ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 94 Numero 165

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/1366): anno L. 22.000, sem. 11500; trim. 7150. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 38.000, semestre 19500, trim. 9750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Mercoledì 25 - Giovedì 26 Luglio 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA spa, Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-122 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 895-477

Il giornale si riserva la ogni caso di stabilire di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm. Attività edilizia (lun. 450) posiz. e date prestab. magg. 50% - Finanz. Legali L. 300 (lun. 600) il mm. - Necrologi e partecipaz.: L. 300 per parola (lun. 250) - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffa 25 % Copia arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; *Austria sc. 8; Belgio fr. 8; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,80; *Grecia dr. 4,50; *Inghilterra d. 9; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pta. 3; *Malta d. 0; *Norvegia kr. 0,90; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia an. 1; *Spagna pes 6; *Sud Africa rand 0,35; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

UNA MARCIA MINACCIOSA

BEN BELLA verso Algeri

Il suo arrivo previsto per la fine della settimana
Oggi a Tiaret ha un incontro con alcuni membri del nuovo «bureau politico» e del parlamento rivoluzionario - Allarmante ripresa dell'Oas: ieri otto vittime

Nostro servizio particolare

Algeri, mercoledì sera.

Mohammed Ben Bella prosegue, dopo le trionfali accoglienze ricevute ieriera ad Orano, la sua marcia verso Algeri. Ha trascorso la notte in una località presso Orano, tenuta rigorosamente segreta, e quest'oggi ha in programma un discorso a Tiaret. Questa località è situata press'a poco a mezza via fra Tlemcen, la «città santa» musulmana dell'Algeria occidentale ove Ben Bella ha fissato il suo quartier generale, e la capitale dove egli conta di giungere per la fine della settimana.

Tiaret è a un centinaio di chilometri a sud di Orleansville; Ben Bella conferirà nella cittadina con alcuni dei sei uomini che assieme a lui costituiscono il nuovo «bureau politico» e con un numero imprecisato di membri del Cnra (Consiglio nazionale della rivoluzione algerina), il gruppo di 73 uomini che è stato durante la guerriglia il «Parlamento» del Fronte nazionale di liberazione. Si discuterà probabilmente della opportunità o meno di una convocazione del «Cnra». A un certo punto del dissidio fra Ben Bella e Yussef Ben Khedda, primo ministro del «Governo provvisorio della Repubblica algerina», uno parso che il vice-premier volesse far ricorso al Consiglio, che si dice in maggioranza a lui favorevole. Adesso è Ben Khedda che, secondo le migliori informazioni, si proclama disposto ad accettare il «bureau politico» semprechè la nomina siano legalizzata da una riunione del Consiglio nazionale.

Non è una situazione semplice; nei circoli favorevoli a Ben Bella si ricorda che già nella sua riunione di maggio il consiglio aveva nominato un bureau di composizione identica; di fronte a questa presa di posizione Ben Kedda e i suoi lasciarono Tripoli di Libia, ove si svolgeva la sessione.

Il quadro che si presenta stamane agli osservatori dà la sensazione che Ahmed Ben Bella sia in vantaggio. Ma non mancano le manifestazioni di appoggio a Ben Khedda, che il vice-premier dissidente ha accusato di «usurpazione» del potere. Il colonnello Mohand Ou el Hadj, comandante della «Willaya» (distretto militare) numero tre, ha fatto sapere che i suoi seguaci esigono una convocazione del «Cnra»; proprio come Ben Khedda. Inoltre Mohand ha dichiarato che la istituzione del «Bureau politico» da parte di Ben Bella è atto «prepotente e inesplicabile». Solo il consiglio della rivoluzione ha diritto di creare organismi del genere, ha detto il colonnello.

Questa insistenza da parte di elementi ostili a Ben Bella sulla necessità di convocare il consiglio nasconde forse qualcosa: è difficile spiegarla sulla base di un semplice desiderio di far muovere la nuova repubblica su una base di assoluta legalità anche dal punto di vista formale (poichè i benkheddisti non furono presenti alla fase conclusiva della sessione di Tripoli, l'approvazione del «bureau» non ebbe valore di ratifica). Può darsi che Ben Khedda conti su un appoggio tanto esteso in seno al «Cnra» da indurre Ben Bella a una più profonda transazione. Così dicono stamane gli osservatori.

Intanto il ministro delle informazioni del governo provvisorio, Mohamed Yazid, ha dichiarato non si comprende con quale fondamento: «Siamo certamente alla vigilia di una soluzione dei nostri problemi interni; una soluzione che, ne sono sicuro, ripristinerà la unità e la coesione del paese».

Mentre Ben Bella marcia verso oriente il vice-premier Belkacem Krim si trova sui monti della Kabylia, nell'Algeria dell'est, per spiegare ai suoi seguaci quanto va accadendo. Il Gpra trae la maggior parte del suo appoggio proprio dalle genti cabile. Certo, la compagine del governo di Ben Khedda ha avuto dure scosse in questi giorni; Yazid ha osservato che oltre a Ben Bella sono già nel campo dissidente, per prendervi parte al lavoro del «Bureau politico», Hadj Ben Alah e Mohammed Khider. Campili del «Bureau» sono quelli di scegliere i candidati per le elezioni, in programma entro la fine dell'anno, e di sovraintendere alla [illegible] in organo politico del Fronte nazionale di liberazione. Si pensa che raggiungerà presto gli altri del «Bureau» Rabai Bitat, già del governo di Ben Khedda, Ait Ahmed e Mohammed Boudiaf — ancora contrari a Ben Bella — prenderanno probabilmente una decisione solo quando il vice-premier sarà più ad est.

Si tenne in Algeria una ripresa dell'attività dell'Oas. Il prefetto di polizia di Algeri Amar Mohammedi ha attribuito all'organizzazione degli «ultras» la responsabilità della sparatoria di lunedì notte nella quale otto persone rimasero uccise. Mentre Mohammedi parlava ai giornalisti una nuova sparatoria seminava il panico nelle vie di Algeri. L'esercito di liberazione nazionale istituiva subito blocchi stradali controllando l'identità di pedoni e di automobilisti. Si dice che due persone siano rimaste ferite nella sparatoria. Stanotte un'auto in corsa è stata fatta segno a una raffica di mitra. Attorno ai pubblici edifici sono ricomparsi gli sbarramenti di sacchetti di sabbia.

Paolo Chwat

Trepida attesa per la telefonata spaziale nella capitale delle Langhe

Domani, 15 minuti dopo mezzanotte MEDFORD chiama ALBA «via Telstar»

La città è mobilitata come per «Campanile Sera» dello scorso anno - Bandiere a stelle e strisce sulla piazza del Municipio e manifesti tricolori per salutare il grande avvenimento - La tv sarà presente nello studio del sindaco on. Cagnasso: ma è improbabile una ripresa diretta, data l'ora tarda

DAL NOSTRO INVIATO

Alba, mercoledì sera.

«Prima di lunedì lo penso ci pensavo, ma non troppo. Era diffusa l'opinione che si trattasse, in fondo, di una telefonata fra il sindaco nostro e quello di Medford, una faccenda privata fra l'onorevole Cagnasso e il signor Snider. Poi è venuta la trasmissione di lunedì sera a far cambiare le idee della gente. Il mio bar era pieno; tutti sono rimasti con il naso in aria a vedere la prima parte dello spettacolo in "Mondovisione"; poi se ne sono andati chiedendo a che ora cominciava la seconda parte: e alle undici erano già tutti di nuovo qui. Alla fine si è cominciato a parlare della telefonata di domani notte. C'era un po' di incredulità e molta meraviglia. Sembrava impossibile che quella palla rotolante nello spazio potesse davvero compiere i prodigi che avevamo visto; e sembrava incredibile che il nostro sindaco potesse parlare con Medford sfruttando un'altra orbita di qual satellite. E' stato bori che è nato, sempre in tempo, l'entusiasmo degli albesi per la telefonata spaziale di domani notte».

La signorina del bar di fronte al municipio è convinta che quella di [illegible] notte sarà una grande occasione per la sua città. «Ci stiamo preparando. Vede quella bandiera americana? Le esporremo in mezzo alla pineta del dehor, sulla facciata del bar. E non ci prepariamo solo materialmente, ma moralmente. Bisogna capire l'importanza di questo lancio che è stato fatto ad Alba, l'importanza dell'avvenimento scientifico».

«E lei, l'ha capita?».

«Spero di sì». E' quasi offesa per la domanda. «La capirebbe anche un bambino».

«Certamente, — dice un cliente del bar. — Mio figlio, che ha 9 anni, mi ha chiesto di portarlo in piazza; lo accontenterò, anche se la telefonata avverrà un po' tardi, dopo mezzanotte. Peccato che non abbia saputo spiegargli, come lui desiderava, il meccanismo del collegamento fra la nostra città e Medford attraverso lo spazio. Ho provato a domandarlo ai tecnici della Stipel, e non me l'hanno saputo dire. E nemmeno il sindaco, che è quasi un mio vicino di casa».

Le stesse domande le abbiamo rivolte noi all'on. Cagnasso. Dopo la conversazione con il primo cittadino di Alba ci siamo convinti che la telefonata di domani notte attraverso il «Telstar», fissata a 15 minuti dopo mezzanotte, deve essere stata organizzata da Hitchcock. Tutto è misterioso. «Io so soltanto — ci ha detto il sindaco di Alba — che mi sentirò chiamare al telefono nel mio ufficio. Alzerò l'apparecchio e la voce del mio collega signor Snider mi solleverà dall'altra parte del filo. Quella voce avrà percorso nel giro di pochi istanti migliaia e migliaia di chilometri, avrà passeggiato in su e in giù nello spazio per finire qui dentro, in questo ufficio di sindaco che ne ha viste tante finora, ma mai una come questa. Tutto quello che hanno fatto al mio apparecchio è stata l'inserimento di una spina attraverso la quale la voce del sindaco di Medford arriverà in un auricolare che servirà all'interprete, la signorina Sandra Gigilo, per tradurre la cose che pronuncerà il mio collega dell'Oregon. Ti resta non lo so». Il fatto anch'io così: da Medford la telefonata giungerà per cavo normale ad Andover, il centro di trasmissione degli impulsi-radio verso il «Telstar»; di qui sarà rinviata a terra, al centro francese di Pleumeur Bodou e poi, via cavo, ad Alba.

Lo studio del sindaco è scuro, con personaggi antichi alle pareti e una grande carta dipinta della città, come era alcuni secoli or sono. Il telefono è su un arredo un poco intimo; ma proprio di lì verrà fuori la voce più straordinaria che sia mai risuonata in questa stanza. Una voce che arriverà dalle profondità degli spazi.

Che cosa ha fatto Alba per meritarsi questa distinzione? Il sindaco non se lo sa nemmeno quasto. Egli pensa che la scelta della sua città dipenda dalla scelta di Medford (per chissà quale motivo, fra tanti posti degli Stati Uniti): infatti i due luoghi sono «gemelli», ed era logico che il sindaco dell'Oregon fosse invitato a parlare con un suo collega che deve essere per forza anche un suo amico. Qualche tecnico ha suggerito l'ipotesi che la designazione delle due città sia stata provocata dal fatto che riposano entrambe sul medesimo parallelo: ma perchè proprio queste due, e non altre? Forse il mistero sarà svelato soltanto domani sera.

Quello che non è un mistero è che Alba per la seconda volta nel giro di un anno si attende da un avvenimento eccezionale una larga messe di notoriità, e quindi di buoni affari. Da una inchiesta fra gli albergatori è emerso che dopo le cinque trasmissioni di Campanile sera dello scorso anno la popolarità di Alba è aumentata; gente che non avrebbe mai pensato a venirci e a fermarcisi, ora ci viene almeno per visitare il duomo quattrocentesco, per mangiare i tartufi, per bere il dolcetto delle Langhe. D'ora in avanti, ci verranno anche per ammirare la targa di bronzo che sarà esposta sulla [illegible] del municipio dopo il grande avvenimento di domani: la targa che l'orafo-pittore Prunotto sta preparando in questi giorni.

Gli albesi naturalmente ci vanno piano, con le previsioni troppo ottimistiche. «Sono gente non facile all'entusiasmo — dice il sindaco —: è difficile averne un applauso, per esempio; al termine di un comizio; del resto sanno nascondere anche i sentimenti contrari: non è mai stato lanciato un discorso di qualcuno. Però bisogna davvero meritarselo, la loro stima. Non la concedono a cuor leggero. Sono riservati. Perciò mi sembra esagerato questo gran parlare di preparativi che, secondo qualcuno, si starebbero facendo ad Alba per la telefonata di domani sera. Io ho fatto distribuire in giro una cinquantina di bandiere a stelle e strisce e ho diffuso un manifesto. Inoltre ho pregato i tecnici del Comune di piazzare alcuni altoparlanti sui muri della piazza, dove penso che verrà un po' di gente: forse non molta,

L'apparecchio telefonico sul quale l'on. Cagnasso (nella foto) effettuerà la telefonata con Medford (F. Moisio)

La professoressa Sandra Gigilo che farà da interprete domani sera al sindaco on. Osvaldo Cagnasso

data l'ora tarda. Se poi la televisione dovesse trasmettere in ripresa diretta l'avvenimento, tutti preferirebbero forse restarsene in casa o nel bar, a guardarmi mentre telefono».

L'eventuale trasmissione televisiva è un altro dei misteri di domani notte. Certamente la telecamere entreranno per la seconda volta nell'ufficio del sindaco: ma si dubita che le immagini che esse inquadreranno siano subito diffuse sulla rete nazionale. La mezzanotte passata non è un'ora consueta per gli spettacoli televisivi in Italia. E' più probabile che il «momento storico» venga trasmesso la sera dopo, con il Telegiornale: ma non siamo in grado di asseverare nulla.

Che cosa faranno gli albesi per trascorrere la serata, fino allo scoccare del quindicesimo minuto dopo la mezzanotte? Per gli appassionati di questo sport è in programma un incontro di pallone elastico alla sferisterio, per il quale il Comune ha messo in palio una targa in onore di «Telstar»; poi la banda «Ars et Labor» darà un piccolo concerto in piazza: sta imparando febbrilmente l'inno nazionale americano. Che cosa succederà «dopo», è un altro segreto, che stavolta non dipende dall'organizzazione.

Una piccola commedia sentimentale si sta pure svolgendo dietro le quinte del grande avvenimento scientifico. La signorina della Stipel hanna messo in giro la voce — ma non giriamo davvero su questa sua provenienza — che una di loro è particolarmente felice per il collegamento con Medford, dove vivrebbe il suo fidanzato: uno studente americano venuto ad Alba lo scorso anno per festeggiare personalmente il «gemellaggio». La signorina in questione nega tutto. «Sono vittima di un equivoco, forse di uno scherzo, forse il mio nome è stato fatto per coprire quello di un'altra». E' talmente sincera nel suo imbarazzo che non ci sentiamo davvero di domandarle altro. Ma ci parrebbe bello che uno dei primi impieghi di «Telstar» fosse, appunto, quello di messaggero d'amore: sia pure «in cifra», attraverso i convenzionali di due sindaci che si parleranno attraverso lo spazio.

Giuseppe Del Colle

Gli interventi di Moro e Fanfani al convegno dei segretari della d. c.

Oggi rapporti sulla situazione organizzativa del partito e sulla campagna elettorale per le politiche del 1963; in serata chiusura dei lavori - Rinviato a sabato 28 luglio l'inizio alla Camera della discussione sulla legge elettrica - Nessun aumento delle tariffe postali

Roma, mercoledì sera.

Le opposizioni di estrema destra e liberale hanno guadagnato un giorno, riuscendo a far spostare l'inizio del dibattito elettrico alla mattina di sabato 28. La maggioranza, da parte sua, ha guadagnato, diciamo così, sette articoli, riuscendo a ridurre da venti a tredici le norme del disegno di legge che istituisce l'Enel. Queste le ultime notizie dal «fronte elettrico».

Non v'è dubbio che esse sono favorevoli alla maggioranza. La riduzione degli articoli (decisa ieri dal «Comitato dei nove» mediante l'abbinamento di alcune norme che trattano materie simili) significa la riduzione della durata del dibattito. E, infatti, previsione comune che proprio sull'esame degli articoli si avrà il più massiccio ostruzionismo delle destre. La discussione generale potrà esaurirsi in cinque-sei giorni, poichè, a un certo momento, basterà un voto della Camera (dove i partiti di centro-sinistra hanno la maggioranza) per interrompere l'ondata dei discorsi-fiume dei liberali, dei monarchici e dei missini. Durante l'esame degli articoli, invece, le opposizioni possono imporre una battuta d'arresto, o, almeno, un rallentamento, mediante la presentazione di centinaia di emendamenti. Ma poichè gli articoli sono diminuiti ben di un terzo, di un terzo dovrebbe diminuire la durata del dibattito. Cosicchè, anche se la Camera inizierà il suo lavoro con un giorno di ritardo sul previsto (2 luglio), calcolano ora molte possibilità che la legge elettrica possa essere approvata prima di Ferragosto. E' questa, stamane, una opinione molto diffusa negli ambienti parlamentari.

Il rinvio dell'inizio del dibattito è stato deciso dal presidente Leone su richiesta della destra. A parere di Covelli (pdium), il fatto nuovo della riduzione del numero degli articoli, oltre che essere illegittimo, richiede un riesame, da parte dei vari gruppi.

Al «Comitato dei 9», che è, in sostanza, una rappresentanza della «Commissione dei 45», si erano avuti, durante le discussioni che hanno portato alla riduzione degli articoli, momenti piuttosto vivaci; il liberale Alpino aveva abbandonato i lavori; il rappresentante missino aveva energicamente protestato.

Si è già detto quali sono state le decisioni del «Comitato dei 9». Esse, naturalmente, stanno costituendo l'oggetto di aspri attacchi da parte della stampa di destra, la quale mette l'accento anche su possibili imprevisti della discussione elettrica, di cui la maggioranza finge di non tenere conto.

Il maggiore di tali imprevisti potrebbe essere costituito dalla scomparsa dall'aula, al momento del voto, di un certo numero di deputati favorevoli alla nazionalizzazione elettrica.

In realtà, ieri sera si è dovuto constatare che questa possibilità non è del tutto infondata. Al momento del voto finale (a scrutinio segreto) sulla legge che istituisce la Regione Friuli-Venezia Giulia, improvvisi vuoti si sono verificati nelle file della maggioranza. Il provvedimento (che ora dovrà passare al Senato e poi tornare una seconda volta alla Camera e a Palazzo Madama, essendo una legge a carattere costituzionale) è stato approvato con 341 voti favorevoli, 59 contrari e un astenuto. Si tenga presente che hanno dato voto favorevole anche i comunisti (che sono quasi 200) e i socialisti (87). Pure ammettendo un certo numero di assenze tra le sinistre, resta accertato che un notevole numero di democristiani (che sono 274) non era in sede al momento del voto. Un fatto casuale? Lo si vedrà quando si voterà sulla nazionalizzazione elettrica.

Il convegno dei segretari regionali e provinciali della dc si conclude oggi, dopo rapporti di Bertinelli (sulla situazione organizzativa del partito) e di Sarti (sulla campagna elettorale), nonchè, naturalmente, dopo un certo numero di interventi di quadri locali. Ieri avevano preso la parola il segretario della dc, Moro, il presidente del Consiglio, on. Fanfani, i vicesegretari Forlani e Salizzoni. Moro, tornando sul discorso dei rapporti con i socialisti (che costituì l'argomento centrale delle discussioni ai gruppi della Camera e del Senato), ha detto che la dc continua la realizzazione dei suoi impegni programmatici e politici e sollecitando rispettosamente gli altri ad assumere e mantenere i necessari impegni per la precisa delimitazione e per la garanzia dell'area democratica». «L'importante — ha aggiunto il leader e tal proposito — è che non vi siano motivi di confusione e di disordine». Circa le riforme nel campo dell'agricoltura (abolizione della mezzadria) e la realizzazione delle regioni, Moro ha detto che «si provvederà con senso di profonda responsabilità e misura, in modo che non sorgano i rischi temuti». Tali parole hanno dato l'impressione che in materia di abolizione della mezzadria non sono da attendersi imminenti decisioni.

Da parte sua, Fanfani, dopo avere ricordato le realizzazioni del governo e avere sottolineato che con il presente Gabinetto si sono potute fare cose che erano state impossibili con le precedenti coalizioni, si è detto certo che alla dc non deriveranno perdite elettorali dall'esperimento di centro-sinistra. Mancherà qualche voto dei «quartieri alti» delle grandi città — ha detto il presidente del Consiglio — ma si guadagneranno molti nuovi suffragi nelle periferie di questi centri e nei comuni minori, mostrando così «che la prima apertura da noi desiderata non venne il popolo che lavora».

Forlani, dopo avere detto che la dc è oggetto di un attacco, di violenza senza precedenti, sia da parte della destra che dei comunisti, ha affermato che «l'offensiva contro il nostro partito contiene tuttavia tali elementi di artificio e di faziosità che potrebbe avere successo solo incontrando la nostra inerzia e il nostro silenzio».

Salizzoni ha detto che la dc deve mobilitarsi per impedire che il poi conquisti le masse proletarie meridionali che emigrano al Nord.

Nessun aumento delle tariffe postali è in programma: l'ha dichiarato alla Camera il ministro Corbellini. Alla possibilità di un ritocco delle tariffe telefoniche il ministro non ha neppure accennato. Corbellini, che parlava in sede di replica agli oratori intervenuti nella discussione sul bilancio delle Poste, ha assicurato la Camera che l'Italia darà un rilevante contributo alla realizzazione di una rete di telecomunicazioni intercontinentali basata su satelliti artificiali. Con i satelliti, ha concluso il ministro, sarà possibile raccogliere anche previsioni sul tempo per lunghi periodi; ciò, evidentemente, con rilevanti benefici per l'agricoltura.

Il bilancio delle Poste è stato approvato con 194 voti favorevoli, 189 contrari, 43 astenuti.

v.

Impiccato in America un condannato a morte

NEW YORK, mercoledì sera

Charles Noel Brown, colpevole di assassinio, è stato impiccato alle 5,01 di ieri (corrispondenti alle 13,01 italiane).

L'esecuzione di Charles Noel Brown, un ex-operaio di 39 anni, è stata la trentaseiesima eseguita nel penitenziario di Fort Madison e la prima di questi ultimi dieci anni.

Derubato di 20 milioni un nipote di Ciang-Kai-Scek

WASHINGTON, mercoledì sera.

Gioielli per un valore di circa 20 milioni di lire sono stati rubati ieri dall'appartamento di Alan H. W. Ciang, nipote di Ciang-Kai-scek, il presidente della Cina nazionalista.

Il satellite «Telstar» renderà possibile domani sera il collegamento spaziale televisivo tra Alba e la città gemella di Medford

CRONACA CITTADINA

Secondo le statistiche dei Mercati Generali

E' diminuito a Torino il consumo della frutta

I motivi della flessione: la merce è ancora cara e molti danno la precedenza ad altre voci del bilancio familiare; maggior diffusione di succhi e confetture - L'andamento dei prezzi - Aumentati gli arrivi della verdura

I torinesi consumano meno frutta: così dicono le statistiche. Ai Mercati Generali di via Giordano Bruno arriva in questi giorni ogni varietà stagionale di prodotti ortofrutticoli. La qualità è buona, frutti e ortaggi hanno un aspetto sano. «Nulla da eccepire — dice l'ispettore dell'Ufficio d'Igiene prof. Tosco — sulla condizione igienico-sanitaria della merce. Anche le patate sono presentate in confezioni che soddisfano i clienti più esigenti. Controlliamo assiduamente tutte le derrate, ma non vi sono motivi di preoccupazione: soltanto qualche fungo velenoso o di varietà non permessa è stato scartato in questi giorni».

Negli «stands» dei grossisti dominano i prodotti stagionali: pesche, susine, albicocche, meloni, fagiolini, pomodori e via dicendo. Ma già fatta la sua comparsa l'uva, con le pere estive sono giunte anche le «william», le arance ovali di Sicilia si allineano in candide file di cassette. «L'andamento dei prezzi — ha detto il direttore del mercato all'ingrosso, dott. Riconda — è normale.

«Il divario con le quotazioni della scorso anno non è forte, se si escludono le patate e le albicocche. Le prime hanno prezzi notevolmente all'origine, le albicocche risentono di una più scarsa produzione. Inoltre lo scorso anno le industrie conserviere disponevano di rimanenze, quest'anno hanno fatto larghi acquisti nei luoghi di produzione».

Esaminiamo alcune quotazioni medie all'ingrosso, quali risultano dal bollettino del mercato ortofrutticolo del 20 luglio scorso. Il prezzo prevalente dei fagiolini grossi è di 60 lire il chilo, quelli pregiati 100 lire.

Le patate novelle costano al chilogrammo 40 lire, lo scorso anno lo stesso giorno avevano una quotazione prevalente di 24 lire. I pomodori «costoluti» costavano 150 lire il chilo, sono scesi a 65; quelli tondi lisci sono passati da 170 a 160 lire.

Le albicocche hanno invece registrato un rialzo: quelle di 1ª qualità costavano 80 lire il chilo, ora 100. Le pesche dalla polpa bianca di 1ª qualità erano vendute lo scorso anno a 77 lire il chilo (produzione locale) e 80 (importazione); ora hanno rispettivamente quotazioni di 95 e 90 lire. Sono frutti sani, gustosi, asciutti: il divario con il 1961 non è rilevante. Sono aumentate invece di prezzo le susine comuni, passando da 60 a 150 lire il chilo, e le «damaschine» da 80 a 180.

Ma il fatto più notevole che aflora dalle statistiche è la diminuzione degli arrivi della frutta. Nel giugno del 1961 ne erano giunti 118.593 quintali, nello stesso mese di quest'anno la cifra è scesa a 84.798 quintali. La flessione è continuata nei primi venti giorni di luglio: 1961, 95.539 quintali; 1962, 85.893 quintali. Gli arrivi della verdura sono invece aumentati. Come si spiega il fenomeno?

E' vero che molti centri della provincia e della regione assorbono ora più che in passato quantitativi di frutta direttamente dai luoghi di produzione, ma ciò non basta a giustificare interamente il forte calo al mercato di via Giordano Bruno.

«L'offerta — ha detto il direttore del mercato all'ingrosso dott. Riconda — è pari alla richiesta. Lo dimostra la stabilità dei prezzi». E allora? La popolazione torinese è in continuo aumento, ma il consumo di frutta diminuisce. I motivi sono diversi anche se non è possibile individuarli con rigore statistico. Uno degli argomenti accennati da taluni esperti è l'incidenza dei frutti sulla bilancia familiare, che è cara, dando la precedenza ad altre voci del bilancio familiare. Sta di fatto che questo genere, consigliato dai medici e dietisti per ogni dieta equilibrata, sta perdendo terreno. Ed è un male. La frutta, soprattutto nella stagione estiva, non dovrebbe mancare in nessun menù.

Arrivi al Mercato Generale

	Frutta	Verdura
Giugno '61	ql. 116.825	ql. 163.772
Giugno '62	ql. 94.796	ql. 165.264
Dall'1 al 20-7-'61	ql. 95.539	ql. 102.880
Dall'1 al 20-7-'62	ql. 85.693	ql. 109.243

Gli episodi di piazza Statuto rievocati dagli uomini della polizia

Molti racconti degli imputati capovolti dai testi di accusa

Un brigadiere: «Fui costretto ad una lotta furibonda e stavo per soccombere quando i colleghi mi liberarono»

Gli imputati ascoltano le precise deposizioni dei testimoni d'accusa

Molti dei 18 imputati per i fatti di piazza Statuto hanno mostrato quell'atteggiamento di studiata indifferenza che avevano assunto all'inizio del dibattito. Questo mutato contegno va posto in relazione alle dichiarazioni rese dai testi di accusa. I quali sono stati precisi e circostanziati pur nella loro irreprensibile obbiettività. Sulla base della testimonianza la posizione di non pochi imputati si è aggravata, mentre crollavano le scuse addotte a giustificare una presenza in piazza Statuto proprio quando più accesi si svolgevano i tumulti ed una elementare prudenza consigliava di rimanerne lontani.

Anche se il Tribunale diligentemente presieduto dal dott. Cesare Mosconi segue il rito della «direttissima», che esige un passo rapido e conciso, nulla viene trascurato perchè la responsabilità dei singoli risvolti a giudizio assume l'esatto rilievo dopo il vaglio scrupoloso di quanto riferiscono agenti di polizia, carabinieri, commissari di P. S., ufficiali della Celere che prestarono servizio durante le calde giornate del 9 e 10 luglio.

L'indagine spesso cappotosa addirittura il racconto degl'imputati. Nei casi dubbi si è fatto ricorso ai confronti in aula, che hanno dato esito positivo. Così lo studente Bruno Pessina, che aveva raccontato di essersi avvicinato a piazza Statuto per accompagnare a casa un amico, non pensava che si sarebbe trovato di fronte alla deposizione della guardia Tarracino, che partecipò al suo arresto e non ha avuto esitazioni nel dichiarare: «Era uno dei più agitati. Non posso dire che incitasse gli altri, ma lo udii mentre si lanciava tagliare. L'affermo con sicurezza, perchè mi trovavo a pochi passi da lui».

Il tentativo di creare un equivoco sulle parole pronunciate dall'imputato Walter Della Mula, che non ha resistito alla deplorevole rievocazione dell'episodio fatta dal brigadiere Vittorio d'Amico, del 5° Battaglione Mobile dei carabinieri di Bologna, Si stava scegliendo un rastrellamento in piazza Statuto, quando il gubilatore di una «500», identificato poi nel Della Mula, aprì lo sportello e gridò rivolto ai militi: «Porci, fate schifo». Lo stesso sottufficiale ha ritrovato nel gruppo degli imputati Italo Riva da lui più volte invitato, ma inutilmente, ad allontanarsi.

Sugli arresti operati, il brigadiere Giovanni Noventa è stato preciso: «Vidi il Frullo lanciare sassi e le indicai all'agente Perrone, il quale si gettò nel gruppo degli "scalmanati". Fui costretto ad ingaggiare una lotta furibonda e stavo quasi per soccombere quando intervennero altri colleghi che mi liberarono. Immobilizzando il Frullo». Ha ricordato che arrestò Mario Zarrelli perchè individuato nel gruppo di coloro che lanciavano le frasi più oltraggiose ed aggiunse anche la cattura di Luigi Rizzo intento — questa fu l'impressione del teste — a gettare una bomba incendiaria.

Drammatica è stata la deposizione del vice-brigadiere Donato Ciardella, appartenente alla polizia criminale Ebr di Roma. Le sue dichiarazioni si sono riferite alla posizione dell'imputato Valentino Berti: era a bordo di una vettura con altre tre persone. Lo invitò a scendere e il giovane lo colpì con due pugni. «Allora — ha riferito testualmente al Tribunale — lo costrinsi a scendere».

Nello stesso istante la macchina ripartì velocissima ptacchiando di travolgere il brigadiere, gli agenti che erano accorsi in suo aiuto e il Berti.

Dopo la deposizione del commissario dott. Giuseppe Caselli, l'accusa nei confronti di Arrigo Garciella ha preso una consistenza che diminuirà notevolmente nella giornata odierna. La sera del 9 luglio il fascista era in servizio presso la Caserma Bilisio di corso Valdocco. Alle 23 seppe che un gruppo di facinorosi lanciava sassi contro la sede della «Gazzetta del Popolo».

«Con due equipaggi montati su camionette — ha detto il teste — uscii dalla caserma per disperdere i dimostranti. Poco dopo in via Carlo Botta quest'angolo con via S. Chiara ordinai l'arresto di Ambrogio Garciella già noto a me in precedenza perchè partecipava con altri al lancio di pietre».

Uno degli agenti che operò l'arresto del giovane si trova degente all'ospedale militare in seguito alle gravi ferite riportate durante gli scontri con i dimostranti.

Nell'udienza è ritornato anche il tenente Minervini, già sentito come teste nel processo contro i «56» per i fatti del 7 luglio. L'ufficiale ha spiegato in fasi che accompagnarono l'arresto di Mario Vannoni da lui già individuato perchè indossava una maglietta a righe colorate. Per togliere ogni dubbio si è seguito un confronto secondo le norme stabilite dal nostro codice di procedura penale. Il Vannoni ha cambiato posto collocandosi in mezzo a tre o quattro altri ragazzi che fisicamente gli rassomigliano. Il tenente Minervini dopo aver attentamente osservato il Vannoni non ha esitato a riconoscerlo.

I primi testi sentiti stamane, in apertura d'udienza, sono stati il dottor Fallaci, vice questore di Torino, ed il dottor Mangano, un funzionario della Questura di Genova. Il dottor Fallaci ha riferito sugli episodi accaduti nella giornata del 9 luglio e sulla situazione generale che si era venuta a creare in piazza Statuto.

Il dottor Mangano ha dichiarato d'aver preso servizio quel giorno alle 8 del mattino e di essere rimasto in piazza fino alle 21. Ad un certo momento davanti la sede dell'Ufi si ammassarono da 400 a 500 persone scalmanate: cinta la fascia tricolore, le invitò a sciogliersi, ma il suo ordine venne accolto da fischi e dal lancio di sassi. A questo punto diede ordine alla polizia di iniziare le cariche, che si ripeterono per tutta la giornata.

Raddoppiati gli impianti per estrarre acqua dal Po

Altri 500 litri al secondo di acqua dal Po saranno immessi nelle tubature: la commissione amministratrice dell'Acquedotto municipale ha deciso ieri il raddoppio dell'impianto con una spesa di 340 milioni. Si calcola infatti che la richiesta di acqua da parte dei torinesi sia cresciuta in un anno di 600 litri al secondo. Oggi l'erogazione è di 1300 litri al secondo. La sorgente di rifornimento della Mausa vi contribuisce colla misura media di 50 litri che in momenti particolari può raggiungere i 250 litri.

Alla barriera di Piacenza mentre andava al lavoro

Diciannovenne in moto muore contro un camion

La sciagura alle sette - Il giovane, che veniva da destra, è andato a cozzare a forte velocità contro la parte anteriore dell'autotreno ed è stato sbalzato a dieci metri di distanza

Un motociclista di 19 anni è morto nel violentissimo urto contro un autotreno, mentre stava andando al lavoro. La sciagura è avvenuta stamane pochi minuti dopo le 7 in Barriera di Piacenza, all'incrocio fra il viale Degali ed il corso Mortara. La vittima, Giovanni Gotta, operaio della Fiat, era figlio unico ed abitava con i genitori in via Passo Buole 85; alla guida del suo motoscooter egli si dirigeva verso corso Monestieri, provenendo dal ponte Isalle Molinette.

Il viale Degali segue la sponda del Po e si immette, con un incrocio a forma di V, nel corso Sicilia, all'altezza dell'uscita del Marinaretto.

L'autotreno investitore, un «682» carico di vino Chianti destinato al Belgio, appartiene alla ditta di trasporti internazionali «Transmec» di Modena: proveniente dall'Emilia, era giunto a Torino e si dirigeva agli uffici della nostra Dogana per le formalità da compiere prima di passare il confine. Era al volante l'autista ventisettenne Lino Fassoni, abitante in frazione Colombaro di Formigine (Modena).

Il Fassoni, scosso da quanto è accaduto, non ha ancora potuto essere interrogato. Tuttavia, dai rilievi compiuti dai carabinieri del «pronto intervento», è possibile ricostruire le modalità dello scontro. Il camion con rimorchio percorreva corso Sicilia, diretto a piazza Bara. Lo scooter giungeva dunque dalla sua destra. Il giovane, che ogni probabilità, ha creduto di riuscire a passare, forse ha contato su un rallentamento dell'autotreno: non vi è infatti la minima traccia di frenata da parte sua e l'urto è avvenuto all'estremo spigolo sinistro del muso della motrice.

Il faro del camion è stato spezzato, ed il giovane ha battuto il capo contro la lamiera della cabina, poco sotto il cristallo. L'urto è stato così violento che il guidatore è stato scaraventato fuori della carreggiata, sulla banchina di corso Sicilia, ad una decina di metri dal punto dell'urto, mentre lo scooter si è fermato arcanto al gradino. La morte dello sventurato è stata istantanea.

■ Verso le 17 di ieri, Giuseppina Vitalone, 68 anni, via Lauro Rossi 14, in casa Varcelli all'altezza del 277 veniva investita da un autocarro il cui guidatore, anzichè fermarsi e prestarle soccorso, accelerava e fuggiva. Un passante ha rilevato il numero di targa. La donna, trasportata con un'auto di passaggio all'ospedale Martini, è stata ricoverata per trauma cranico e ferite che i medici hanno giudicato guaribili in 30 giorni.

■ In una Unione Sovietica, sul controviale, un ciclomotore guidato da Onorato Olivero, 17 anni, via Valvera 2, è finito contro un pullman della ditta Michele Barberis, guidato da Domenico Gagliardo, 39 anni, via Gagliasco 30, che abbucava da corso Tazzoli. L'Olivero è stato ricoverato al Mauriziano in osservazione per un grave trauma cranico.

Sciopero del sindacato dipendenti Aci

Interrotte per due giorni le pratiche per auto e moto

Notevole disagio per il pubblico dei motorizzati: l'astensione dal lavoro cade proprio nel momento della partenza per le ferie, quando occorrono molti documenti per i veicoli

Il 30 ed il 31 luglio tutti i dipendenti dell'Automobile Club d'Italia, aderenti al S.A.C.I. (sindacato dipendenti dell'Aci) effettueranno uno sciopero di due giorni. E' necessario precisare che l'agitazione sindacale riguarda coloro che lavorano per la riscossione delle tasse automobilistiche e per il Pubblico registro automobilistico, cioè per i servizi distaccati ma dipendenti dalla sede centrale.

Essa non tocca invece minimamente l'Automobile Club di Torino, cioè l'organismo provinciale autonomo: gli uffici per i soci (iscrizione, consulenza, assistenza, turismo), il soccorso stradale, il noleggio autarrano di via Roma, il noleggio di autovetture ai soci funzionerannò regolarmente.

Per il pubblico lo sciopero porterà un disagio notevole perchè viene a cadere proprio nel momento della partenza per le ferie: tutte le pratiche di immatricolazione di veicoli nuovi e di trasferimento di proprietà, di iscrizione e di cancellazione di ipoteche verranno ritardate di due giorni, sempreché i dipendenti torinesi seguano le direttive del loro sindacato.

Con la fine di luglio scade anche il bimestre per la tassa di circolazione dei motocicli. Gli inconvenienti saranno però meno gravi perchè il «bollo» con scadenza luglio può essere rinnovato fino al 30 agosto. Coloro che stessero per partire in ferie potranno acquistarlo presso qualsiasi ufficio italiano.

Il Saci ha proclamato lo sciopero in seguito al mancato adempimento delle sue richieste da parte dell'Aci: trattandosi di ente pubblico, esiste un organismo ed una distinzione fra personale di ruolo e avventizio, ed il nuovo regolamento, che dovrebbe adeguare la struttura degli uffici alla effettiva esigenza, tarda ad essere approvato.

Il numero dei dipendenti è cresciuto a dismisura, in seguito allo sviluppo della motorizzazione: a circa il 70% di essi infferma il compenso del Sacnil non ha stabilità di lavoro nè possibilità di carriera. Invece nell'Automobile Club Torino, che ha un regolamento autonomo, tutti gli impiegati, superato il periodo di prova, sono regolarmente assunti con tutte le garanzie di stabilità.

Due giorni senza pane per lo sciopero dei garzoni?

I torinesi staranno senza pane per due giorni? I sindacati dell'alimentazione aderenti alla Cisl, Cgil e Uil hanno proclamato uno sciopero nazionale dei dipendenti panettieri della mezzanotte di sabato prossimo alle 6 di lunedì 30 luglio. L'agitazione è stata decisa per ottenere il rinnovo del contratto di lavoro della categoria, scaduto da dal 1958. Le principali richieste dei lavoratori panettieri riguardano la riduzione dell'orario e la rivalutazione delle retribuzioni.

La macchina pensante: Aleksandar Bozic, jugoslavo

In venti non riescono a dargli scacco matto

Alexander Bozic, la «macchina pensante»

E' il campione del «Partizan» di Belgrado e in questi giorni si esibisce a Torino

Cercelli in gara al circolo Arci di via Cernaia: è cominciata l'incontro di scacchi a squadre fra il «Partizan» di Belgrado e la «Società scacchistica torinese». Le possibilità di vittoria dei nostri sono minime, anzi nulle. Gli jugoslavi hanno nelle loro file giocatori famosi come i maestri Aleksandar Bozic e Vlhotlo Trajkovic.

Aleksandar Bozic è in grado di giocare contemporaneamente venti partite alla cieca, cioè senza mai guardare la scacchiera e ricordando a memoria la posizione di tutte le figure: in questo modo l'anno scorso si è aggiudicato il 60 per cento del punteggio.

Il gioco degli scacchi, che richiede una grande concentrazione, è tipico della mentalità slava e ha fra gli jugoslavi numerosissimi cultori. Minor successo ha incontrato invece nel mondo latino che ha avuto finora un solo vero campione, anche se occasionale: il cubano Capablanca.

Pubblicato il bando per 798 alloggi

L'Istituto Autonomo Case Popolari ha pubblicato il bando di appalto-concorso per la costruzione del primo nucleo del quartiere residenziale di Mirafiori. Si tratta di 798 alloggi, per 4000 vani, che richiedono una spesa di tre miliardi e 350 milioni.

I concorrenti dovranno presentare all'Istituto entro il 30 novembre il piano di massima dell'urbanizzazione di tutta l'area; il progetto esecutivo degli alloggi (ve ne saranno di tre tipi: da 3, 4 e 7 vani), della centrale termica e dell'edificio per il servizio sociale. Il quartiere disporrà di giardini pubblici, campi di gioco per bambini, parcheggi per auto, asili nido, scuole materne e di una scuola elementare per 500 alunni. Il bando di concorso prevede la costruzione di edifici di sette piani, con il pianterreno adibito a cantine e autorimesse: i lavori cominceranno nel febbraio dell'anno prossimo. L'intero quartiere comprenderà 2148 alloggi per un totale di 54 mila vani.

Taccuino del lettore

◆ Un treno speciale diretto a Lourdes, composto di due barelliere e undici vetture parte domani alle 14 da Porta Nuova. Il pellegrinaggio, che è di 450 persone, è presieduto dal vescovo di Mondovì, mons. Sebastiano Briacca.

◆ Vigili del fuoco. Il Ministero dell'Interno ha bandito un concorso a 500 posti di allievo vigile permanente del Corpo nazionale Vigili del fuoco. Le domande devono essere presentate entro il 5 agosto. Per informazioni rivolgersi ai comandi provinciali del Corpo.

◆ Il Ministero dell'Interno ha indetto un nuovo arruolamento di mille allievi guardie di P.S. Gli interessati possono rivolgersi alle Prefetture, ai Comuni, agli uffici di P.S., o ai comandi del Corpi delle Guardie di P. S. o dell'Arma dei carabinieri.

◆ Un treno sulla linea Torino - Modane, con partenza da Lione alle 12.15 e arrivo a Torino alle 18.35, verrà effettuato nei giorni 28 luglio e 4 agosto ed ogni giorno dal 10 agosto al 2 settembre. In senso inverso (partenza da Torino alle 16.45 e arrivo a Lione alle 16.45 nei giorni 29 luglio e 5 agosto ed ogni giorno dal 10 agosto al 2 settembre.

◆ Gli orfani di guerra che hanno compiuto il 14° anno e non superato il 21°, in possesso di licenza elementare o d'avviamento professionale, possono frequentare gratuitamente un corso serale o festivo di agricoltura, tornitore, meccanico, presso la Scuola «Piemonte». Informazioni alla Segreteria del Comitato Orfani di Guerra, palazzo Prefettura, 3° piano (telefono 011-0281.

◆ Un concorso per premiare la migliore tesi di laurea od elaborato nell'anno accademico 1961-62 su un problema internazionale esaminato dal punto di vista politico, storico, o diplomatico è stato bandito dall'Istituto per gli studi di politica internazionale. L'Ispi ha bandito anche un concorso per l'assegnazione di 6 borse di studio da lire 800 mila ciascuna con l'obbligo di permanenza di 10 mesi all'ufficio studi dell'istituto stesso. Per informazioni rivolgersi alla segreteria, via Clerici 5, Milano.

◆ Oggi, mercoledì 25 luglio, è il 206° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 5.05, tramonta alle 19.60. E' la festa di San Giacomo.

Giornata del ferroviere

Oggi, festa di San Cristoforo, patrono dei trasportatori, ha avuto luogo alle 10 nel deposito locomotive di via Chivasso 20, la giornata del Ferroviere. Durante la cerimonia, a cui erano presenti autorità civili e religiose cittadine e dirigenti delle Ferrovie, sono stati ricordati 16 ferrovieri caduti, 4 mutilati e due feriti; inoltre sono stati festeggiati 20 anziani che hanno servito l'azienda per più di 35 anni.

Sempre grave il bimbo investito in c. Francia

Dario Fossetti, il bimbo di 6 anni investito ieri a mezzogiorno sul corso Francia a borgata Paradiso, si trova sempre ricoverato all'ospedale Maria Vittoria, nel reparto del prof. Re. Le sue condizioni sono sempre piuttosto serie, ma i medici non disperano di salvarlo. Il bimbo si trovava in un prato con un fratello tredicenne della madre: l'incidente è accaduto mentre rincasavano.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+29,8
MINIMA	+20,6

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) +23,1; ore 8: +22,4; press. 747,8; umid. 65%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: tempo buono, temper. stazionaria. Temperature a Cuneo: mass. +29,1; min. +21,3; ore 8: +23,5.

Teatro Giardini Reali
Ente Manifestazioni Torinesi
Stasera e domani sera - ore 21
SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE
di W. SHAKESPEARE
Regia di Franco Enriquez
Biglietti: agenzie teatrali e dalle 20,15 botteghino teatro Ridot. ENAL e Piccole Ribalte
Servizio bus a fine spettacolo

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104
presso il GRAND HOTEL
BUVETTE - SNACK BAR
ARIA CONDIZIONATA
Telefono 677-52

LE CASCINE RISTORANTE
Stupinigi - telefono 358.551
ORCHESTRA ALBERT BOYS
Tutte le sere danze

TEATRO ALFIERI
LA NOTTE
Jeanne MOREAU
Marcello MASTROIANNI

VILLA MONFORT'S
RISTORANTE - Tel. 981-214
CASTIGLIONE TORINESE

Oggi al CRISTALLO
Metro-Goldwyn-Mayer presenta
MOGAMBO
CLARK GABLE
AVA GARDNER
GRACE KELLY
diretto da JOHN FORD
TECHNICOLOR

Oggi al REPOSI
ERROL FLYNN
OLIVIA DE HAVILLAND
LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD

ARISTON
Virgilio Texera
Marianne Benet
Maurice Reyna
PAQUITO

ARLECCHINO
in 1ª VISIONE
MORTE DI UN BANDITO
FRANCISCO RABAL
LEA MASSARI
G. ALBERTAZZI
Distribuz. INCEI FILM

CORSO
Settimana del film western
OGGI
MERAVIGLIOSO PAESE
TECHNICOLOR con
R. MITCHUM - J. LONDON
DOMANI
DUELLO ALLA PISTOLA

CINEMA TORINO
GARY COOPER
BALLATA SELVAGGIA

Presentatrice alla televisione
Il più simpatico dei volti nuovi
E' Rosanna Vaudetti, torinese, premiata a Sportorno per il suo fresco sorriso e la sua grazia

Il fresco sorriso di Rosanna Vaudetti

Il fresco sorriso di Rosanna Vaudetti, da un anno presentatrice degli studi televisivi di Torino, è stato premiato da una giuria a Sportorno. I giudici hanno riconosciuto alla graziosa giovane il titolo di «più simpatico fra i nuovi volti della televisione italiana». Nella stessa serata sono stati premiati anche Evi Maltagliati, Abe Lincoln, Motty Corsia, Franca Rame, Ernesto Calindri, Tino Buazzelli, Dario Fo e Jenny Durelli.

Rosanna Vaudetti non è una diva, ma ha affascinato i giudici per la sua semplicità. Ha 21 anni, capelli castani chiari, occhi marroni. Quando il lavoro televisivo le lascia libera, studia le discipline di scienze politiche. Il suo volto è un po' la sigla di tutte le trasmissioni in cui si irradiano da Torino: «L'approdista sleggone», «I racconti del naturalista», «Campo sulico» e via dicendo. Emozionata prima di apparire sul video? «Lo prima volta mi — dice — Adesso non più. D'altronde, se mi emozionassi molto, farei un altro mestiere».

Rosanna Vaudetti ha vissuto un momento importante nella vita delle televisione torinese: ha annunciato il collegamento del secondo canale con Torino, «In quel momento — ammette — ero davvero emozionata. Inaugurare un nuovo canale non mi «capera» sarebbe stato disastroso».

E' IN CORSO la grande vendita di «fine stagione» con ribassi del 30 e 50 % sui prezzi di etichetta.

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma, 314

Le mie amiche panchine

Sono un vecchio amico delle panchine pubbliche, da quando ero studente.

La mia famiglia abitava a metà del corso che fiancheggia il Valentino e, nell'estate, mi preparavo agli esami in un cantuccio del parco, tra un folto di lauri e uno stormire leggero di fronde. A sera mi recavo a cercare refrigerio con lei: forse si chiamava Dorina.

Da allora è trascorso mezzo secolo. E quante altre panchine ho conosciuto, frequentato con assiduità nei giardini pubblici delle città ove mi hanno portato le vicissitudini, promozioni e trasferimenti della mia carriera di statale: dottore commercialista, funzionario dell'Intendenza di Finanza.

La prima destinazione è stata Parma. La capitale dell'antico Ducato vanta insigni monumenti d'arte, retaggio dei Farnese e gli splendidi Giardini legati al nome della duchessa, Maria Luigia. E' una selva ordinata di imponenti alberi secolari allineati lungo ampi viali ombrosi che si irradiano e raccolgono intorno alla grandiosa fontana. E, tra pareti fitte di lecci, si aprono straducciuole invitanti che si perdono in un intrico di vialetti che sboccano improvvisi in piccole grotte, in rifugi misteriosi ove non manca mai la complice panchina. Dentro quel labirinto Clotilde fingeva di perdersi, e mi sono perso anch'io. Andò a finire che ne siamo usciti fidanzati.

E' stato un matrimonio d'amore; non patrimonio era la grazia e la virtù, il mio lo stipendio che bastava, con misura, al nostro decoro e alle necessità per le due bimbe. Per noi le ferie non costituivano un problema; lo risolvevamo ai giardini pubblici: mia moglie lavora a maglia e badando ai giuochi di acqua e di sabbia di Marisa e Gisella attorno alla fontana, io leggendo.

Dopo nove anni a Parma, promosso capo sezione, sono stato trasferito a Milano. Le ragazze crescevano vispe e graziose ma un po' gracili, avevano bisogno di mare. Con la sapienza nella lesina di Clotilde, gli equilibrismi, le rinunce, i sacrifici di entrambi, rincasavamo a raggranellare il gruzzolo occorrente per le ferie di mia moglie e delle figliuole al mare. Io dividevo le mie vacanze tra i pasti in trattoria e il parco, il provvidenziale grande parco di Milano.

I fortunati che posseggono belle case, terrazze ariose, giardini propri e che, col caldo, si involano per i monti e le spiagge, non sanno, non possono sapere che cosa rappresentino queste oasi di verde nel cuore delle città per la gente modesta e minuta che suda e boccheggia chiusa nelle scatole dei grandi alveari umani. Si attende la sera ansiosi per respirare un sollievo alla calura; se non arriva con un acquazzone, si va a cercarlo, ai giardini, fo, al parco, non mancavo mai.

Nei dodici anni di Milano le ragazze si sono fatte signorine. Il loro sviluppo è stato fiorente e mia moglie l'ha corredato, sul suo esempio, di virtù femminili e di qualità domestiche: «Preservatele, le ammoniva, sono la sola vostra ricchezza; e gli uomini continuano ad apprezzarla, più di quanto sembri».

Per avanzamento ero stato nominato direttore dell'Ufficio Demanio e destinato a Firenze. La posizione era migliorata e mia moglie ne approfittava: si portava Marisa e Gisella a Viareggio per un mese. Brontolavo per le vacanze troppo lunghe, ma la madre mi tacitava: «Se credi che mi diverta montare la guardia sulla spiaggia alle figliole che hanno sempre attorno uno stuolo di giovanotti...; ma bisogna pure che le ammaestri a trovar marito». Vi è riuscita prima Gisella, la seconda; Marisa, punta sul vivo, si è data da fare anche a che non ha ingabbiato anche lei il suo fringuello.

L'estate, a Firenze, è pesante ma vi sono le Cascine e Boboli. Del grandioso parco sulle rive dell'Arno aveva in mente la perfetta topografia delle panchine con la loro godibilità di pomeriggio e di sera. E, di Boboli, conoscevo ogni incanto; secondo le ore mi spostavo dalla Grotta al Vivaio di Nettuno, e poi, giù per il Viottolone sino al piazzale dell'Isolotto.

Uno dopo l'altro, per quindici anni, ho trascorso le ferie sulle panchine dei due giardini.

Assolto il suo compito, accasate le figliuole, mia moglie aveva ripreso a vivere per me, cercando di uniformarsi alle mie abitudini. Ma, dall'estate, non apprezzava molto quel tipo di villeggiatura che ci risparmiava le spese ma non i reumatismi, diceva. Rinunciava ad accompagnarmi e restava a casa anch'io per rimanerle vicino. Clotilde declinava, si era spremuta, logorata; ciò che non aveva saputo risparmiare era la salute. A giorni si sentiva così prostrata da non poter vincere la debolezza. Il dottore mi aveva premunito: «ha il cuore stanco, può diventare insufficiente». Il suo caro volto era sempre lisco, soave, ma aveva perso l'incarnato, si affilava; negli improvvisi collassi sbiancava in un pallore d'avorio che mi spaventava. Si è spenta così, come un uccellino a cui mancano le forze per il volo.

Rimasto solo non sopravvivo che l'ultimo giorno del sessantacinquesimo anno, il riposo forzato, la pensione.

Le figliuole, sposate una in Toscana e l'altra a Roma, volevano trattenermi, che mi dividessi tra loro. Ma sono rimasto in Piemonte, a Torino, ove lei mi aveva preceduto. E dove mi attendeva nella nostra casa, Bice, l'ultima delle sorelle rimasta nubile.

Quel mattino, al rivedermi davanti, dall'alto balcone, la grande distesa smeraldina, marezzata, del Valentino, allo scoprire laggiù, tra squarci azzurri, il luccichio del fiume e, contro il cielo, il verde pulito, tenero della collina, a ritrovarmi in quel paesaggio

Pensando 'l breve viver mio
nel quale
Stimano ere un fanciullo ed or son vecchio,

mi sono sentito struggere il cuore di dolcezza, senza la melanconia dei versi, che rammentavo, del Petrarca.

Sono vissuto abbastanza per vedere appassire, svanire molte illusioni sulla vita e sugli uomini. Ma ho serbato intatto l'amore e l'interesse alla natura. Per reazione alla mia vita al chiuso, di ufficio, mi pungevano sovente desideri e stimoli di evasione verso cieli limpidi e prati verdi. Per la modestia dei miei mezzi si riducevano alle passeggiate nei giardini pubblici.

Ritrovare quello che più ho amato.

Ho veduto il Valentino spogliarsi nell'autunno, assopirsi nel grigiore di nebbia, ischeletrirsi e imbiancarsi nell'inverno. Poi al primo soffio di marzo, schiudersi timido, verzicare gaio in aprile, ingemmarsi e splendere nel maggio ripopolandosi dei suoi amici.

Prima a ritornarvi, a stormi, con voli undeggianti, felici, sono gli uccelli; il parco si riempie di cinguettii, di gorgheggi, di pigolii, e, al tramonto, di quel vasto garrulo passerio che sembra il lieto annuncio che il miracolo della primavera si è compiuto.

E si popolano, i giardini, dei fanciulli con le governanti e le balie; quindi dei soldatini che, dopo giri tattici sempre più stretti, si decidono a sedere sulle panchine e accordano la inaudita frase: «Oggi è una bella giornata».

Al Valentino, di giorno, le coppie sono rare. Ma, di sera, lo invadono. Gli innamorati, i fidanzati, hanno segreti strettamente personali da confidarsi e cercano la solitudine e l'oscurità. E la trovano; l'oscurità è rispettata in tutti i giardini pubblici; l'illuminazione si limita ai margini dei larghi viali ma non si inoltra nei vialetti, nelle rotonde, nei boschetti. Se una zelante amministrazione comunale volesse tentarlo, corre rischio di affrontare una strage serale di lampadine. A illuminare i giardini pubblici basta la luna, e che anch'essa non sia troppo indiscreta.

Dopo una giornata afosa l'indiziato che, in compagnia del suo sigaro, si reca ai giardini, trova sempliceme tutti i posti occupati, come fossero stati prenotati. Per le coppie il solitario pedone rappresenta un pericolo; al mio avvicinarsi lui e lei allungano le braccia sullo schienale della panchina con una cascata di pensoso che significa tutto occupato. Oppure il giovanotto si secede, col capo sulle ginocchia; uno stanco lavoratore che riposa, chi mai disturbarlo! Vi sono coppiette che, in vista del pericolo, bisogno di biscicare stizzite; e chi si avvicina! Se dopo dieci passi mi volto, il rivedo abbracciati che si soffiano in bocca.

Io sono paziente per natura, però comincio a concernirmi dentro un certo risentimento per la condotta delle mie amiche panchine: mi esprimo per sineddoche, cito il componente per il contenuto.

Ma una sera accade l'imprevisto. Rincasavo dal cinema e avevo passato dal parco per assaporarmi i polmoni. La notte fasciava di silenzio i giardini, che sembravano spopolati; però le panchine erano esaurite. A un tratto rompe la quiete un fischio sonoro, energico, perentorio come un comando; e l'oscurità è lacerata all'improvviso da due, tre, dieci getti luminosi di piccoli fari, di abbaglianti "occhi di bue" che si accendono in ogni angolo, che frugano nei vialetti, nelle toppe, nei boschetti. Pollastre e tortorelle, merli e passerotti cercano di prendere il volo ma non pochi vengono acciuffati, fermati, accompagnati dal cerbo e caricati nei furgoni in attesa. Poiché vi sono padri di famiglia, cittadini che protestano e domandano alle Autorità se i parchi pubblici debbonn servire esclusivamente alle effusioni private, ogni tanto si ricorre alla retata per ammonire i nottambuli-frequentatori che il Valentino non è da confondere con i giardini del paradiso di Maometto.

C'è stata una lezione anche per me; e mi sono munito di un fischietto.

Alla sera circolo nei giardini, ormai ho fatto l'occhio alle situazioni; lascio tranquilli i fidanzati, aspiranti o amoreini. Ma se scopro qualche coppia di retate, mi apposto dietro un albero ed emetto quel fischio, energico, perentorio.

Due ombre dileguano di corsa nell'oscurità.

Occupo la panchina e mi fumo il mio Virginia in pace.

Piero Mazzoletti

QUANDO LA SPECULAZIONE DIVENTA LA NEMICA DEL TURISMO

L'isola d'Elba: una gallina dalle uova d'oro

Vent'anni fa era quasi deserta - Oggi decine di piroscafi sbarcano quotidianamente migliaia di villeggianti e centinaia di automobili: «gli intrusi da pelare!» - Alberghi, stabilimenti balneari, locali notturni crescono di numero ogni anno confidando sulle bellezze della natura e sul denaro inesauribile della clientela - Un appartamentino... fra le immondizie: 230 mila lire al mese - Strano metodo di distribuzione della corrispondenza a Marina di Campo: ognuno cerca quello che è suo e il postino riposa

Nostro servizio particolare

Portoferraio, mercoledì sera.

Il «Pino Solitario», ristorante rustico sulla spiaggia di Fetovaia, è sempre pieno di clienti, e la domenica non c'è posto per tutti. Lo stesso avviene per tanti altri piccoli ristoranti e trattorie sorti da alcuni anni sulle rive dell'Elba che prima della guerra erano frequentate. Fino a venti anni fa, infatti, quest'isola era un deserto. Vi andavano a trascorrere le ferie estive soltanto pochi toscani dell'Appennino fra Siena e Chiusi, che volevano spender poco. L'Elba, a quell'epoca, pareva fuori del mondo, e quando il suo nome saltava fuori in una conversazione era soprattutto per il ferro che vi è estratto e per il durissimo penitenziario di Porto Azzurro, che si chiamava allora Portolongone. Alle possibilità turistiche nessuno ci pensava, e meno di tutti si pensavano gli elbani. Persino il loro ottimo vino bianco, secco e profumato, tra i migliori d'Europa, era noto soltanto ai pescatori del Tirreno, e la fama dello squisito Aleatico attraversava raramente i confini della Toscana.

Ora tutto è cambiato. L'Elba accoglie ogni estate molte decine di migliaia di turisti, il 50% dei quali provieno dall'estero. Fra gli stranieri i tedeschi rappresentano la metà, gli svizzeri il 20%, gli inglesi altrettanto. Fra gli italiani la maggioranza è composta di piemontesi e milanesi. Più di dieci servizi quotidiani di motonavi e piroscafi scaricano ogni giorno a Portoferraio, Cavo, Rio Marina, Porto Azzurro e Marciana Marina migliaio di villeggianti e parecchie centinaia di automobili. Per accogliere il e distrarli sono sorti un po' dappertutto alberghi, stabilimenti balneari, locali notturni e giochi.

Un principio lo sviluppo turistico fu, si può dire, spontaneo. Il caso di Scipione, proprietario del «Pino Solitario» è tipico e illustra perfettamente come avvenne. Scipione era un pensatore napoletano che il mare portava ogni tanto nella bellissima insenatura di Fetovaia la cui acqua chiarissima dal fondo sabbioso è chiusa fra due scogliere ricche di pesce. C'erano soltanto un palo di casa, allora, ma in una di esse egli incontrò una ragazza, la sposò e si fissò all'Elba.

Il paesetto più vicino di Fetovaia era Marina di Campo, ma non c'era strada e bisognava andarvi in barca; e dal mare venivano ogni mese, il domenica, allegre comitive per far merenda sulla bella spiaggia dalla rena finissima. Quando i gitanti non avevano più nulla da bere salivano alla casa di Scipione per chiedere un bicchier d'acqua, e il pescatore ebbe l'idea di andare ogni sabato a Marina di Campo, far provvista di bibite e rivenderle con un giusto guadagno. Il tragitto in barca durava quasi cinque ore, fra l'andata e il ritorno.

Scipione piantò quindi quattro pali per terra, fece un tetto di frasche, mise sotto di esse un tavolino con quattro sedie, e vendeva le bottiglie che teneva al fresco in un secchio pieno di ghiaccio. L'esistenza di quella modestissima organizzazione in un punto ilare e selvaggio della costa fu risaputa a poco a poco, e le comitive domenicali diventarono sempre più numerose cosicchè Scipione incominciò a cuocere gli spaghetti. Li preparava in casa e li portava sulla spiaggia. Poi vennero i campeggiatori, e gli «affari» di Scipione migliorarono di giorno in giorno. Andava a pesca di notte e la moglie preparava l'indomani ciò che egli aveva trovato. Il tetto di frasche fu allargato, i tavolini si moltiplicarono...

Un giorno dei milanesi domandarono il prezzo del terreno a Fetovaia. Quello coltivato a vite era relativamente alto, ma la macchia i contadini erano disposti a cederla per poco non avendo alcuna idea della speculazione che poteva esser fatta. Per ottenere un prezzo bassissimo i milanesi dissero che volevano comperare il terreno per farci costruire una fabbrica di porcellana grazie alla quale gli abitanti della regione avrebbero avuto lavoro tutto l'anno. Così ebbero la punta di Fetovaia, cioè molte decine di migliaia di metri quadrati, a nove lire l'uno. Questo avveniva nel 1948. Oggi lo stesso terreno è venduto a 1500 lire il metro quadrato, e della fabbrica di porcellana non si parla più, cioè ne parlano soltanto i contadini per dire che furono buggerati. Ma anche loro traggono profitto dalla nuova situazione poichè durante l'estate affittano le camere a mille lire al giorno. Nel frattempo dormono in cucina, o in cantina o sotto una tenda. E Scipione, dopo aver ottenuto una concessione sulla spiaggia che ha lanciata, vi ha eretto «Il Pino Solitario», lo ha dato in gestione al romagnolo Mario, che ha un ristorante anche a Bologna, e si batte con le autorità per ottenere che la strada di sterrato fra la spiaggia e la carrozzabile venga asfaltata.

Il problema delle strade è, con quello dell'acqua, uno che l'isola d'Elba deve risolvere. Un bel pezzetto è stato fatto da dieci anni in qua, poichè si va oggi comodamente da Portoferraio a Porto Azzurro, Cavo, Marciana, Marina di Campo, Fetovaia, Pecchio e altri lidi, ma occorre asfaltare tutta la strada della costa occidentale, più bella forse della famosa costiera amalfitana, e alcune strade che conducono all'interno.

Il caso di Fetovaia e di Scipione è uno fra i tanti. Uno sviluppo analogo hanno avuto in pochi anni altri piccoli golfi. Sulla bella spiaggia di Naregno, dove si poteva andare soltanto in barca partendo da Porto Azzurro, alcuni anni fa, ci sono oggi tre alberghi, e così a La Biodola, a Lacona, in un'altra decina di località. Le possibilità di guadagno non sono d'altronde esaurite. Mancano all'Elba, per lo meno, un'altra cinquantina di alberghi di media categoria, dove la pensione costi dalle duemila alle tremila lire, per soddisfare tutte le richieste attuali.

C'è anche il rovescio della medaglia, però. Tra l'altro occorrerà senza dubbio procedere ad un certo ridimensionamento delle speculazioni e modificare la mentalità locale. Lo sviluppo dell'isola, infatti, sarà lungo e provocherà delusioni se la speculazione non ridurrà le sue pretese. Esigere, oggi, per il terreno, 1500 lire al metro quadrato a Naregno, da 4000 a 5000 a Procchio ed a Marina di Campo, è eccessivo. A questi prezzi i compratori stranieri saranno rari, specie quando saranno constatato che le bellezze indiscutibili dell'Elba sono negativamente controbilanciate da vari inconvenienti. La vita, infatti, vi è più cara che sul continente, e l'isolamento non basta a giustificare il divario. Non tutti gli alberghi hanno capito, inoltre, che il turismo produttore di benessere esige in cambio rettitudine, correttezza e onestà commerciale, servizi pubblici inappuntabili.

Citerò alcuni esempi significativi. L'Ufficio Provinciale del Turismo a Livorno eguale, su richiesta, un appartamentino di tre stanze da affittare a Marina di Campo per 200.000 lire al mese, trattabili, invitando a rivolgersi ad un ufficio di Portoferraio per concludere. Ed ecco che questo, equivocando, pretende 230.000 lire, non discutibili. L'appartamento, invero, è perfettamente arredato, e in mezzo ad uno spiazzo pieno di immondizie, cocci bottiglie rotte e cartaccia che nessuno ha avuto l'idea di togliere. Il servizio postale è particolarmente deficiente. A Marina di Campo, ad esempio, i villeggianti che abitano nella località detta «Pineta», cioè a duecento metri dal paesetto, e a trecento dall'ufficio postale, devono andare a ritirare personalmente agli sportelli le lettere che possono essere arrivate al loro indirizzo. Non vengono portate, infatti, a domicilio, e chi non conosce questa particolarità resta assai stupito trovando le lettere che giacciono in attesa che si presenti.

La suddetta disavventura postale mi è capitata personalmente, e quando mi sono sfogato con l'impiegato dello strano metodo di distribuzione della corrispondenza egli mi ha risposto: «Qui tutti lo sanno che è così». Che ci potessero essere dei turisti ai quali tale usanza era ignota non gli era venuto nemmeno in mente. I turisti, i villeggianti, per certa gente dell'Elba — non tutta per fortuna — sono intrusi da pelare come fanno appunto alcuni commercianti, e da trattare sotto gamba.

Con una simile mentalità le bellezze non basteranno per dare all'isola lo sviluppo che merita. L'idea di taluni è di farne una «grande Capri», favorendo il turismo di classe, e l'Elba può diventare effettivamente una gallina che fa le uova d'oro; ma c'è già chi l'ammazza colpendo troppo e non prodigandola le dovute cure.

Loris Mannucci

Faustino Coppi in vacanza con la mamma

Giulia Occhini fotografata a Celle Ligure ove trascorre le vacanze col figlio Faustino e la figlia Loili

Interessante sentenza del pretore di Roma

Un pedone condannato per averne «investito» un altro

Il magistrato ha sentenziato che nessuno ha diritto di recare danno al proprio simile, che i marciapiedi sono fatti per garantire a tutti il diritto di camminarvi in piena tranquillità e che quindi essi debbono essere usati con la normale prudenza - Immediato ricorso del condannato

Roma, mercoledì sera.

«Non essendo i marciapiedi delle piste adibite per gli allenamenti agonistici, ma delle strisce di suolo pubblico riservate ai pedoni lungo la strada per garantire la loro incolumità dai pericoli della circolazione, si deve ritenere che il pedone ha diritto di camminare sui marciapiedi con tutta tranquillità e che, quindi, i marciapiedi debbono essere usati da tutti con la normale prudenza» — questo ha stabilito il pretore di Roma, nel prendere in esame un caso che, se non è da considerarsi eccezionale, ha il pregio per lo meno di essere singolare: il caso, cioè, di un pedone «investito» da un altro pedone.

Silvio Ferrante, il pomeriggio del 16 aprile di tre anni fa, fu colto da un violento acquazzone mentre percorreva via Flaminia, ed affrettò il passo o meglio si mise a correre per cercare un riparo qualsiasi. Nel girare l'angolo della strada, si trovò di fronte una signora che camminava anche lei preoccupata di evitare il più possibile la pioggia. L'urto fu inevitabile e la signora finì in terra, con la conseguenza che il suo «investitore» fu costretto ad accompagnarla d'urgenza in ospedale per le prime cure.

Poteva Silvio Ferrante essere ritenuto responsabile di lesioni, come sostenne subito la signora «investita»? Il pretore ha risposto affermativamente condannando il pedone a 15 mila lire di multa, al pagamento di 37 mila lire alla parte civile e a risarcire il danno, da liquidarsi in separata sede, con l'obbligo di versare subito una provvisionale di 100 mila lire.

«Nessuno ha il diritto di recare danno al proprio simile», ha ricordato il pretore, dott. Marinaro, ed è evidente che chiunque infrange questo principio (ha spiegato ancora il magistrato nella sua sentenza) sarà pertanto tenuto alle conseguenze derivanti dalla propria azione.

«Ma lo camminavo» — ha obiettato Silvio Ferrante. «Ebbene, il solo fatto che egli non sia riuscito a fermarsi — ha risposto il pretore — appena vista la signora, sta a dimostrare che egli camminava in modo non conforme alle norme di prudenza che gli avrebbero consigliato di non correre e, anche ammesso che gli fosse impossibile andare piano, gli avrebbero imposto di superare l'angolo del palazzo in posizione tale da potere avere la piena visibilità degli ostacoli che disturbano lo stesso potevano celarsi».

E, per rendere più convincente la sua argomentazione, il magistrato ha ricordato che la legge stabilisce come sui marciapiedi i pedoni debbano «circolare» e come sulle strade sia vietato effettuare «giochi o esercitazioni sportive».

Silvio Ferrante non ha accettato di buon grado le conclusioni alle quali è giunto il magistrato ed ha raggiunto rivolgendosi al Tribunale, che tra breve dovrà pronunciarsi su questo caso tanto poco normale.

«Io debbo essere assolto per non avere commesso il fatto — ha replicato alla sentenza Silvio Ferrante, attraverso il suo legale, avvocato Giancarlo Angeloni — e perchè ho cercato di trattenere la signora contro la quale io urtato; o, quanto meno, debba essere assolto perchè il fatto non costituisce reato. Nessuna norma, infatti, impone ai pedoni un limite di velocità, e nessuna norma impone ai pedoni di superare l'angolo di un palazzo in condizioni di piena visibilità. Il pretore ha riconosciuto che l'episodio doveva essere risolto in base al concetto generale per cui "nessuno ha il diritto di recare danno al proprio simile"; ma, in realtà, il pretore ha finito per giudicare come se si trattasse di un incidente automobilistico. D'altro canto, se la legge impone al pedone di "circolare" sui marciapiedi, questo non significa che egli necessariamente debba andare piano».

E allora? Allora, secondo Silvio Ferrante, tutto è da attribuirsi a semplice «accidentalità», o fatalità, per cui nessuna responsabilità può essergli attribuita.

Guido Guidi

Lo studente suicida per amore

Gli studenti di Asti ai funerali di Iginia

Asti, mercoledì sera.

Viva impressione ha suscitato in città, soprattutto negli ambienti studenteschi, il suicidio della giovane Iginia Rabagliati, di 17 anni, residente ad Asti in corso Alfieri, avvelenatasi lunedì notte per amore. Per tutta la giornata di ieri centinaia di studenti e studentesse si sono recati all'ospedale civile a visitare la salma della loro compagna, recando mesti di fiori.

La giovane era una bella ragazza, stimata e benvoluta da tutti. Da qualche anno era orfana del padre. Viveva con la mamma e un fratellino. La donna, per poter far studiare la figlia, aveva aperto nella sua abitazione un piccolo laboratorio di maglieria.

Alliava del 3° anno dell'Istituto tecnico per ragionieri, era stata rimandata ad ottobre in alcune materie. Due anni fa si era innamorata di uno studente, un ragazzo di 18 anni che le faceva un'assidua corte. I due giovani uscivano spesso insieme per partecipare a feste danzanti. Il ragazzo, in questi ultimi giorni, aveva però deciso di troncare la relazione per motivi non noti. La Rabagliati era innamorata e l'abbandono da parte del fidanzato l'aveva sconvolta. Lunedì sera il giovane aveva avuto un ultimo colloquio con l'Iginia, confermandole in modo schietto la sua intenzione. Da quel momento la Rabagliati pensò al suicidio, che attuò nella notte, ingerendo il contenuto di due tubetti di «tranquillante».

Stamane l'autorità giudiziaria ha rilasciato il nulla-osta per i funerali che si svolgeranno domani. Molte amiche e compagne della Rabagliati che si trovavano in vacanza in montagna e al mare sono rientrate stamani ad Asti per recare l'ultimo saluto alla loro amica dai lunghi capelli biondi.

Si annega nel Ceresio per una lite col fidanzato

Porto Ceresio, mercoledì sera.

E' stata fatta luce sulla fine della turista tedesca Anna Binder, ripescata nelle acque del Ceresio dinanzi a Gandria dà due pescatori svizzeri la notte sul 19 corrente. La ragazza aveva lasciato due giorni prima la sua abitazione dicendo di voler recarsi a Duttlingen; raggiunto invece il Ceresio con la sua auto, la giovane si era portata a Gandria, di dove aveva indirizzato ai genitori un biglietto con su scritto: «Se volete ritrovarmi, venite a ripescarmi nel lago Ceresio». Sembra che la causa del suicidio sia da ricercarsi in un diverbio col fidanzato, col quale aveva passato alcuni giorni la settimana precedente.

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO Abbigliamento - Clothing
ANNA FANTACCHI (già Tosco): Via Po, 37
ASCOT: Via S. Francesco d'Assisi 12, tel. 40-906
DURANDO: Via Roma 77
MARUS: Via Roma 843
Piazza Statuto 24
Via Mongrenevo 36
Via Nizza 193
TRUDI: Via Garibaldi 3 - Via Garibaldi 8

AEROMODELLISMO Aero-Modelo - Model-Aircraft
AEROFILOCOLA: Corso Sommeiller 24

ARTICOLI REGALO Cadeaux - Gift items
PROCHET: Via Pietro Micca 8

ARTICOLI SPORT Articles sport - Sporting goods
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange
OMNISPORT: Via XX Settembre 6
Boutique: Piazza Carlo Felice 20

BIANCHERIE Lingerie - Linen
Succ. F.lli NICOLA: Via Roma 60

BISCHI Disques - Records
ANTONI & A. s.p.a.: Via Nizza 5
Piazza Castello

ELETTRODOMESTICI Arte casalinga. Electr. appliances
Fratelli LOTTI: Via Massimi 41

GIOCATTOLI Jouets - Toys
AEROFILOCOLA: Via XX Settembre 1
LAZZA E MILLI: Corso Francia 310

MAGLIERIA Knitted goods - Tricots
SETTE NOBILI: Via Corte d'Appello 16 (dietro Tribunale)

MOBILI Meubles - Furniture
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

OTTICA-FOTO-CINE Opticien - Optic
A. BENIGNI: Polyoptic Master: Via Nizza 250

PELLETTERIE Maroquinerie - Leather goods
FIORI LUIGI: Via Po 2

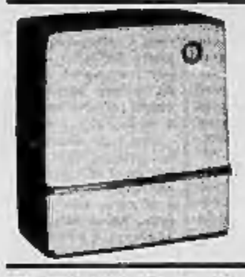
PIANOFORTI Pianos - Pianos
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 12, telefono 81-643

PIZZI RICAMI Dentelles broderies - Laces embroideries
FONTE DEI PIZZI: Via della Cernaia 2

PROFUMERIE Parfumeries - Perfumes
LA TURINESE PROFUMI: V. Doria 6, t. 510-668
SERVETTI e C.: Via Sodi 1

Fa caldo ma è già ora di pensare all'inverno

bruciatori scolari
STUFE SENKING
A KEROSENE - ORIGINALI GERMANICHE



BRUCIATORI
DI NAFTA E PETROLIO
Generatori aria calda
TORINO VIA RICALDONE n. 52
TELEFONI n. 390-308 - 393-727

Come si può eliminare il pericoloso "smog,,

Luglio, mese di vacanze e gite, ci aiuta a dimenticare il grigiore e la coltre di fumo di cui si appesantisce la nostra città nei lunghi mesi invernali. Il freddo, la nebbia, l'umidità, lo smog, si dimenticano con gioia e ci si tuffa in quell'aria limpida che così beneficamente ci libera dalla tossina accumulata durante la stagione invernale.

Se in questo periodo la natura è così prodiga con noi, non dobbiamo dimenticare il rapido avvicinarsi del prossimo inverno, ed essendo questa la miglior epoca per gli acquisti di combustibili, a l'ora di convocare assemblee di condominio ed il personale addetto agli acquisti, affine di decidere l'approvvigionamento di quel combustibile che più si adatta al nostro fabbisogno.

Parlando di combustibile ci si ricorda all'improvviso di quel famoso smog di cui tanto si parla: fuliggine che impedisce alla massima di sfruttare il debole sole invernale per far asciugare i panni, e che, in accordo coi raffreddori, annerisce i fazzoletti; quello smog che cade sulle vetture intaccandone la vernice. Come ovviare, come combattere questa situazione? Disegni di legge sono tuttora in discussione presso gli organi competenti onde rendere obbligatoria la adozione di gruppi depuratori fumo e uso di combustibili fluidi che hanno una miglior combustione lasciando quindi un minor residuo. Difatti risultati soddisfacenti sono stati ottenuti in molte città straniere con questi provvedimenti sono stati resi esecutivi.

Parecchie industrie, stabili, enti municipali, hanno adottato depuratori di fumo; altri consumatori si sono rivolti a combustibili meno pesanti ottenendo, in entrambi i casi, ottimi risultati.

Quali sono i combustibili che maggiormente possono soddisfare le nostre esigenze? Tra i combustibili solidi, i cokes e le antraciti sono i più indicati per una perfetta combustione, priva di fuliggine, dato il loro basso contenuto di materie volatili. Difatti dei camini collegati alle tradizionali caldaie condotte a coke od antracite, non vediamo sprigionarsi quel denso fumo che tanto cerchiamo di combattere.

Ad un esame superficiale il costo d'esercizio di questi combustibili può sembrare superiore a quelli più moderni liquidi, ma tenendo conto dei costi di energia elettrica, manutenzione apparecchiature meccaniche, minor durata delle caldaie, ci accorgiamo che specie negli impianti medio-piccoli la spesa di manutenzione si equivale.

Passando ai combustibili liquidi, ci troviamo con dei consumi sempre maggiori, dovuti parte all'incremento industriale veramente notevole, parte alle costruzioni di nuovi stabili d'elevata cubatura ove prevalentemente vengono adottati bruciatori a nafta. Questo combustibile, ricco di materie volatili, richiede maggior attenzione da parte dei conduttori di caldaie, essendo meno facile la regolazione aria-nafta, ed avendo maggior necessità di pulizia sia ai gruppi meccanici che alle camere di combustione. Questi inconvenienti possono essere limitati facendo uso di oli combustibili leggeri con i quali si possono ottenere combustioni quasi perfette.

Possiamo quindi concludere che si può ridurre l'inconveniente smog adottando prodotti migliori, e provvedendoci che gli impianti siano tenuti in perfetta efficienza durante la stagione invernale con periodiche pulizie alle caldaie e messe a punto dei bruciatori.

U. Chiesa

L'approvvigionamento estivo

Un combustibile nuovo: il «kerosene» e i suoi impieghi - Gli apparecchi per le ville e i piccoli appartamenti - L'antracite in grani - Il problema dei camini

Il mercato chiama offre, come tutti gli anni in questo periodo, le condizioni ideali per l'acquirente. La scelta, sia degli apparecchi, sia dei combustibili, può essere fatta con calma e le consegne sono eseguite in modo perfetto, a prezzi più vantaggiosi che in autunno. Fra pochi mesi la situazione sarà ben diversa.

Questo mercato è uno dei più importanti. Il fabbisogno mondiale di energia in questi ultimi 10 anni è andato sempre più crescendo, cioè circa il 5 % annuo e arriverà, dicono le previsioni, nel 1970 ad una astronomica richiesta equivalente a 6000 milioni di tonnellate di carbone. Fra queste la parte del riscaldamento non è la più piccola.

Tutti i tipi di combustibili hanno contribuito a soddisfare questo fabbisogno di energia. Ci sia permesso qui parlare di un nuovo combustibile per i piccoli impianti domestici, che già ha incontrato un certo successo, il *kerosene*.

Il *kerosene* è un distillato del petrolio greggio, cioè una miscela di idrocarburi; la sua caratteristica principale è di essere scorrevole, incolore, senza residui.

Esso è venduto sotto denominazioni commerciali diverse (*Kerosheli*, *Esso-Splendor*, *Kerotex*, ecc.) ma sempre in canistri sigillati da 25 litri, cioè il *kerosene* è un prodotto controllato dalle autorità ed ha un prezzo uguale in tutta Italia: L. 80 il litro.

Il *kerosene* è bruciato in un modo tutto particolare, cioè per tiraggio naturale ovvero per evaporazione.

Gli apparecchi a *kerosene* sono stufe, caldaie e caloriferi ad aria calda fino alla potenza di 20.000 calorie. Sono apparecchi semplici, ma aventi rapidità nell'accensione e nello spegnimento.

Alcuni tipi, per esempio i francesi «POTEZ», sono muniti di convettori di aria calda e ciò per la visibilità del fuoco, adattissimi quindi per i centri turistici della montagna e del mare.

Negli impianti a tarmosifone per le ville e villette lo sforzo tecnico dei produttori e dei bruciatori di nafta è sempre rivolto al perfezionamento di tipi adatti alle piccole costruzioni, cioè senza rumore e senza fumo caliginoso.

Le caldaie in acciaio a grani di antracite stanno avendo un buon successo proprio per la loro silenziosità e la loro sicurezza di funzionamento.

L'antracite in grani è infatti un combustibile veramente nuovo, non sembra più un «carbone» tanto è pulito, fluido, razionale ed economico. In sostanza il *kerosene* e l'antracite in grani sono i due combustibili più rivoluzionari del medio e piccolo riscaldamento.

Combustibili nuovi o vecchi, bruciatori moderni o non moderni; ciò che sempre ha la sua importanza è il problema dei camini, cioè del tiraggio che assicura perfetto funzionamento, sicurezza da fughe di gas, ecc.

Purtroppo in Italia non si ha alcuna regolamentazione, mentre in tutti i Paesi d'Europa vi sono norme chiare sul come costruire la canna del camino. Almeno due norme sono a nostro avviso necessarie in Italia: le dimensioni interne minime della canna fumaria di cm. 20x20; inoltre vietarne la posa sui muri esterni o perimetrali che si raffreddano, provocano condensazioni (acqua nascente) e quindi annullamento del tiraggio minimo essenziale e rischio di accidenti.

Piero Filippi

Questi apparecchi sono i migliori, ognuno nel suo campo. I rivenditori lo sanno ...

GUILLOT LYON
le caldaie automatiche a grani d'antracite migliori dei bruciatori a nafta - 10 modelli. Regolaz. termostatica

CINEY
le stufe-caloriferi a grani d'antracite. Senza rivali sul mercato europeo. Primato di comfort e di economia. 12 modelli

POTEZ
le stufe a gasolio e kerosene con doppia alimentazione. Quattro modelli. Per il riscaldamento rapido e discontinuo

Firelli
contiene una bombola di gas liquido. Ha doppio sistema di sicurezza. Due modelli. Per il riscaldamento rapido e discont.

La Soc. p. Az. TECNOTERMO - Corso Vittorio Emanuele 88, Torino è l'importatrice più specializzata nel medio e piccolo riscaldamento. 12 Agenti Regionali. Chiedete opuscoli gratuiti e l'indirizzo del Rivenditore più vicino.

Prego inviarmi gratuitamente gli stampati dei seguenti apparecchi:
GUILLOT - CINEY - POTEZ - FIRE-BALL
(Cancellare quelli che non interessano. Spedire su cartolina postale).
Nome e cognome . . . . . .
Via . . . . . n. . . .
Città . . . . . Provincia . . . . .

tropic
S. R. L. BRUCIATORI

Presenta:
IL NUOVISSIMO MODELLO
Elettrodomestico
IL PIU' PICCOLO BRUCIATORE A NAFTA DEL MONDO
a L. 55.000
IL PIU' PRATICO SILENZIOSO-ECONOMICO SI INSTALLA SU CUCINE STUFE E CALDAIE
Impianti per piccole grandi e medie industrie
PER LE VOSTRE ESIGENZE INTERPELLATECI
Concessionario per il Piemonte:
TROPIC SOL. - Via Nizza, 1 bis - Telefono 653-653
Concessionario per Alessandria:
BOROGELLO 45.80 - Via Arioste 8 bis (Civiasco) - Tel. 32-38
Concessionario per Cuneo:
TROPIC SOL. - Via Vittorio Amedeo II, 10 - Telefono 68-73

LAVAGNO
S. p. A.
NAFTA DENSA E FLUIDA per forni e caldaie
CARBONI per industria e riscaldamento
Specialità carboni per caldaie Cerac e caloriferi Ciney
RISCALDAMENTO A FORFAIT
Assistenza gratuita ai nostri clienti per i bruciatori a nafta
★
Depositi e Uffici:
VIA TREVARE, 20 - TORINO - TELEF. 700.400 - 714.823

CARBONI E NAFTA STUFE
MERLO
CINEY POTEZ
Caloriferi e granello «CINEY»
Stufe a cherosene «POTEZ»
Caldaie «GUILLOT»: il meglio!
Negozio: Via Madama Cristina 33 - Telefono 60-752
Magazz.: Via Sette Comuni 74 - Telefono 665-986

STUFE A KEROSENE
con e senza canna fumaria super compatte. Le più diffuse in Europa! Non producono gas velenosi.
Per alloggi, negozi, officine calore sano, inodoro, non pericolose - 10 modelli.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 86

CARBONIFERA
GRUPPO ITALGAS
PER QUALSIASI OCCORRENZA DI
RISCALDAMENTI A FORFAIT
Forniture NAFTA - CARBONE
INTERPELLATE LA DIREZIONE
VIA GIUSEPPE VERDI 12 - TELEF. 519.997
Depositi Nafta - Carboni: Corso Siena 194 - Tel. 874.954

F.lli TESSITORE
CARBONE • NAFTA • RISCALDAMENTI
Uffici - Via Montanaro 24 - Tel. 273-383 - Torino
Deposito - Corso Vercelli 274 - Tel. 271-382 - Torino

F.lli ALBERTO
CARBONI - NAFTA
IMPRESA DI RISCALDAMENTO A FORFAIT
UFFICI: VIA SPANO 6/8 - TELEFONO 360-680
DEPOSITO: VIA VEGLIA - TELEFONO 321-152

Ditta BOSCO PIO
IMPIANTI TERMICI INDUSTRIALI
Termogeneratori di aria calda
Impianti nafta - Stazioni di pompaggio - serbatoi - bruciatori
Centrali Termiche
Corso Duca degli Abruzzi, n. 81 bis
TORINO - Telef. 59.55.80 in 2 linee

sciroc
RISCALDAMENTO A NAFTA
Trasformazioni con ammortamenti pluriennali - Gestioni a forfait e in economia
Manutenzioni e revisione impianti
Consulenza GRATUITA su qualsiasi problema del riscaldamento
TORINO - VIA RICALDONE, 52 - TELEFONI 390-308 - 393-727

TERMONAFTA
bruciatori termonafta S.p.A.
sede GRUGLIASCO (Torino)
al servizio dei Clienti in tutta Italia

NAFTA CARBONI TERMOSHELL NAFTA CARBONI
chiesa chiesa chiesa
TORINO
Piazza Baldissera 3
Telef. 271.946 - 289.918
287.493 - 287.494
TERMOSHELL NA
chiesa

Le relazioni al congresso di Mosca

Ipotesi sul virus che origina il cancro

Secondo uno scienziato sovietico, un germe «in letargo» nelle cellule sarebbe la causa del morbo; esso scomparirebbe quaranta giorni dopo l'insorgere del male - Gli interventi di quattro studiosi italiani, i professori Gianferrari, Morgagni, Veronese e Margottini

Nostro servizio particolare

Mosca, mercoledì sera.

Ben dodici relazioni sono state presentate ieri al congresso del cancro di Mosca da medici e scienziati italiani, nel corso di una intensa giornata di lavoro che ha visto la discussione accentrarsi sul misterioso problema del virus che potrebbero essere alla base dell'insorgere del morbo. Tra i delegati italiani che hanno tenuto relazioni sono i professori Gianferrari e Morgagni dell'Istituto di genetica medica della Università di Milano, il professor Veronesi dell'Istituto milanese del cancro, e il professor Margottini di Roma.

Uno dei più noti cultori internazionali di virologia, il professor Zilber di Mosca, ha tenuto una lunga e approfondita relazione sull'ancora ignoto problema del virus del cancro. Zilber ha fatto lunghi studi in proposito, nel suo laboratorio alla Università di Mosca, usando come cavie anche delle scimmie.

Dalle sue indagini lo scienziato sovietico ha ricavato la teoria che il cancro sia dovuto a un virus *mutagено*, non proveniente cioè dall'esterno, ma prodotto dall'assetto nucleico delle cellule umane. Questo virus rimarrebbe «in letargo» nell'organismo e diventerebbe attivo, in certi casi, con il passare del tempo o per causa di radiazioni. Una volta generato il morbo, il virus sembra scomparire, ma la cellula «infettata» comincia a moltiplicarsi e a svilupparsi.

In appoggio a questo teorema del «virus che scompare», il professor Zilber ha citato numerosi esempi dei suoi esperimenti di laboratorio. Da essi risulta che animali si ammalano di cancro dopo essere stati esposti al contagio del virus, ma ogni traccia del virus scompare quaranta giorni dopo che la malattia è insorta.

La teoria di Zilber — accolta con molto interesse da tutti gli scienziati — è alla base di molte indagini tese a ricercare anticorpi e anticorpi destinati a combattere il cancro. Se si riuscisse a scoprire le sostanze capaci di immunizzare il corpo umano dal virus del cancro, sarebbe possibile una vaccinazione anche contro questa malattia. Esperimenti in questo senso sono stati iniziati, recentemente, a Stoccolma.

Altri argomenti affrontati, nelle varie riunioni di gruppo, sono stati quelli delle cure radiologiche e mediche sperimentate in questi ultimi anni. Gli americani Sanger ed Atkins, ad esempio, hanno illustrato un loro metodo di cura radioattiva basato sul fatto che in presenza di ostacolo nelle parti colpite rende più efficace l'effetto delle radiazioni. La cura dei raggi viene quindi effettuata mentre il paziente respira in un ambiente reso ricchissimo di ossigeno.

Un'altra relazione americana illustra una cura «mista» attraverso l'uso di elevate dosi di determinati medicinali (uno dei quali tratto dalla *pirite nautica*); tale cura prevede l'isolamento dell'organo colpito perchè le dosi di medicinali usate, se fossero messe in circolazione in tutto il corpo, risulterebbero dannose.

Si conoscono, fino ad ora, circa trenta medicinali impiegati a curare varie forme di cancro. Il sovietico professor Lariunov ha sostenuto la necessità di unire gli sforzi degli sperimentatori per trovare un medicinale che possa agire indifferentemente su tutti i tipi di tumori maligni.

Naturalmente gli scienziati presenti a Mosca hanno anche discusso degli effetti negativi di certe cure oggi in atto sull'organismo umano. Un gruppo di medici inglesi ha rivelato come il trattamento ormonico di certi casi di cancro alla mammella possa trasformare le donne in «mostri pelosi e pieni di formicoli». Gli ormoni producono un regresso delle cellule cancerose ma contemporaneamente esercitano un influsso nel senso di una «mascolinizzazione» dei soggetti.

Fra le varie teorie esposte sui fattori della vita moderna che possono essere alla base di un insorgere del cancro, singolare quella di un medico britannico. Lo scienziato ha detto che alcuni tipi di tumori sono generati dal gas prodotti dai tubi di scappamento delle automobili, e che quindi rivelano la gallerie scavate in molte città per il passaggio del traffico, dove tali gas si raccolgono in grande quantità.

In una disputa d'affari

Ucciso il presidente della Simca brasiliana

RIO DE JANEIRO, mercoledì sera.

Il presidente della «Simca» brasiliana, il francese René Jean Reig di 46 anni è stato ucciso ieri a colpi di rivoltella da Americo Diaz Ferraz, ex-sindaco di Maringa, nello Stato di Panama, ed attualmente commerciante di automobili. La sparatoria è avvenuta nell'ufficio della società «Simca».

Il Ferraz ha confessato di aver ucciso il Reig perchè quest'ultimo non aveva mantenuto la promessa fattagli di vendere mensilmente trenta auto nella zona di Maringa dove egli aveva speso oltre sessantamila dollari per attrezzare un ufficio vendite e alcune officine di riparazioni.

Il "mago„ Pollock in vacanza

Tra i numerosi attori e artisti che affollano la spiaggia di Forte dei Marmi l'obiettivo ha colto il mago Pollock, noto ai telespettatori, insieme alla moglie

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-208 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. R. e Prof. W. Maiocchi (A. P. 19550 - 18-12-51)

Misterioso delitto nei pressi di Lecce

Ucciso e gettato sui binari del treno

Un convoglio lo ha travolto - La vittima non è stata ancora identificata: si tratta di un uomo sui 40 anni - Assassinato per rapina

Lecce, mercoledì sera.

(g. f. m.) Un misterioso delitto, che a quanto pare è stato compiuto a scopo di rapina, è stato scoperto questa notte nei dintorni di Squinzano: un uomo è stato assassinato e gli uccisori ne hanno gettato il cadavere sui binari della linea Lecce-Milano per simulare un incidente.

Il treno diretto 1800, proveniente da Bari e diretto a Lecce, attorno alla mezzanotte aveva appena superato la stazione ferroviaria di Squinzano quando il macchinista Umberto Tarditi, di 29 anni, si accorgeva che una sagoma, scura, era distesa sui binari. Il ferroviere, rendendosi conto di quanto avveniva, metteva subito mano ai freni azionando la «rapida». Il tentativo, tuttavia, non riusciva: le ruote del convoglio investivano e stritolavano il corpo di un uomo.

Il convoglio si arrestava trecento metri dopo. Il macchinista ed il capotreno si precipitavano sul luogo e scoprivano i resti maciullati di un uomo dall'apparente età di quarant'anni. Gli agenti della Polizia Ferroviaria cominciavano immediatamente le indagini ma quando stavano per emettere un verdetto di suicidio. Secondo quanto risulta gli assassini erano protetti da altri due complici, che erano rimasti di vedetta sui costoni di roccia che dominano la vallata.

Non si conoscono per ora i motivi del delitto, nè si sa se il testimone del crimine è stato in grado di descrivere agli inquirenti le fattezze degli assassini. Para tuttavia che il possidente sia stato soppresso per vendetta.

g. f. m.

Tragico agguato su una strada a Nuoro

Assassinato un possidente di notte a colpi di mitra

A cavallo si dirigeva in città - Tre banditi lo hanno freddato con una raffica, infierendo sul cadavere a fucilate e rivoltellate - «Fermati» alcuni sospetti

Nostro servizio particolare

Nuoro, mercoledì sera.

Un ricco possidente del Nuorese, Antonio Avitabile di 52 anni, proprietario di greggi e di terreni, è stato assassinato a raffiche di mitra da tre banditi che poi hanno inferito sul cadavere (forse per vendetta) colpendolo a fucilate e a rivoltellate. I carabinieri della squadra di polizia giudiziaria hanno compiuto, stanotte, una vasta battuta in tutta la zona e hanno «fermato» alcuni sospetti i quali, ancora stamane, vengono sottoposti a interrogatori e confronti con l'unico testimone del delitto, dal quale — naturalmente — non è stato ancora rivelato il nome.

Dalle indiscrezioni trapelate oggi è risultato che l'Avitabile — che con la collaborazione e la partecipazione di due suoi fratelli dirigeva anche una grossa azienda agro-pastorale forte di un gregge di 600 pecore e di una mandria di 50 capi vaccini — è stato rinvenuto cadavere, ieri mattina, dagli operai Vincenzo Cucui e Salvatore Zedda sulla strada carreggiabile che da Orani porta alla miniera di talco di Lasanai. (Va riferito, a questo punto, un particolare sconcertante: un'ora prima del rinvenimento del cadavere, su quella strada erano passati numerosi gruppi di operai e minatori della società «Guido Galliani» ed essi non avevano notato nulla di anormale).

Risulta comunque che l'Avitabile, prima di andare incontro al mortale agguato tesogli dai tre banditi, aveva recuperato un breve permesso al proprio servo-pastore, Francesco Gardu di Orani. Poi, nonostante l'ora tardissima, aveva deciso di raggiungere il paese. Salito a cavallo aveva imboccato la strada per Orani. Un testimone avrebbe visto — se è vero quanto trapelato stamane dall'ambiente degli inquirenti — tre malviventi armati sbucare da un folto cespuglio: uno dei banditi avrebbe esploso una raffica di mitra contro il possidente ferendolo mortalmente. Anche il cavallo, colpito al ventre e alla testa, si abbatteva accanto al padrone. Poi gli altri due malviventi si avvicinavano al cadavere dell'Avitabile esplodendo su di lui colpi di rivoltella e di fucile.

In una disputa d'affari

Ucciso il presidente della Simca brasiliana

RIO DE JANEIRO, mercoledì sera.

Il presidente della «Simca» brasiliana, il francese René Jean Reig di 46 anni è stato ucciso ieri a colpi di rivoltella da Americo Diaz Ferraz, ex-sindaco di Maringa, nello Stato di Panama, ed attualmente commerciante di automobili. La sparatoria è avvenuta nell'ufficio della società «Simca».

Il Ferraz ha confessato di aver ucciso il Reig perchè quest'ultimo non aveva mantenuto la promessa fattagli di vendere mensilmente trenta auto nella zona di Maringa dove egli aveva speso oltre sessantamila dollari per attrezzare un ufficio vendite e alcune officine di riparazioni.

La sciagura presso Pavia: due morti e un paese devastato

Forse fu il caldo a provocare lo scoppio del deposito di mine

Nel laboratorio di Pieve Porto Morone si confezionavano rudimentali ordigni con polvere nera e nitrato di potassio - Dilaniato il proprietario dell'officina - La deflagrazione ha fatto crollare il soffitto di una vicina trattoria e una trave ha ucciso un avventore

Dal nostro corrispondente

Pavia, mercoledì sera.

Un assordante boato ha scosso ieri nel primo pomeriggio il tranquillo borgo di Pieve Porto Morone, un paese della «Bassa» a circa 30 chilometri da Pavia. La zanzara, a quell'ora, era raccolta nelle abitazioni per la colazione e si deve a questa circostanza se il numero delle vittime (due e due feriti) non è rilevante: una casa adibita a deposito di esplosivi e a fabbrica di mine è crollata in seguito a una spaventosa esplosione, una trattoria è stata devastata dallo spostamento d'aria e numerosi edifici entro un raggio di cento metri sono stati gravemente danneggiati.

La sciagura è avvenuta nel centro del paese, in via Minniti, dove Angelo Migliazza, un abilissimo di piante, aveva allestito da tempo un laboratorio per la confezione di «cartocci esplosivi» destinati allo sradicamento dei ceppi d'albero. Poco distante in regione del Migliazza, Maria Fiorani, gestiva la «Trattoria del Sole», nella quale ha trovato la morte un avventore, Pietro Re di 42 anni residente a Pieve Porto Morone.

Ieri mattina il Migliazza si era recato per tempo nel laboratorio attiguo al cortile della «Trattoria del Sole» e aveva lavorato a lungo, mescolando polvere nera e nitrato di potassio.

Quali siano state le cause dell'esplosione non è stato possibile accertare con esattezza. Potrebbe trattarsi di un'imprudenza compiuta dal Migliazza o d'una fatalità. Forse anche la temperatura elevata, secondo il parere di alcuni esperti, potrebbe avere provocato la deflagrazione della miscela esplosiva. Poco prima che avvenisse il disastro, la madre del Migliazza, Carmelina Santi di 70 anni, era passata davanti al rustico nel quale si trovava il figlio e gli aveva rivolto un cenno di saluto. Qualche istante dopo una spaventosa esplosione lacerava l'aria. Erano le 13,25: le lancette dell'orologio erano a una parete della «Trattoria del Sole» si sono arrestate a quell'ora.

Angelo Migliazza, 35 anni

Pietro Re, di 42 anni

Alle 14,30 i Vigili del Fuoco di Pavia, coadiuvati dai carabinieri e dagli agenti di P.S. hanno ricuperato il cadavere orrendamente mutilato del Migliazza sepolto dalle macerie. Essi hanno pietosamente raccolto le membra della vittima componendole in una cassa da funebre. L'operaio Pietro Re, che come abbiamo detto è rimasto ucciso in seguito all'esplosione, era entrato da poco nella trattoria e si era avvicinato al banco di mescita quando è stato colpito nel crollo: una pesante trave staccatasi dal soffitto lo ha colpito violentemente alla testa staccandogliela di netto.

Alla macabra scena ha assistito Maria Fiorani, la massaia del Migliazza, che è rimasta a sua volta ferita a una gamba. La donna ha trovato ancora la forza di allontanarsi alla porta del cortile e raccogliere il figlio di due anni, Rosaldo, che era poco prima uscito dal locale. Per una circostanza miracolosa il bambino, investito dalle macerie, è rimasto pressochè illeso. E' stato infatti medicato di qualche abrasione e ha riportato contusioni non gravi.

Quando è avvenuta la sciagura le strade del paese erano deserte. «Si è udito un tuono spaventoso, la terra è stata scossa come se un "tornado" si fosse abbattuto sul paese», E' Bruno Boselli che racconta, un giovane operaio che è accorso fra i primi sul luogo della sciagura. «Poi una nube nera s'è alzata dalla via Minniti, dov'era la casa del Migliazza. Quando sono arrivato sulla porta della trattoria ho visto a terra un cadavere senza tanta schiacciato da una trave».

A distanza di qualche minuto tutto il paese si è riversato sulla via Minniti. Sono stati organizzati i primi soccorsi. Il sindaco del paese, Giuseppe Marinoni, il parroco don Donelli, la guardia comunale e altri volenterosi si sono prodigati nel tentativo di portare aiuto alla vittime.

Da Pavia giungevano soccorsi e autolettighe della Croce Verde. Un'ora più tardi i cadaveri del Migliazza e del Re venivano trasportati nella camera mortuaria del cimitero. Sulla strada, letteralmente cosparsa di suppellettili, di vetri e di mattoni, una folta numerosa ha assalito alle operazioni di soccorso. Maria Fiorani non ha saputo rispondere ad alcuna domanda, ha continuato ad invocare il nome del marito.

Angelo Migliazza era sposato da otto anni e aveva due figli, Rosaldo e Roberto, rispettivamente di 2 e 7 anni. Quest'ultimo da qualche settimana è ospite d'una colonia montana e proprio ieri aveva ricevuto una visita del padre. Anche Pietro Re (emigrato con Luisa Magnani di 30 anni) era padre di due bimbi, Giuseppe e Pasqualino, di 10 e 13 anni. Il minore dei due ragazzi si trova anch'egli in vacanza, in una colonia marina. Pietro Re, invalido di guerra e del lavoro, era occupato come operaio presso lo stabilimento «Galbani» di Corteolona e da due giorni aveva preso le ferie.

Sul luogo della sciagura si sono recati per le indagini del caso il pretore di Corteolona, dott. Barbieri, e il medico legale dott. Garibaldi. E' stata aperta un'inchiesta per stabilire le cause che hanno provocato l'esplosione, ma rimane comunque difficile trovare una versione attendibile.

Le vittime erano entrambe molto note in paese. Angelo Migliazza — l'asso-artificiere, il «biondo», come lo chiamavano i compaesani — era conosciuto per le sue qualità di ottimo e instancabile lavoratore. Da anni erasi ai era specializzato nello «scalzare» i ceppi delle piante abbattute. Con cariche esplosive ben dosate fatte brillare al momento opportuno, le radici e il moncone dell'albero segato alla base venivano strappati alla terra.

Un lavoro fatto di rischio e di abnegazione, che prima o poi finisce col colpire inesorabilmente chi lo pratica. Il Migliazza ormai si era fatta una discreta posizione e la madre, specie dopo un infortunio dal quale il giovane artificiere era uscito con gravi ustioni, lo aveva più volte consigliato di abbandonare quel mestiere rischioso. «L'ho implorato — diceva stamane singhiozzando Carmelina Santi nella sua modesta casa di via Trento — gli ho prospettato il grave pericolo, ma non mi ha voluto ascoltare».

Pietro Re era un uomo mite, amico di tutti in paese. Aveva combattuto durante l'ultima guerra sul fronte greco ed era stato ferito. Portava ancora le conseguenze dell'invalidità. Ma non per questo egli si era sottratto alla dura necessità del lavoro.

Guido Nicosia

In Liguria lo scirocco rende quasi irrespirabile l'aria

Ondata di caldo e afa sulla Riviera

La temperatura è in sensibile aumento dal mare ai monti: 33° a Novi ed Acqui; 34° ad Alessandria e Vercelli Molti incendi per autocombustione - Scarseggia l'acqua nelle campagne del Casalese - Affollati i fiumi e i laghi

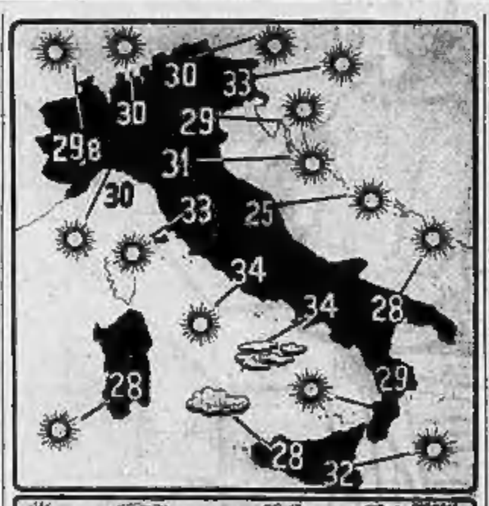
Genova, mercoledì sera.
Cielo sereno con alte temperature: da stamane un'ondata di caldo e afa investe tutta la costa ligure mentre l'influenza dello scirocco rende l'atmosfera immobile e quasi irrespirabile: la percentuale di umidità supera il 70 %. A Genova alle 7 di stamane il termometro registrava 25°; Passo dei Giovi 17°; Santa Margherita e Rapallo 28°; Arenzano e Varazze 25°; Albenga 19°. Il mare è calmo.

Savona, mercoledì sera.
Nella Riviera di Ponente il cielo è sereno e la temperatura in aumento. Ieri, per la prima volta nella stagione, sono stati registrati 31° all'ombra. Stamane alle 8 il termometro segnava 27°.

Sanremo, mercoledì sera.
Cielo sereno ed aria afosa. La temperatura alle 7 era di 24°.

Novi Ligure, merc. sera.
Nel Novese caldo torrido e afoso: il termometro stamane alle 8 segnava 28°. Altri principi d'incendio provocati da autocombustione in sterpaglie ed in paglini; nella campagna parecchi casi d'insolazione. Affollate di bagnanti le rive dei corsi d'acqua della zona.

Ovada, mercoledì sera.
Nell'Ovadese giornata afosa: il termometro alle 8 registrava già 26°. Ieri la punta massima era stata di 30°.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone delle città).

Alessandria, mercoledì sera.
La temperatura continua a mantenersi elevata, con punte massime di 34°. Per autocombustione si sono incendiati numerosi covoni di grano in regione Costa Rossa, nel comune di Felizzano.

Acqui, mercoledì sera.
La temperatura, che nella giornata di ieri aveva raggiunto i 33°, stamane è già di 29°.

Casale, mercoledì sera.
Caldo e afa crescenti nel Monferrato: il termometro alle 8 di stamane segnava 24°; cielo sereno. In campagna si lamenta sempre più acutamente la carenza d'acqua.

Asti, mercoledì sera.
Su tutto l'Astigiano stamane cielo nuvoloso. La temperatura si aggira sui 25°. Per autocombustione si sono incendiati alcuni depositi di fieno e paglia alla periferia della città.

Mondovì, mercoledì sera.
Cielo coperto nel Monregalese. La calura dei giorni scorsi non tende a diminuire: stamane alle 8 25°.

Vercelli, mercoledì sera.
Caldo e afa nel Vercellese. Ieri si sono avuti 34° all'ombra. Stamane alle 7 il termometro era a 28°.

Aosta, mercoledì sera.
Il cielo è sereno ma la fascia collinare della città è immersa nella foschia. Alle 8 il termometro segna + 21°.

Courmayeur, mercoledì sera.
Cielo coperto; temperatura alle 7,30 di stamane + 13°. Numerosi i turisti a Courmayeur: alberghi quasi esauriti.

Verbania, mercoledì sera.
Caldo e sereno anche stamane dopo una notte afosa con temperatura minima sui 23° nei centri rivieraschi e di poco inferiore nelle valli con foschie e nebbie: il termometro a 25° poco dopo le 7 ha spinto i campeggiatori stranieri nell'acqua del lago.

Viareggio, mercoledì sera.
Cielo sereno e mare calmo; fa caldo. Ieri la temperatura minima è stata di 17°, la massima di 27°. Alle 8 di stamane segnava + 22°.

Rimini, mercoledì sera.
La temperatura di ieri sulla riviera romagnola ha registrato una minima di 18,2; massima 28,5; media 26,2. Il cielo è sereno, il mare calmo. Spira una leggera brezza.

Si riduce in grave stato bevendo ammoniaca per errore

Casale, mercoledì sera.

In serie condizioni è stato ricoverato all'ospedale il pensionato Leandro Chiaro, di 82 anni, abitante in via Aurelio Saffi 31, che stamane ha ingerito per sbaglio una sorsata di ammoniaca: il vecchio è stato sottoposto ad energica lavanda gastrica e trattenuto in osservazione.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 18, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18930 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aumentando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,60 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino, compatibile per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 120 per decade, cui un deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.» in base ai capitolati di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Esse ha quindi il diritto di verificare la lettera e di incassellare soltanto quella strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere consegnate per posta o servono respinte al mittente o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile rivelli l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI
L. 150 per parola

AUTOCRU' tutti tipi, immediati acquisti industriali. Tel. Ufficio 380-000, Torino. **CELLA**, banco frigo nuovi stock. Telefonare 70.647. A62432

GENERAZIONE attività avviata 1936, Aps, Audi 203 Olivetti, bacinelle, blumer, piedoni alto, Palmero, Corso 18, Torino, telefono 780-438. A 61639

IN Genova azienda laboratorio radiotecnico ingresso corso associato con capitale adeguato possibilmente pratico radiomodernissimi. Banca Inv. Licenza 318 A 849, Milano.

LABORATORIO affezione laminato plastico corso tecnico piccole e grandi serie; contenitori cassette piccoli mobiletti piani plastificati a disegni speciali particolari qualunque ragione. Telefonare 895-097. A61903

OCCASIONE frenatrice per alcampioli Bre 650.000. Telefonare 287-473. A62959

OFFICINA cerca lavoro tornaria specializzata. Telefonare 890-998 A63564

PRESSE eccentriche fulle potenza, pocata, cuneense, lunghe rabacchini, Rosso, via Papacino 4, Torino, tel. 852-110.

PRIVATO vende presso stazione semiminima. Telef. o. 393-890. A63728

SCAPPALI legno usato stabili cerca gnalo o magazzino vendonsi tavoli condizionati. Tessel, piazza Statuto 2, telefono 537-272. A63760

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Killer, via Biella 22.

TRASFORMATORI alternatori motori, resistori isolatori, cermetti, zoloegni. Saracco, corso Vercelli 68, tel. 32.896.

VENDESI caldaia Cornovaglia tubi fiamma superficie 103 mq. pressione 11 atmosfere, costruzione 1956, completa regolatore automatico, caricatore meccanico, pompa alimentazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino».

VENDO bellissima toelettice kg. 5 in plastica velcina grandezza. Piccs. 8. Maurizio Canavese, tel. 927-022. A63994

ARTIGIANATO
L. 100 per parola

ACCETTO lavori traduzione stenografia ministeriale incisioni pantografiche. Telefonare 721-847. A61209

ACCETTO lavoro di calligrafia. Telefonare 296.886. A63512

ALPHA termoconduzioni salva pareti, tubi pedicoli ferro ogni altra. Graziana 53, telefono 31-400. 467

MURATORE esegue ogni riparazione rimodernamento alloggi, rivestimenti e pavimenti. Lavista Savino, Rosolio n. 32, telefono 372-414. A63332

PICCOLA officina a conduzione familiare accetterebbe lavorazioni minute o montaggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino». A62526

PRESTI medici pulisce alloggi scale uffici Telefonare 383-833. A62118

SOC. CAPITALI-CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p. p.

A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fiscotax, piazza Statuto 24, telefoni 485-822, 485-802; via Saluzzo 3, tel. 887-649. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati cinquanta targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. 1299

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, banchieri, possessori immobili. (fino, via Mercanti 12. Telefono 40-879. 1195

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI. AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TEL. 485-822 485-802; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 887-649.

A (azienda dinamica con sede ottimi servizi vendita negozio articoli casalinghi, giocattoli, reddito sicuro, possibilità incrementarlo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino». A63701

A mezzi lusinghieri cedesi attività commerciale avviatissimo ritrovo composto da salone ed ottimo alloggio centralissimo Susanna. Forti e sicuri affari. Cedesi alternativa accoglimento completa. 14 camere letto accessorio arredate tutti i comforts. Numerosissima, sicura e qualificata clientela tutto l'anno. Per accordi ed chiarimenti rivolgersi Graziella Armando, via Magellano 22, Sanremo. A61903

CEDESI Bar Torrefazione eccezionale ottima vendita zona Valentino. Telefono 280-980. A62187

CEDESI causale presso Porta Nuova avviatissimo negozio abbigliamento maschile, camiceria, maglieria, ecc. con sicurissima migliori marche italiane. Anche senza merce. Telefonare 651-320.

CEDESI Magliette con alloggio richiesta L. 8.000.000. Tel. 876-349.

CEDESI o gerenza orologeria confezione. Richiesta con cauzione L. 4.000.000. Telefonare 682-648. A63777

CEDIAMO ottimo Bar Caffè avviatissimo S. Paolo richiesta 6.200.000. Tel. 329-617 117

CEDO accoppiatrice. Telefonare 280-384 ore 13-14. A62816

CEDO mercerie bene avviata. Telefonare pomeriggio 706-047.

CEDO impianto refrigerazione con pertinenti commestibili drogheria macelleria; alloggio attiguo mite. Telefonare 779-815.

CEDO negozio tessuti unico nella frazione. Telefonare 203-916 ore pasti. A62186

CEDO pacifico 35 mila gr. causa malattia allevamento unico zona. Tel. 839-061.

CEDO cartoleria per donna avviatissima. Telefono 262-918 ore pasti. A62526

CENTRALE piccolo negozio alto reddito, facile conduzione, cedesi ottimo commercio ottima ubicazione. Maccagno, Milano 10. 834

CERCASI edizioni per sviluppo ottimo rendimento reddito ragazzi realizzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino». A64086

CERCO collaboratore con piccolo capitale per lavoro sicuro redditizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8468 — Torino». A63015

CINQUECENTOMILA accomodatissimi cedesi. Telefonare 439-744. A63639

CONFEZIONI Bianchera, rosa commerciale, alloggio due camere servizi cedo a 2.000.000. Fassino, Novara 27.

CONFEZIONI, tessuti, grande passaggio, vendo motivo salute 1.200.000. Fassino, Novara 27. 370

DITTA quarantennale fabbricazione prodotti propri posti mercato unico cedo 45.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1497 — Torino». A62818

DROGHERIA moderna in corso con alloggio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8450 — Torino». A62564

DROGHERIA vini esportavi 21°, alloggio Crocetta cedesi 2.700.000. Telefonare 593-168. A63094

DUEMILIONI occasionalissima Frutta Verdura vendo 35.000 giornaliere garantite. Telefonare 779-643. A63813

FADILE accentramento centralissimo ciò si vuol locazione 46.000 cedesi 2.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1466 — Torino». A63107

FARMACIA unica Piemonte vendesi 15 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino». A62986

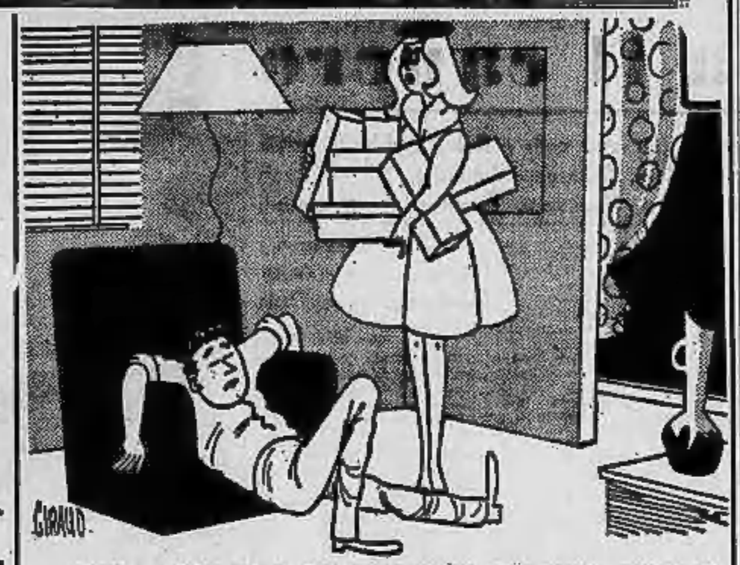
FINANZIAMO alberghi, pensioni, ristoranti, market, iniziative commerciali S. Margherita di Pula (Cagliari) importantissima stazione balneare internazionale della Sardegna. Finital, Milano, Corsico 76. 26136

(Continua a pag. 6)

LAVATRICI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

UN PO' DI BUONUMORE

— Il «twist» è meraviglioso, Gerardo! A questa distanza non c'è pericolo che mi pestiate i piedi!...



— Caro, cosa ti è accaduto? Questa sono soltanto delle scatole vuote per divertire il nostro piccolo!...

— E dire che dopo trent'anni di matrimonio scopro che avevi davvero una collezione di stampe giapponesi!...

Al ristorante

— Il signore vuole servito un pranzo da 1500 lire o da 2000?
— Ed che differenza c'è?
— Cinquecento lire!...

Difesa

— Perché avete rubato l'automobile?
— Non l'ho rubata, signor giudice. L'ho vista davanti al cimitero e ho creduto che il proprietario fosse morto!...

In banca

— Signorina, lei vuole aprire un conto. Quanto vuole versare?
— Nulla. Io voglio soltanto prelevare!...

Effetti!

— Lei crede al diavolo?
— Sì, da dodici anni.
— E perché da dodici anni?
— Da quando mi sono sposato!...

— Vedremo se riuscirà a svegliarsi, questa volta!...

Il bimbo finalmente ride...

— Non posso nemmeno più parlare di giardinaggio con la vicina?!...

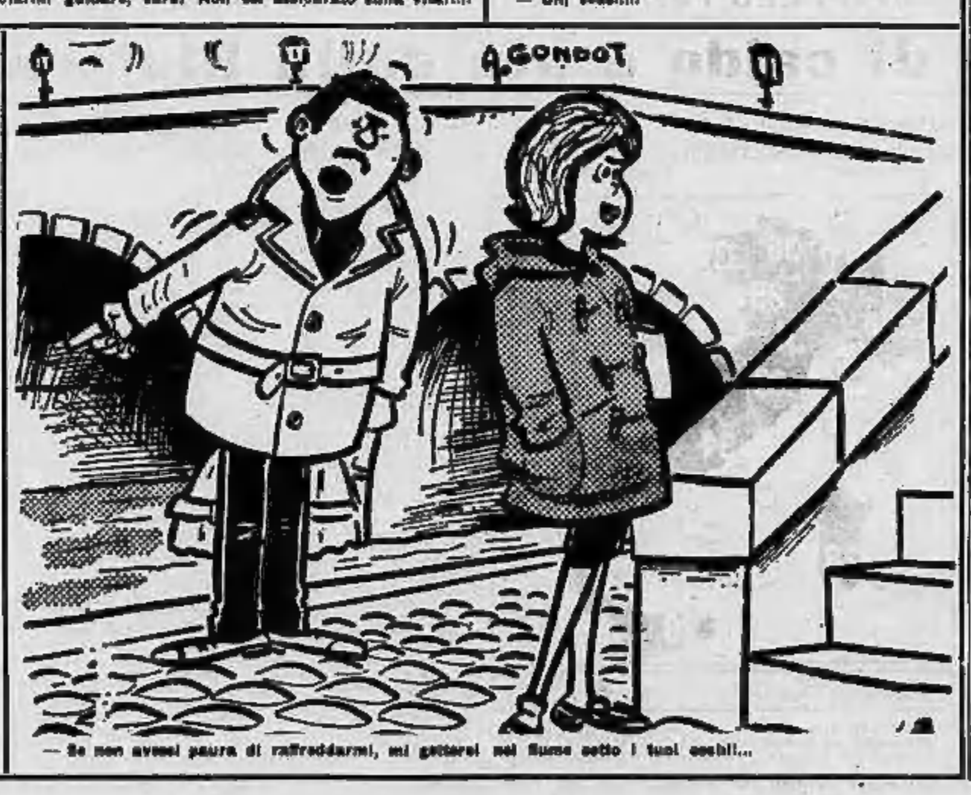
— Che paura hai a lasciarmi guidare, caro? Non sei assicurato sulla vita?!...

— Oh, scusi!...

In tribunale

— Siete passato col vostro camion pieno di blocchi di marmo sul corpo di un infelice pedone. Avete qualcosa da dire a vostra difesa?
— Avevo dimenticato, signor giudice, che il camion era carico!...

— Confessate che avete selvaggiamente strangolato il vostro aspirapolvere!...



— Se non avessi paura di raffreddarmi, mi getterei nel fiume sotto i tuoi occhi!...

Servetti & C.
PASTICCERIA - ASTORIA PER BOMBONIERE - VIA ROMA 3
IL SUO ASSORTIMENTO..... I SUOI PREZZI.....

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI MILIEVI AN. L. 160 p. p.

(Continua da pag. 5)

GERENTE analcoolico bello, incassa 15-18.000 garantito, cercasi piccola cauzione. Telefonare 780-046. A63778
GIOCATTOLI, pellicceria, avviatissimo, clientela fissa, passaggio, spese minime, reddito 550.000 mensili, grande. Fassano, Novara 27. 370
INGROSSO dettaglio coloniali alimentari, incasso 400.000 giornaliere, reddito adeguato, avvenire assicurato famiglia numerosa; vendo Fassano, Novara 27.
LATTERIA, gastaldo, bar, salumi, causa ritiro, cedesi direttamente privato. Telefonare 630-177. A61571
LATTERIE, gelaterie, rosticcerie gestione, qualunque titolarità, cedesi. Cavalieri, Balbino 31. 1314
LAUREATO quarantenne serio, dinamico, vasta esperienza rappresentanza commerciale capitale 4.000.000 offresi socio collaboratore persona alta serietà commerciale già ben avviata attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9345 — Torino ».
MERCERIE ampio negozio retro cedesi per ritiro commercio. Tel. 44-936.
ORBASSANO. Causa ritiro commercio rimetto avviato caffè stazione, Palestina tabacchi. Telefonare 902-696. A61680
ORTOFRUTTICOLTORE per zona affittasi negozio centrale. Telefonare 20-044.
PARRUCCHIERE per uomo affittasi negozio centrale. Telefonare 20-044.
PARTIPINO 35 mq. cedesi causa malattia, altrimenti. Occasione. Telefonare 870-051. A63003
PER decisione società macchina avveniristica semiautomatica, anche patente. Telefonare 692-494. A62177
PETTINATRICE avviato vicino 3, Rita, vendesi, eventualmente gestione assicurando. Telefonare 40-346. A64141
PETTINATRICE incasso 100.000 mensili, 2 camere alloggio, affitto 20.000 mensili cedesi 900.000. Tel. 40-345.
PONTA Nuova alimentario salumeria 28 anni medesimo proprietario cede eccezionalmente, volendo muri. Tel. 80-948.
PROFUMERIA centrale avviata, reddito 300.000 mensili, spese minime, cedesi 2.500.000 trattabili. Telefonare 53-139.
RAGIONIERE commerciale esperienza impiegato amministrativo coordinazione ufficio persona non autodidatta per lunga pratica. Telefonare 53-502.
RISTORO, bar centralissimo, signorile, incasso 60.000, alloggio, sicura fortuna, cedesi occasione. Cavallero, Balbino 31.
RIVENDITA pane celebratissima, forte vendita posizionale privata 2.500.000. Telefonare 512-491. A62810
SANREMO. Causa trasferimento cedesi subito avviata moderna pensione nove camere, sala, cucina, due bagni. Possibilità garage. Telefonare 307-308 Torino.
TABACCHERIA cedesi cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2018 — Torino ».
TINTOSTIRERIA moderatamente attrezzata, zona commerciale, cede 4.000.000. Fassano, Novara 27. 370
URGENTISSIMO, improvvisa disgrazia cedesi stazione elettrica Bar Ristorante Pensione dove carbolina tutto. Nessun tutto assetto 23 anni unico garanzia rinnovamento privati investendo per ottima cucina casalinga attrezzatissimo. Visibile qualsiasi giorno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9439 — Torino ».
VENDESI miscela vaporizzare fiocco d'oro nella, agrumeria trivalue, 2 gabbie, circolare acciaio, ottimo affare, richiesta 7 milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9435 — Torino ».
VENDO licenza drogheria semiitali, Telefonare 598-526. A61796

COMPRA - VENDITA AFF. LOCALI - TERR. L. 160 p. p.

A.A.A. BUONE condizioni vendiamo alloggetti 1-2 camere libello confortio servizi tutti comforts, prezzo contrattare barriera Francia 2.100.000 vero occasione unica. Trotta ottava. Angiolo, Nizza 8. 280
A Torre del Mare (Savona) presentiamo alloggi nel nuovo grande complesso super panoramico, spiaggia propria, tutti optionals. 20486
A 1 km. da Lanzo vendo terreno panoramico mq. 2800 su strada asfaltata acqua luce. Divisibile a lotti L. 1600 mq. Telefonare 262-787. A51905
ABBRAMO via Firenze, luminosi semiinterrati, adatti magazzini, uffici, industria silenziosa. Mutuo. Vendo Domus, Garibaldi 39. 340
ACQUISTO alloggio moderno 2-3 camere possibilmente affittato, specificare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2262 — Torino ». A61936
ACQUISTO casetta villetta 3 camere con giardino o terreno. Denunciare, c. Duca Aosta 160, Torino, tel. 274-947.
ACQUISTO casetta, villetta, terreno da costruzione Torino dintorni. Telefonare 288-827. 178
AFFARONE eccellente villa, vallata Lanzo, otto camere, servizi, garage, completamente ammobiliata, 2500 mq. terreno circa 5.500.000 trattabili. Angiolo, Nizza 8. 282
ALLOGGI signorili nuova costruzione 1-2 camere, soggiorno, servizi, sulla cantiere Corso del Prato 24, panoramico, vendo Fassano, Novara 27, telefono 287-776. 370
ALLOGGIO via Bardonecchia 6 camere divisibili vendesi. Telefonare 53-540.
ALLOGGIO in villa Borgata Parella, quattro camere, cucina, bagno, giardino, garage, 13.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190
APPARTAMENTI collinari panoramici luminosissimi. Comodità, camere 4-6. Pomeriggio 9 alle 11. 232
APPARTAMENTI signorili panoramici panoramici. Comodità, 4-5 camere. Lanzo 62. Tabacchi 44. 232
ATTICO centralissimo tre camere, salone, servizi, costruzione recentissima, vendiamo rateando. Com. PAI, tel. 623-831.
AVIGLIANA, vicinanze, acquistiamo terreno, casetta, fog, rosso Torino 27, 31-voli. A62774
BARRIERA, casina, due orti spaziosi, casa vecchia, libera subito, contrattazione, vendo. Telefonare 280-776.
CAPITALE tema investire vendo bellissima casa Lanzo, 1960, ambienti 22, più grande salone, servizi, 800 mq. circa fabbricato, grande dehors proprietà, 800 metri mare. La più bella posizione di Lanzo. Reddito 6,50. Affittasi, via Fucia 43, Lanzo. 28227
CASA camere 42 ci 3 box vendesi. Telefonare 44-936. 443
CASA 37 camere vende private sotto a Reiglo. Telefonare 764-674.
CASETTA a Rivoli quattro vani cantina rustico 2.750.000 vendesi. Tel. 871-968.
CASE, terreni, ruoli, cessioni, finanziamenti. General Finanziaria. Dora Mirandi 14, telefono 53-590. 280
CAV. Conti, Arrivacovado 3, vende alloggi nuovi 1-2 camere tinello servizi, 4-2.000.000, Campo Torino. 191
CAV Conti, Arrivacovado 3, vende casa centro 23 camere, giardino, garage, 38.000.000, Finanz. 191
CAV. Conti, Arrivacovado 3, vende alloggi nuovi camera tinello servizi, Parella, 3.500.000 191
CERCASI locale industriale mq. 1500 circa coperti, completo di forza, luce, acqua, riscaldamento e servizi. Telefonare n. 665-372. A64131
CERCO una o due camere vecchia, pagamento contanti. Telefonare 511-471.
COMPRO alloggio 2 camere vecchia stessa. Telefonare 281-187. A63635
COSTA Sardegna, Gallura, vendesi terreno vistal 30 zona turistica grande sviluppo. Telefonare dr. Perotti 43-323.
COSTRUTTORI Torino, periferia, vendesi 25.000 mq. progetto approvato ottocentocinquanta camere, 2500 mq. bassi fabbricati. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190
DUE alloggetti, salaccetti, composti da camera tinello cucinino, servizi, vendo 7.500.000. Telefonare 283-417.
FORNACE 30 km. Torino buona possibilità sfruttamento forte reddito con terreno e villa padronale, vendo proprietario. Telefonare 24-601. 235
FROSSASCO Cantalupa, vendesi alloggetto recente, cucina, bagno. Agenzia Castoral, Pinerolo. 26329
GRAN Madre vendesi tre camere servizi mansarda cinque milioni Scrivere: « Pubblicità Stampa 9438 — Torino ».
GRUGLIASCO vendiamo terreni industriali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9173 — Torino » A60009
GRUPPO cinque alloggi tredici camere, bagni, termosifone, Sampaolo, 10.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.
IMPERIA occasione, camera cucinino 700.000, due camere 1.200.000. Telefonare 277-457. A62470
IMPRESA acquisterebbe terreno possibilità 25 o 30 camere coniugi, Telefonare 582-295. A62433
LAGO Garda (Nord Sirmio) posizione incantevole vendesi in villaggio residenziale villetta quattro-sei vani, giardino. Telefonare Verona 55-500, Marline. 26503
LENO fronte 250 metri provinciale vendesi terreno mq. 23.500. Telefonare 287-640. 1240
LIBERO subito, vendo, Strada 226, due camere cucina servizi. Tel. 296-807.
LODALE mq. 80 interno, zona Porta Nuova, vendo. Rivolgersi Nordi, corso Marconi 33. A62760
LOTTO terreno panoramico, lago Avigliana, vendo convenientissimo. Telefonare 620-295. 483
MAGAZZINO interno mq. 800 vicinanze via Po, vendesi. Telefonare 44-936.
MURI interesso albergo Sanremo sessantacinque locali, quattordicimiliani rubinetto, 230.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 190
ORBASSANO vendesi trentamila mq. annessa casetta, 16.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino.
PALAZZINA specialissima nuova, signorile, tre alloggi, quindici camere, due mila giardino, 85.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190
PANORAMICA residenza panoramica, settecento metri Mediterraneo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere servizi, terrazzi, garage. Mutui, rateazioni. Com. PAI, telefono 539-231. 283
PENDENZA Torino, stabilimento nuovo multifunzionale mq. (ottocento superfi), 50.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190
PERIFERIA Torino vendesi terreno 22 camere, progetto approvato, costruzione signorile con portici. Telefonare 42-365.
PRIVATO cederebbe terreno posto metri 900 dalla zona nord fronte statale fortemente industriale con progetto possibilità costruzione 10 piani da 80-150 camere panoramiche con alloggi. Eventualmente accetterebbe altre combinazioni. Interessatissima. Reclami mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ». A62705
PROPRIETARIA terreno corso Francia metri 3 milioni da privato per costruzione, garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9437 — Torino ». A62675
PUNTA Ulmosa, Comune di Cervo, vendesi lotti, lotini panoramici sul mare adatti villette, condomini, spiaggia privata, tutti servizi. Società Iver, corso Massimo d'Azeglio 10, Torino. Telefono 655-139. A62765
RIVIERA, terreno fabbricabile, 10.000 mq. (abbondante vigneto), Vezzi Portio S. Filippo, vendesi. Rivolgersi: Pietro Graneno, via Calvario 173. Finalpia (Savona).
SAN PAOLO, corso Monterosso, Mongenevro, vendiamo alloggi 2-3-4 vani servizi ampissimi e doppi, nuovo e recente costruzione. Com. PAI, telefono 623-831.
SEMICOLLINARE 400 metri pullman, terreno panoramico, progetto approvato villette, occasione vendo. Tel. 53-903.
SOTTORIVA, vendesi alloggi nuovi prossimi svolto. Zona residenziale. Telefonare 682-589, 213-566. A62078
TERRENO Barriera Milano su via mq. 2.000 vendo. Telefonare 44-936.
TERRENO da vendere strada Statale Torino-Milano. Telefonare 534-091 ore ufficio. A61982
TERRENO fronte strada Collegno Alpignano mq. 13.000 vendo. Tel. 44-936.
TERRENO industriale entro fuori cinto Torino, privato vende. Telef. 500-277.
TERRENO industriale Rivoppano strada Lelio, privato vende permuta. Telefonare 500-277 578
TERRENO industriale, periferia Torino, recentissima mq. vendesi lire tremilaseicento mq. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 190
TERRENO panoramico Reata Torinese, vendo lotti, servizi autorizzati. Telefonare 520-295. 483
TERRENO residenziale, centrale, semicentrale, progetto approvato vendesi a impresa. Telefonare 500-277. 578
TERRENO residenziale in Borgaretto vendesi pagamento comodo. Tel. 44-959.
ULTIMI alloggi tre camere cucina servizi, via Avigliana, vendiamo convenientissimo. Com. PAI, telefono 623-831.
VALLE Susa, villetta nuova costruzione, 4 camere, servizi, garage, giardino, vendesi 7.200.000. Telefonare 553-683.
VALSALICE vendesi terreno panoramico. Telefonare 42-368. 243
VALSESIA, villa signorile, otto camere, chalet, nove vani, mq. 3300 terreno fabbricabile, 50.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 190
VENDESI ampio alloggio centrale 5 camere vecchia costruzione. Tel. 781-489.
VENDESI casetta Castelnuovo Don Bosco. Tel. 871-534. A62186

(Continua a pag. 9)

CALLI - DURONI
calli molli tra le dita, dita dolorosi, callosità, noduli! Eliminati rapidamente con « Dr. Scholl's Super ZINO PADS » superiori), che tolgono ogni callosità, danno immediato sollievo al dolore per la pressione delle scarpe ed evitano il ritornarsi dei calli! I favolosi prodotti Dr. Scholl's per il conforto dei piedi sono vendut nelle caratteristiche confezioni gialle contraddistinte dal marchio ovale arancio Dr. Scholl's, presso farmacie, ortopedici, sanitari.
Dr Scholl's Super ZINO-PADS

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Il neo-presidente è Giorgio Perlasca dirigente del Como

Invalidate dalla Fiorentina le elezioni alla Lega-Calcio?

Il vice-presidente viola ha presentato una riserva, per ora non motivata, sulla validità delle votazioni - Eletti anche l'alessandrino Ruggiero ed i torinesi Giordanetti (segretario-tesoriere) e Gerbi (consigliere)

Milano, mercoledì sera.

Il nuovo presidente della Lega-Calcio si chiama Giorgio Perlasca, è dirigente del Como, e per due anni e undici mesi sarà a capo della Lega nazionale professionisti. A questo punto qualcuno si chiederà com'è possibile che sia stato eletto presidente un rappresentante di serie B quando all'assemblea di ieri erano presenti regolarmente i delegati delle 18 società di serie A. Sono cose che capitano quando il compromesso è al vertice delle vicende sportive.

Del resto poco c'è mancato che Pasquale presentasse la sua candidatura alla presidenza della Lega. Infatti la notte precedente all'assemblea milanese Pasquale aveva deciso di rinunciare alla presidenza della Federcalcio per rimanere al timone della Lega. Ma all'ultimo momento il clamoroso colpo di scena è rientrato perchè i diretti collaboratori di Pasquale l'hanno indotto a lasciar perdere e ad abbandonare definitivamente la Lega.

La lotta per la nomina di Perlasca o di Franchi — questi erano i due grandi candidati — è stata serrata e a tratti «cattiva». Franchi, è doveroso riconoscerlo, è rimasto assolutamente in disparte come se l'argomento non lo riguardasse. Perlasca, invece, ha svolto una fattiva opera di propaganda elettorale in proprio favore, in ciò logicamente appoggiato dalle società di serie B. Poco importa se poi alcune di tali società lo hanno tradito nel segreto dell'urna. Anche nello sport come nella politica i «franchi tiratori» non mancano perchè è chiaro che talune società di B hanno votato per Franchi mentre taluna di A, come la Juventus, hanno optato per Perlasca.

Si è tanto discusso, ieri in assemblea, attorno all'art. 26 del regolamento della Lega stando al quale il suo presidente deve essere membro federale o membro del consiglio direttivo di una società. L'on. Servello (Inter) ha battagliato in favore di Franchi sostenendo a spada tratta l'incongruenza dell'art. 26 che risulta in opposizione, secondo lui, all'art. 27 dello statuto. Ma l'estrema difesa di Servello a nulla è valsa.

Ha fatto scalpore, invece, la riserva avanzata dall'ing. Siliani della Fiorentina in chiusura del congresso. Siliani, facendo appello all'art. 18, quinto comma, del regolamento, ha presentato una riserva per invalidare l'assemblea. Come sempre capita quando si verificano colpi di scena al termine dei lavori, pochi delegati hanno prestato attenzione alla manovra del dirigente fiorentino. Ma è chiaro che la riserva dell'ing. Siliani è il sintomo inlutiabile di un senso di sfiducia nell'attuale «governo».

Chi, invece, non ha accettato la mancata nomina è stato il dott. Giovannini, coreggente della Lazio. Giovannini era in predicato per la vice-presidenza riservata alla società di serie B. Ma se Giovannini fosse stato eletto, alla Roma sarebbe stato impossibile di mantenere la vice-presidenza riservata alle società di serie A che durante il «governo Pasquale» era ricoperta da D'Arcangeli. Volendo portare alla vice-presidenza Evangelisti, come poi è accaduto, la Roma «ha fatto la guerra» a Giovannini tramite alcuni rappresentanti di serie B.

Giovannini ha preso cappello e tal punto che ha minacciato di lasciare oggi un esposto alla Lega con la comunicazione ufficiale della uscita della Lazio dalla Lega stessa. Naturalmente si tratta di una minaccia che non sarà mai attuata. Infatti qualora la Lazio dovesse abbandonare la Lega non potrebbe più iscriversi al campionato. E' chiaro che Giovannini in un momento di particolare nervosismo non ha pensato a tutto ciò. Così come è chiaro che altre minacce ventilate durante i vari congressi sono tutte destinate a cadere nel giro di uno o due giorni al massimo.

Giorgio Bellani

Giorgio Perlasca neo-presidente della Lega Calcio

Continuano le trattative per Sekularac e Diego

Juventus e Torino preparano i raduni

Sivori arriverà (in aereo!) domenica, domani giunge Amaro - Ancora incerta la sorte del granata Locatelli Un problema per Santos: troppi giocatori-militari

Le 48 ore indicate quale termine probabile per la conclusione del contratto per l'acquisto di Sekularac sono in parte trascorse: ma finora non è trapelata nessuna novità. Alla Juventus si attendono notizie dalla Jugoslavia, soprattutto per conoscere l'atteggiamento della Federazione di quel paese; pare che il comitato direttivo debba tenere una riunione nel pomeriggio di oggi ed in base a quanto verrà deciso in tale sede il Partizan potrà disporre o no la cessione del suo giocatore.

Da parte juventina l'attività non si esplica soltanto in questa direzione. In ordine di preferenza Sekularac è certamente il primo, ma altri elementi sono già stati richiesti alle rispettive società nel caso non potesse essere raggiunto l'accordo con la società slava.

Ora si attende l'arrivo di Amaro e Sivori per poter disporre di tutti i giocatori finora tesserati. Il primo sarà a Torino domani mattina con un volo identico a quello di cui si è servito Amaral; il velivolo farà scalo alla Malpensa alle 9,35 ed il giocatore proseguirà immediatamente per Torino in auto. A riceverlo sarà anche Amaral che interromperà le brevi vacanze per prendere immediato contatto con il giocatore; come è noto Amaro Viana, che proviene dall'F. C. America, è stato segnalato da Amaral, che lo ha seguito in questi ultimi anni: quando è stato selezionato per partite internazionali, è su lui consigliato l'acquisto alla Juventus preferendolo a Mengalvio e Gerson.

Per Sivori è confermata la prenotazione del posto su un aereo che dovrebbe giungere alla Malpensa domenica. Direttamente dal giocatore comunque nessuna notizia di fresca data, e che quindi dovrebbe confermare le notizie indirette.

* *

Al Torino mentre si attende la definizione del caso Diego, tra un alternarsi di notizie, voci ed indiscrezioni nettamente contrastanti fra loro, si è cominciato a pensare all'inquadramento per la prossima stagione. Il problema più urgente che la squadra presenta in questo momento è quello dei rincalzi; tenendo conto anche dei giocatori acquistati recentemente da squadre di serie B e C, la rosa titolari non sale oltre i 16 nomi. Tale numero sarebbe sufficiente se tutti gli elementi fossero disponibili, ma Santos deve tener conto che ben nove atleti non potranno seguire nè il programma pre-campionato nè i successivi allenamenti poichè impegnati nel servizio di leva.

Al raduno di Mondovì potranno quindi prender parte una diciina di giocatori e precisamente: Crippa, Scesa, Vieri, Teneggi e così via.

L'orlando Locatelli

che potranno usufruire di rincalzi e permessi speciali.

Riguardo a Locatelli la posizione del giocatore è ancora da definire. Egli è in Argentina dall'inizio della vacanza ed è in attesa di una comunicazione della società; se il Torino acquisterà due attaccanti stranieri, Locatelli non rientrerà in Italia poichè, dato le molte richieste pervenutegli da società argentina, preferirà fare il titolare in patria piuttosto che la riserva in Italia.

A Porto Alegre in Brasile

Anche gli americani all'Universiade del '63

Lo ha annunciato Nebiolo, presidente della Fisu - Il segretario del Comitato olimpico giapponese in agosto a Torino

La Universiadi, i giochi internazionali universitari, vanno acquistando sempre maggior importanza dopo la loro edizione torinese. La data di svolgimento ormai acquisita nel periodo tra la fine di agosto ed i primi di settembre permette una partecipazione tutta l'attrezzatura necessaria che non fosse stata reperibile in Brasile e per coprirne la partecipazione ai lavori organizzativi corrè in Italia il 28 agosto per conferire con me il segretario del Comitato, Kutsawa.

«Il programma comprende i soli sports base: Atletica leggera, Nuoto, Scherma, Pallanuoto, Pallacanestro e Pallavolo. Inoltre, per l'edizione brasiliana, sono state aggiunte la Pallacanestro femminile e la Ginnastica.

Una nota positiva sulla ampiezza del campo dei partecipanti: «All'ultima edizione di Sofia gli unici assenti di rilievo erano gli statunitensi. Nella prima parte del mio viaggio sono stato negli Usa, e assieme al presidente dell'associazione fra i "college" ho potuto discutere della cosa direttamente con l'addetto agli affari sportivi del Dipartimento di Stato. Nel prossimo anno gli Stati Uniti parteciperanno in tutte le sei specialità orientate la squadra con il medesimo criterio di selezioni successive attuato per le Olimpiadi».

E. V.

Il dott. Nebiolo, a sinistra, ed il brasiliano Kelly Dos Santos, intervistati alla tv di Rio de Janeiro

mano alla Federazione brasiliana degli sports universitari, e meglio al suo presidente Silvio Kelly Dos Santos, che molti ricordano come apprezzato dirigente internazionale. Il Comitato organizzatore delle Olimpiadi di Tokio ha voluto mettere a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria che non fosse stata reperibile in Brasile e per coprirne la partecipazione ai lavori organizzativi corrè in Italia il 28 agosto per conferire con me il segretario del Comitato, Kutsawa.

«Il programma comprende i soli sports base: Atletica leggera, Nuoto, Scherma, Pallanuoto, Pallacanestro e Pallavolo. Inoltre, per l'edizione brasiliana, sono state aggiunte la Pallacanestro femminile e la Ginnastica.

Una nota positiva sulla ampiezza del campo dei partecipanti: «All'ultima edizione di Sofia gli unici assenti di rilievo erano gli statunitensi. Nella prima parte del mio viaggio sono stato negli Usa, e assieme al presidente dell'associazione fra i "college" ho potuto discutere della cosa direttamente con l'addetto agli affari sportivi del Dipartimento di Stato. Nel prossimo anno gli Stati Uniti parteciperanno in tutte le sei specialità orientate la squadra con il medesimo criterio di selezioni successive attuato per le Olimpiadi».

E. V.

L'Esperia ha lanciato i giovani del suo vivaio

Ormai il canottaggio torinese può contare su atleti di valore

Il singolista Givone ed i gemelli Savio, nel doppio, in gara a Macon

Il «singolista» Givone della Società Esperia

A Torino il canottaggio, dopo la definitiva rinuncia dei due suoi più validi rappresentanti, Cocino e Anzaimi, che per ben cinque volte avevano conquistato il titolo italiano nella dura specialità del «due con», sembrava entrato in crisi; non si vedeva quali equipaggi avrebbero potuto prendere il posto di quello campione dell'Armida: la nuova leva tardavano ad affermarsi e a dare i frutti sperati. Oggi però anche Torino, grazie soprattutto all'Esperia (o sarebbe più giusto dire ai giovani dell'Esperia), può prepararsi a grandi confronti, anche internazionali, con buone possibilità di successo. Il club di corso Moncalieri, che porta i colori della città, può disporre attualmente di un eccellente vivaio giovanile, i cui maggiori esponenti (il singolarista Givone, i gemelli Savio, doppisti, Cassetti e Ambrosetti, campioni di «due con») oltre ad aver conquistato il titolo nazionale nella categoria allievi, si sono brillantemente imposti all'estero in importanti competizioni giovanili.

Quello che alcuni anni fa (quando Allematore era il prof. Brazzani) erano promesse, oggi sono splendida realtà. In due o tre stagioni i consiglieri dell'Esperia, aiutati nella preparazione da una commissione tecnica formata da Romanini, Migliore e Lana, sono diventati indiscutibilmente i più forti di Torino.

Due domeniche or sono si sono svolti a Napoli i campionati italiani allievi, valevoli anche quale selezione per l'incontro internazionale giovanile di Macon, in programma il 4 e il 5 agosto. L'Esperia vi partecipò con sette equipaggi, per un totale di ben venti vogatori. La rappresentativa torinese si rivelò la quell'occasione fortissima, ed i risultati andarono oltre le più rosee previsioni: i giallorossi dell'Esperia conquistarono due vittorie e ben tre posti d'onore. Particolarmente brillante fu in quell'occasione il comportamento del diciottenne Givone, vincitore sia nel singolo (davanti al campione di squadra Rampini) che nel doppio, in coppia con lo stesso Rampini. Il giovane Givone, che ricordiamo aver partecipato tre anni fa ad alcune gare di doppio in compagnia di Agostino Mathis (il canottiere perito tragicamente nelle acque del Po con il compagno Leonardo Dubbi al termine di un allenamento, appunto tre anni or sono) ha già conquistato per ben cinque volte il titolo assoluto tra gli allievi, tre nel singolo e due nel doppio. La prima medaglia d'oro, ottenuta nel '60 a Trieste, egli, guarda caso, la offrì ai genitori del caro amico scomparso.

Il 4 ed il 5 agosto, l'Esperia rappresenterà a Macon il quattuordicesimo equipaggio torinese, ma italiano, in due specialità: nel singolo (Givone) e nel doppio (gemelli Savio). Ma i giovani canottieri torinesi riusciranno a superare anche questa prova, senza dubbio durissima (saranno contro di loro i più forti equipaggi giovanili europei), ritornando definitivamente a pieni voti la laurea di campioni.

M. S.

Una scoperta rivoluzionaria sui

CAPELLI BIANCHI

Che cos'è il fotopigmento?

Ogni montanari giovani è una necessità. Dovunque regnano facce giovanili.

Questa tendenza generale che una volta era ignota, ha obbligato moltissime persone serie a occuparsi a fondo dei loro capelli bianchi. — Da tempo questi si mascheravano con colorants poi apparvero brillantine varie d'aiuto più o meno efficace.

Solo oggi il problema può ritenersi veramente risolto, grazie alla scoperta del fotopigmento.

Il capello bianco non è un pelo che possa sopportare sostanze violente. Il segreto consiste nel riducarlo a colorarsi da solo. — Ed è qui che entra in azione il fotopigmento.

Il fotopigmento viene proveniente con naturale intensità dalle sostanze coloranti nella brillantina Ragazzoni, il prodotto [illegible] e naturale che esiste per ridare ai capelli bianchi il colore giovanile.

Un incomparabile vantaggio della brillantina vegetale Ragazzoni è che, mentre ricolora il capello, lo rinforza e lo rende più morbido, soffice, appunto per la delicatezza del procedimento il quale è così progressivo e naturale che nessuno può accorgersene; anche la persona più austera può così in pochi giorni, scientificare a ringiovanire tranquillamente.

— La brillantina Ragazzoni non macchia, si [illegible] una brillantina normale, lascia i capelli magnificamente soffici e brillanti.

La nuova confezione con speciale astuccio rende ancor più semplice e perfetta l'applicazione.

Richiedetela presso le profumerie oppure a RAGAZZONI, Camnago 29 E, Venezia, inviando L. 500 (confezione con astuccio).

Il presidente annuncia per stasera una conferenza-stampa

La Sanremese forse non potrà iscriversi al campionato di "C,,

Sanremo, mercoledì sera.

Sono trascorse oltre 24 tristi ore in cerca disperatamente ed in accantonato pessimismo grava sull'ambiente sportivo. Il neo-presidente dell'U. S. Sanremese, conte Nello Celio, ha dato una specie di ultimatum agli amministratori pubblici di Sanremo, alcuni dei quali gli avevano fatto molte promesse. Li ha invitati a pronunciarsi prima del 31 luglio sul contributo da erogare all'agonismo Sanremese, contributo che quest'anno è stato ridotto nell'entità di 10 milioni: 30 occorrenti per le spese normali di gestione per il campionato e gli altri 20 per far fronte ai più pressanti debiti, a quelli che non sono proponibili e «congelati».

L'attesa «sì» o «no» dal sindaco non Fusaro, si è trasformato in un «ni» che ha lasciato ancor più perplessi gli sportivi che forse mai come in questi ore gravi per la società ne seguono tanto le vicende. Il «ni» dell'on. Fusaro è giustificato in quanto l'amministrazione comunale deve agire nel rispetto delle norme legali e burocratiche stabilite dalla legge comunale. L'on. Fusaro ha ribadito che la Giunta e i capigruppo consiliari, riuniti per l'esame di un'altra pratica di grande importanza per la città (il rinnovo della gestione del Casinò municipale alla attuale concessionaria A.T.A.), hanno anche «sfiorato» l'argomento delicato della Sanremese, demandando però l'intero problema al Consiglio comunale. Il rinvio al prossimo ottobre danneggerebbe per la società bianconera perchè il Consiglio comunale — che si riunirà il 30 e il 31 luglio per discutere la questione del Casinò — non tornerà quasi certamente a riunirsi prima della fine di agosto. La decisione dei capigruppo consiliari, anche se non presa a maggioranza, non collima con la regolamentazione federale della Lega calcio.

La difficoltà burocratiche impediscono a loro svolgimento gli uomini politici non combattivi, dicevamo, ma i regolamenti della Lega semi-professionistica. Infatti entro il 31 luglio la Sanremese, per poterai iscrivere al campionato, deve far fronte a circa 12 milioni di stipendi arretrati dai giocatori, a qualche debito verso società consorelle e ai 2 milioni di cauzione richiesti dal regolamento della Lega per le iscrizioni.

Con la sua risposta l'on. Fusaro, forse inconsapevolmente e a malincuore, ha condannato la Sanremese, a non si vede quale via di uscita possa trovare il conte Celio. Non essendo la Sanremese una società di mecenati (salvo il dott. Orsola, ex-presidente) ma di sportivi che operano con la loro esperienza in seno al consiglio direttivo, gli attuali dirigenti non difficilmente potranno reperire questa cifra di 12 milioni e quindi appare quasi accertato che la società non potrà presentarsi al prossimo nastro di partenza.

Dovrà quindi, stando alle sue precedenti dichiarazioni, il conte Celio accogliere la ancient? Sembra di sì, anche se l'ultima parola spetterà alla Lega semi-professionistica che probabilmente nominerà un commissario liquidatore che avrà il compito di saldare o transare i debiti esistenti, ultima dei quali quelli degli ex-dirigenti che nell'ultima assemblea straordinaria della società con la votazione del voti hanno accettato di farli «congelare»?

Una situazione drammatica quindi quella della Sanremese che non sembra trovare via di uscita anche se qualche ottimista spera che qualche persona facoltosa possa anticipare quindici milioni in attesa d'una deliberazione del consiglio comunale sull'entità del contributo da dare alla società. Ma forse più che una probabilità si tratta di una speranza degli sportivi che in questi giorni — nelle discussioni affluenti negli ambienti interessati — minano una vera e propria rivoluzione nei confronti degli amministratori comunali.

Secondo una tesi dei tifosi e «politici» sarebbero intesi per lavare le castagne dal fuoco di una situazione paradossale (che si trascinerà dal lontano 1949) al conte Celio, per poi abbandonarlo al moderatino. A Sanremo, dicono sempre gli sportivi, si finanziano tante manifestazioni e alcune molto improduttive (che richiamano poche decine di spettatori) possibile che proprio contro il calcio, lo sport più popolare d'Italia, si lanciano sempre tanti strali critici.

Venerdì il Consiglio direttivo della società che si è riunito ieri sera in seduta straordinaria, ha indetto per domani giovedì, alle ore 18, presso la segreteria della società una conferenza-stampa, che sarà tenuta dal presidente conte Celio ai giornalisti locali e a qualche inviato speciale.

Giovanni Birone

Stabiliti ieri a Genova

Nuovi records di nuoto della Saini e della Beneck

GENOVA, mercoledì sera.

Dopo gli otto record di nuoto battuti sabato e domenica a Sanremo, altri due primati nazionali assoluti sono crollati ieri a Genova, al Lido d'Albaro, durante i campionati femminili di società.

Paola Saini ha vinto la gara dei 100 metri farfalla in 1'14"1 (vecchio primato, sempre lei Paoletta, 1'15"3), mentre Daniela Beneck si è imposta nei 400 stile libera segnando 5'5"8 e secondando così di otto decimi di secondi anche ai suo recentissimo record di Sanremo, 5'6"1.

Il campionato si è concluso con il successo della Lazio (punti 171), davanti alla Roma (139) ed al C. S. Fiat (122,5).

Il ventinovenne Kausz "laureato,, a Buenos Aires

E' un chirurgo ungherese il campione mondiale di spada

Buenos Aires, mercoledì sera.

Oggi pomeriggio comincia a Buenos Aires, nella palestra «Gimnasia y escrima», il torneo mondiale di spada a squadre, dopo la conclusione, ieri sera a notte tarda, del campionato mondiale individuale, dove ha trionfato l'ungherese Kausz. Si presenta favorita la compagine magiara, forte dei non-trionfato e degli altri due finalisti di ieri, Gabor e Barany.

Avversari temibili ed irriducibili per gli spadisti ungheresi saranno i francesi che ieri hanno presentato in pedana per la lotta finale Dreyfus e Bourquard e che possono contare anche sull'ex-campione mondiale Guittet, eliminato stavolta in semifinale.

Per l'Italia è più prudente non fare rilievi: gli azzurri si sono comportati finora in modo assai poco felice (tranne la floruttista nel torneo a squadre) ed ogni pronostico favorevole potrebbe essere smentito nel giro di poche ore.

Il brillante vincitore del torneo mondiale di spada individuale, Istvan Kausz, è un chirurgo di Budapest.

Ha ventinove anni e per la prima volta da quando gareggia è entrato in finale in una competizione «iridata». La sua affermazione maggiore — finora — l'aveva conseguita a Torino nel '59 durante le Universiadi, quando aveva vinto la prova individuale.

Kausz, che è pure un valido «pentatleta», è arrivato al titolo mondiale con una condotta di gara fredda, tatticamente precisa, sopravanzando gli avversari alla distanza ed approfittando degli «scontri» diretti dai suoi rivali, che si sono sconfitti a vicenda.

Al secondo posto si è piazzato un altro ungherese, il «mancino» Gabor, seguito dal francese Dreyfus, miglior tecnico della competizione. Al quarto posto è finito il polacco Parulsky, al quinto il transalpino Bourquard, al sesto il polacco Nielaba ed agli ultimi due posti l'ungherese Barany ed il russo Pavlowski.

Durante le semifinali è accaduto ieri un curioso incidente che avrebbe anche potuto avere conseguenze molto gravi. Mentre era in pedana l'ungherese Sakovics, si è rovesciata una lampada a gas, che ha preso fuoco: bravi attimi di panico poi il piccolo incendio è stato domato.

Carlo Filogamo

Covelo proposto c. t. dei professionisti

ROMA, mercoledì sera.

Nei prossimi giorni la Giunta dell'Uvi esaminerà la proposta della Lega professionisti per la nomina di Antonio Covelo quale commissario tecnico degli stradisti professionisti in vista dei prossimi campionati del mondo.

Ieri ad Altopascio nel Trofeo Cougnet

Un successo di Azzini

ALTOPASCIO, mercoledì sera.

Al termine di una corsa estenuante per l'intenso caldo, e combattuta dall'inizio alla fine, il «bianconero» della Carpano Carlo Azzini ha vinto ieri la sesta prova del Trofeo Cougnet. Il vincitore dopo essere stato protagonista di un magnifico inseguimento, raggiungeva un gruppetto di fuggitivi (composto da Enno Moser, Fontana, Coppi, Pardini, Marcaletti) e passava per primo sulla salita del Vellano proseguendo la corsa in solitudine.

Nella discesa però Enno Moser riusciva a raggiungere Azzini e con lui proseguiva also alla pista in terra battuta di Altopascio dove Azzini aveva la meglio in volata. Al terzo posto si classificava Fontana, compagno di squadra di Moser con un distacco di 4'32" seguito da Coppi, Cribiori, che resta al comando della classifica generale del Trofeo Cougnet, vincerà la volata del gruppo.

VENDITE A RATE

ABBIGLIAMENTO Tessuti - Abiti - Impermeabili Cappotti - Maglierie - Calzature Borse - Orologeria - Oreficeria **FART - Piazza Adriano 15, Torino**

ARREDAMENTO Elettrodomestici Radio TV, dischi poltrone, divani, ingressi, apparecchi fotografici, carrozzelle, cicli **FART - Piazza Adriano 15, Torino**

CUCINE Gnafire, Trigire, C.G.E., ecc., lucidatrici, aspirapolvere, asciugatrici, grandi marche, cambi, rateazioni, prezzi migliori, serietà. **BRICCO - Corso Vittorio 36** (monumento)

ELETTRODOMESTICI radio assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979

FRIGO Bosch, Indes, C.G.E., Emerson, Fiat, Frigidaire, General, Sittal a per vitleggiatura L. 30.000 cambi, qualsiasi riparazione, serietà. **BRICCO - Corso Vittorio Eman. 36** (monumento)

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile a prezzi facilitazioni. - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979

LAVATRICI Indes, Candy, Castor, Emerson, Frigidaire, Hoover, A.E.G., Miele, riparazioni, massima assistenza, cambi, serietà. **BRICCO - Corso Vittorio, n. 36**

MACCH. CUCIRE Assortimento radio, televisione, cucine economiche, ecc. visitateche, qualità, prezzo, facilitaz. F.lli LOTTI - Via Mazzini, 43

MOBILI Svedesi - Varia esposizione - Garanzia scritta Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati **CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 532-107**

MOBILIFICIO causa demolizione casseggiato svende tutta la merce Borgo S. Pietro - Via Sestriere 18

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 531-477

T. V. Bell, Braun, Blaupunkt, Philco, Emerson, Nordmende, Philips, Wega, Telefunken, ecc. Radio TV, Registratori Grundig, fonovaligie. Cambi. Concessionario: **BRICCO - Corso Vittorio 36** (monumento)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In anteprima assoluta al festival musicale di Prades

L'orchestra di Sandor Vegh suonerà sul sagrato della chiesa di Cervo

Il ricavato del concerto (il più importante avvenimento artistico e mondano della stagione sulla Riviera di Ponente) sarà interamente destinato ai restauri del pregevole oratorio di S. Caterina - Su una piazza di Oneglia «La calzolaia meravigliosa» di Garcia Lorca

Nostro servizio particolare

Cervo, mercoledì sera.

Il villaggio della Riviera di Ponente ha un sapore polemico, è una reazione della cultura e del buon gusto allo scempio edilizio avvenuto negli anni scorsi, quando l'esplosione del calcestruzzo minacciò di cancellare ogni vestigia del sobrio stile ligure. Significativo può sembrare che il contrattacco partì da Cervo, il villaggio arroccato sulla collina a picco sul mare, raccolto come in una scenografia architettonica intorno alla chiesa barocca. Evidentemente, l'opera dei vandali non è esclusiva di determinate epoche, un paio di secoli addietro qualche pio sacerdote deturpò con sovrastrutture roccoò il bellissimo oratorio di Santa Caterina, mirabile costruzione romanica del 1180.

La sovrintendenza ai monumenti della Liguria, dopo averlo identificato, avrebbe voluto restaurarlo, ma i soldi non c'erano. Provvide l'on. Viale ai primi fondi con una unità di un milione (infatti ad un muratore che aveva costruito una casa senza tener conto del vincolo edilizio) con quel milione fu restaurato il tetto. Poi c'era da fare il pavimento, abbattere gli intonaci ed i muri che ricoprono gli avanzati archi della navata, ricostruire l'altare. Il comitato «Amici di Cervo» presieduto dal cavaliere del lavoro Vincenzo Agnesi e di cui fanno parte noti pittori, architetti, scrittori e giornalisti, organizzò una «Mostra di arte popolare religiosa» nell'interno dell'oratorio stesso, una preziosa raccolta di immagini secentesche che in questi giorni attira la curiosità delle migliaia di bagnanti i quali, nelle pause pomeridiane degli assalti marini, cercano altre emozioni lungo la scalinata del borgo.

Il grande violinista ungherese Sandor Vegh, che ha scelto come dimora estiva il bel villaggio ligure già da un paio d'anni, ha offerto la sua collaborazione: lo sera di sabato 29 luglio offrirà un concerto eccezionale con la sua orchestra d'archi sul sagrato della stupenda chiesa barocca, al centro di una scenografia irripetibile. I suoi collaboratori, quindici professionisti di gran fama, sono già arrivati da Germania, Austria e Svizzera da giorni per le prove ed i vicoli di Cervo ripetono l'eco delle «Stagioni» di Vivaldi, della «Grande Fuga» di Beethoven, della «IX sinfonia» di Mendelssohn. Il concerto, il cui ricavato sarà interamente destinato ai restauri dell'oratorio di Santa Caterina, sarà l'avvenimento artistico e mondano più importante della Riviera Ligure perchè questa esecuzione è l'anteprima assoluta dell'orchestra di Sandor Vegh che il quattro agosto parteciperà al «Festival internazionale della Musica» di Prades, sui Pirenei.

La grande scuola musicale di Cervo è l'inizio di molti avvenimenti artistici ed eleganti che si svolgeranno sulla Riviera di Ponente tra la fine di luglio ed i primi di agosto. Ad Imperia, il «Teatro della Pigna» metterà in scena «La calzolaia meravigliosa» di Garcia Lorca la sera del 4 agosto in Borgata Parasio e Porto Maurizio, e ripeterà lo stesso spettacolo la sera successiva sulla piazzetta San Francesco a Oneglia. Paleoscenico saranno le strade e le case dei suggestivi borghi medioevali, gli attori compariranno dalle porte e dalle finestre delle abitazioni, in un continuo spostamento della scena e dell'azione, fin comparse che sono gli stessi abitanti delle case affacciate sui luoghi della recita.

Diano Marina, sfoga l'esplosione di fantastici fuochi d'artificio per la Madonna del Carmine, con cruscone di bengala rossi, comete policrome dalle acque del mare in un gioco incomparabile di geometrie luminose, preparre giorni carnevaleschi, dal 14 al 16 agosto, di un sapore particolare. Il carnevale, infatti, è all'insegna di «Diano Marina in Belle Epoque».

Questo fervore di iniziative è dovuto a due giovani presidenti delle Aziende autonome, l'avv. Valeriano Pittaluga per Imperia e l'avv. Franco Boccagno per Diano Marina. Per Cervo c'è addirittura un comitato che vigila con occhi di drago sul patrimonio architettonico del bellissimo villaggio medioevale. Questi avvenimenti fanno dimenticare le molte stranezze che accadono sulla Riviera di Ponente, troppo vicina alla Costa Azzurra per sottrarsi all'influenza del bizzarro, cosa è avvenuta a Diano Marina, dove il proprietario di un locale pubblico ha fatto mettere attorno al bancone del bar, anzichè i consueti sgabelli, accettini vari da toilette, bianchi, con l'asse ben ribaltato. Non c'è lo scherzone e se ne sente la mancanza; lo sgabellare dell'orgia potrebbe essere un refrigerio alla stupidità.

Franco Vallera

L'orchestra d'archi di Sandor Vegh, composta da quindici professionisti di gran fama, radunati da tutta Europa, sta provando sul sagrato della chiesa di Cervo dove sabato si terrà l'eccezionale concerto sinfonico

La Loren "dolce vita,, impazza a Juan-les-Pins

Sfida in bicicletta tra Belmondo e Distel

E' finito il festival del jazz, ed è ricominciata la stagione dei pettegolezzi Una gazza battezzata Sophia Loren - Charles Aznavour e la nuova fidanzata

DAL NOSTRO INVIATO

Juan-les-Pins, terza sera.

Il festival del Jazz è terminato dopo sette serate di concerti. Sette serate nelle quali, dalle nove o mezzanotte, amplificato dagli altoparlanti sparsi a profusione nella pineta di Juan, le musiche di dodici formazioni, alcune numerose e rumorose a volontà, hanno riempito questa piccola città. Sette serate durante le quali coloro che non amano il jazz hanno dovuto tapparsi le orecchie o fuggire nei centri vicini (si dice che ottocento proteste siano giunte al locale commissariato). Non basta: le orchestre e i solisti più importanti, tenute le prestazioni al parco Gould, passavano nei vari locali notturni — Casino-Vieux Colombier, Maxim' — che li avevano scritturati e per altre due o tre ore da questi locali all'aperto sono proseguiti gli indiavolati rock di Kate Damian, le gravi e sonore note d'organo di Jimmy Smith, il vibrofono e il sax di Tubby Hayes, la squillante fanfara di Dizzy Gillespie.

La grande maggioranza di gente è contenta di questa incessante animazione notturna: sono i giovani, convogliati qui da ogni parte, pieni di jazz o forse soltanto di rumore, di allegria, di vita notturna all'aria profumata dei mari e dei pini, di luci al neon e di pubblicità: questo è il loro regno. Ogni sera questi fanciulli e fanciulle, tutti in pantaloni stretti e giubbetti multicolori, seduti sulla verde pineta, si scambiano effusioni di ogni genere, si baciano, si accarezzano, si rincorrono, si rotolano sull'erba, si tuffano in piscina, si divertono.

Circolano storielle e pettegolezzi; i più recenti sono questi: il signor Leander James Mac Cormick (industriale dei trattori) possiede una guest cigelliera che ha battezzato Sophia Loren. A Nizza si è creato un club «amici di Maria Callas». Charles Trenet (che canterà al Gala della Croce Rossa di Montecarlo) allora i conigli; ne ha già trecento. Sorpresa prima di partire da St-Tropez ha comprato da Vuchon dodici nuove paia di pantaloni e relativa giacca. Il sindaco di Newport ha spedito duemila cartoline postali in America. E' in vista una gara ciclistica alla quale parteciperanno Jean-Paul Belmondo e Sacha Distel con bicicletta antidiluviane e col motto «Niente sulla testa, tutto nelle gambe». Il caldo del momento è Henri Tisot, che fa vacanza fra una serata durante la quale imita «chi sapete» e una giornata in cui gira il film comico «Mio zio del Texas».

Ma a Juan si possono anche ammirare «le gambe più belle del mondo» e il più bell'atleta dell'universo», le più impeccabili anatomie, i travestiti celebri, i cantanti di grido, gli ultimi balli che fanno furore fra un anno, i negozi più delicati pieni di cose che varrebbe comprare (ma i bikini alle pietre preziose, passando per ceramiche di pregio e pezzi da antiquario) e infine può perfino ospitarvi, com'è capitato a me, di incontrare per la via, in una modesta utilitaria Austin, il play-boy della velocità fallimentare Gunther Sachs con Opel, detto «Bum».

Maria Rossi

Fra i molti e rumorosi spettatori del festival del jazz era anche Charles Aznavour, il «piccoletto» della canzone francese, con la bionda fidanzata Claude Carol

STASERA ALLE CASCINE LA GRANDIOSA RAPPRESENTAZIONE

"La vita di Giovanni il Battista,, su cinque palcoscenici a Firenze

Dalle tribune erette sul Lungarno dei Pioppi gli spettatori potranno abbracciare con lo sguardo le varie ribalte su cui si avvicenderanno gli interpreti - Il martirologio del Precursore segue la scarna narrazione dei Vangeli, affidata alla regia di Riccardo Melani

Nostro servizio particolare

Firenze, mercoledì sera.

Fra poche ore sull'Arno, alle Cascine, fasciato dalle ombre notturne, tuonerà potente ed ammonitrice la voce del Precursore. Come lo scorso anno su un tratto dell'argine del Viale dei Lecci, decine di riflettori illumineranno di volta in volta il tempio di Gerusalemme, la casa di Zaccaria, le rive del Giordano, la fortezza di Macheronte: tutti gli episodi più significativi della vita di Giovanni il Battista appariranno come sfogliando un gigantesco libro illustrato.

Scopo iniziale dello spettacolo allestito alle Cascine è di raccontare ai fiorentini la storia del loro patrono. E per raccontarla efficacemente e semplicemente sono stati scelti i Vangeli, risultandone una esposizione scarna e incavata, senza compiacimenti retorici, anche là dove l'argomento vi si prestava. La storia è suddivisa in nove quadri.

Lo spettacolo si farmina col grido di Giovanni: «Dammi forza, o Signore, nell'ora dell'afflizione!», mentre nella reggia si brinda in onore di Erode; di lotul che tre anni dopo doveva rifiutarsi di condannare Gesù da lui creduto, per molto tempo, Giovanni redivivo.

Da notare che, contrariamente alla vasta iconografia, sull'episodio della danza di Salomè, la fanciulla (che del resto aveva poco più di quindici anni) non era affatto nuda. Il Flaubert ce la descrive vestitissima, con pantaloni neri chiusi alle caviglie, giubbetto rosa e veli sulle spalle. Anche la danza è castigata. Questa precisazione era necessaria perchè non si pensi ad una danza lussuriosa, una specie di spogliarello dell'epoca, che del resto sarebbe stato, oltrechè di cattivo gusto, anche in stridente contrasto con il clima di cui è permeato tutto lo spettacolo.

La rappresentazione non ha intervalli: il passaggio da un quadro all'altro è rapidissimo.

Per il pubblico sono state innalzate tribune capaci di circa 2000 posti, sul Lungarno dei Pioppi, all'Isolotto. La distanza non ostacola la visibilità che è perfetta da ogni punto e per l'acustica è stato adottato il sistema della registrazione preventiva di tutto il «parlato», sistema che si adotta da dieci anni a Grassina, di modo che gli attori e le comparse si limitano a compiere le azioni dovute in sincronismo, naturalmente, con la parte parlata. La registrazione è stata effettuata dalla compagnia di prosa di Radio Firenze, diretta da Umberto Benedetto, mentre l'interpretazione dell'azione è affidata alla compagnia del Teatro delle Arti di Firenze, diretta da Arrigo Silli.

Realizzazione imponente è il palcoscenico. Ha un'apertura di 150 metri e sorregge altri cinque grandi palcoscenici: il tempio di Gerusalemme, la casa di Zaccaria, la reggia di Macheronte con i sotterranei. Tutto solidamente costruito: niente tela, niente carta: tutto legno, pietra, e ferro. Costruzione veramente grandiosa: le varie piattaforme sviluppano una superficie di circa 700 metri quadrati. La scenografo Giovanni Rovini ha compiuto miracoli.

Autore e regista di questo spettacolo è Riccardo Melani, lo stesso di Grassina, di «Maria di Nazareth», di «Americo Vespucci», di «Farinata degli Uberti» e del Calendimaggio fiorentino.

n. s.

Tristano e Isotta ha aperto il XII festival di Bayreuth

Bonn, mercoledì sera.

Ha avuto inizio ieri sera con la prima di «Tristano ed Isotta» il famoso festival «Richard Wagner» di Bayreuth, giunto quest'anno alla dodicesima edizione dal dopoguerra. Cinquantaduemila spettatori, metà dei quali stranieri, seguiranno le rappresentazioni wagneriane.

Applaudita la "prima,, al Giardini Reali

Sortilegio della notte estiva intorno al «Sogno» di Shakespeare

«Addio, lieta notte per tutti, plaudite se siamo amici», dissa tersero il folletto Puck all'epilogo del Sogno di una notte di mezza estate, rivolgendo al pubblico bellissime le parole del «congedo» che suggella la gradevole favola shakespeariana.

La quale è di bell'effetto, e non solo per la silvestre ideale cornice in cui si svolge, con i grandi alberi dei regni parco che fanno da sfondo agli amori ai capricci ai dispetti dei protagonisti. Numerose le danze aeree e attrici, mimi e ballerine con mano sagace, ancheliose quadri pittoreschi, nei quali, anche se non c'è sempre la letizia del sogno, non mancano la ebbrezza, il movimento, e il senso vivo di uno spettacolo, in cui, è giusto sottolinearlo, la realizzazione ha parte preponderante.

A Valerio Morisoni che, essendo Puck, è tra le ultime a entrare in scena, spetta invece il primo posto nella citazione: petulante e mordace, ella ha bene impersonato il folletto che re Oberon liena ai suoi comandi: seppur sia da notare come una realizzazione più contenuta nei toni della voce non avrebbe affatto tradito quel vispo e giovanile artefice di burle e stravaganze amene. Al Carlini, ch'è Oberon, rimproveremo invece un soverchio di enfasi: e non taceremo qualche appunto di acerbità a Maria Grazia Spina (Ermia), e di toni lievemente scolastici a Giuliana Calandra (Ippolita), pur apprezzabili entrambe nel complesso.

Elena Cotta come Elena appare schietta, vibrante: soltanto invece la regia Miserocchi come Titania, alla quale gustosamente diede la replica, camuffato da somaro, Glauco Mauri, un eccellente Bindolo, e primo nel colorito, rilevato quintetto degli artigiani, dove gli altri erano il Riccardini, il Castellaneta, il Pernice, lo Spadaro, il Milli. E encora vanno citati i due innamorati donzelli Corrado Pani e Lucia Ronconi, insieme con il D'Amato (Tesea) e i minori.

Teatro gremitissimo: repliche stasera e domani.

a. v.

Maria Grazia Spina (Ermia) e Corrado Pani (Demetrio) in una scena del «Sogno»

Edith Piaf si sposa con un giovane di 26 anni

Parigi, mercoledì sera.

Edith Piaf si sposerà alla fine di ottobre: ecco quanto la celebre cantante ha rivelato ad un settimanale parigino. L'eletto è un giovane di 26 anni, Theo Sarapo che da tempo è l'affettuoso cavalier servente della cantante. La Piaf ha 46 anni. E noto che la piccola ma grande Edith ha avuto una vita piuttosto tumultuosa, ha conosciuto la miseria, le degradazione ed ha più volte sfiorato la morte a causa del male che al accanisce contro di lei. Il motivo del suo matrimonio è racchiuso in queste poche parole: «Nessun uomo, prima di Theo, aveva avuto per me tante attenzioni».

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto di musica operistica alle 17,45 sul Nazionale
***I classici del jazz* alle ore 21 sul Secondo Programma**

MERCOLEDI' 25 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3; Torino m.l. I). — Ore 13,30: Mezzogiorno per due - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Le inviti da vedere - 15,30: Piccola storia del cinema - 16,45: Aria di casa nostra: canti e danze dei popoli italiani - 16: Programma per i ragazzi: «All'agevolina di zucchero fino», radiosceneggiato di Mario Pompei - 16,30: Musiche presentate dal direttore musicali italiani - 17: Giornale.

Ore 17,25: Concerto di musica operistica diretta da Fulvio Vernizzi con il soprano Franca Ottaviani ed il baritono Livo Puglisi. Orchestra sinfonica di Milano della Radio - 18,35: Il racconto del «Nazionale»: «Cerco e Scopro», di Voltaire - 18,50: Lionel Hampton e il suo complesso - 19: Appuntamento con la storia: antologia napoletana di Giovanni Sarno - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: immagini della musica leggera.

Ore 21,05: Tribuna politica - 22,10: Musica da ballo - 22: Oggi al Parlamento e Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 307,2; Torino m.l. II; Alessandria, Biella, Cuneo m. 280,1). — Ore 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Melodia e ritmanze - 15,30: Notizie - 15,35: Fonoristiana - 16,30: Notizie - 16,35: Motivi scelti per voi - 16,50: La discoteca di Enzo Torlaro - 17,30: Notizie - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: Carnet di ballo - 18,30: Notizie - 18,35: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale - 20,35: Incontro Roma-Londra: domande e risposte fra inglesi e italiani.

Ore 21: I classici del jazz presentati da Alfredo Luciano Cattabiani - 21,30: Antiche - 21,35: Musica nella sera - 22,30: 22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 213,8; Torino m.l. III). — Ore 19,30: L'indicatore economico - 19,40: Novità librarie - 19: Musiche di Francois Couperin - 19,15: La risegnare cultura nordamericana - 19,30: Concerto d'ogni sera: Vivaldi, Mendelssohn, Frank - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Ferruccio Busoni - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Anton Bruckner - 22,15: La poesia di François Villon - 22,45: Musiche contemporanee: Mario Zafred e Luigi Bonfiorechiari.

GIOVEDI' 26 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,30-12: Omnibus (alle 10,30: «L'antenna della varanza», settimanale per la scuola secondaria inf.) - 12: Incontro con la canzone - 12,15: Arlecchino - 12: Giornale - 13,30: Teatro d'operetta - 14: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Musiche giovanili - 15,30: I nostri amici - 15,45: Aria di casa nostra - 15: Per i ragazzi - 18,30: Scuola radio - 18,40: Piccolo concerto - 17: Giornale - 17,20: Il mondo del concerto - 18: Pallottino Italia - 18,10: Sera nel mondo - 19,10: Lavoro italiano nel mondo - 19,30: La commedia umana - 19,20: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il diavolo nel mattino», commedia di G. Forzano - 21,50: Musica per archi - 22,15: Concerto del duo Galli-Cavallo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - 8,35: Tania Chierna Rondinella - 8,50: Rimini d'oggi - 9: Edizione originale - 9,15: Edizioni di lusso - 9,30: Notizie - 9,35: «Il calabrone», rivellina col remolo - 10,30: Notizie - 10,35: Canzoni - 11: Musica per voi che lavorate (alle 11,30: Notizie) - 12,30: Trasmissioni regionali - 13: La signora delle 13 - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Girotondo - 15: Album di canzoni - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Notizie - 15,35: Fisarmoniche - 16,30: Notizie - 16,35: Ribalta di successi - 16,50: Canzoni italiane - 17: Ponte transatlantico - 17,35: Piccola enciclopedia popolare - 17,45: «Tribuna», variet - 18,30: Notizie - 18,35: Radiosera - 19,50: Ribalta del melodramma - 20,30: Giornale - 20,55: Contralto - 21,30: Notizie - 21,35: Musica nella sera - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: La conversazione di sempre - 19: Concerti di Natale di Lasso - 19,15: La risposta - 19,30: Concerto d'ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Alberi Roussel - 21: Giornale - 21,20: Musiche di Lucas Asnaveck - 21,50: Incontro politico e società industriale - 22,20: Musiche contemporanee - 22,35: «Il prepellimmelo», I atto di Henry Monnier.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Teatro Giardini Reali (Ente Manifestazioni Torinesi): ore 21 «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare.

Alfieri: Riviste «Super show n. 3» ore 16,15 e 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12: 18-19.

Acapulco nuovo locale estivo: tutte le sere ore 22, corso Moncalieri 145 (ponte Isabella), tel. 651.163.

Al Bigatello Exotic's Club Whisky à Gogo più, str. Cavoretto 2, tel. 678-978: Nuovi terrazzi-giardini.

Al Florida Club (p. Solferino 1, 95-822): 21-1 Coccpi, I Belmalmi Canta Pinuccia Favan.

Bruno: ore 21 ballo liscio.

Castello di Cinzano: Ristorante.

Chalet Valentino: 21 Bonassoli; Gay Fellys (c. Moncalieri 52): 21 Orch. Elio Gori Cenaun, ingresso.

Gay Villa Whisky & gogo (c. Moncalieri 52): tutte sera ore 21.

La Cioia Danse: 21 Ferrarone.

Le Cascine: 21 Orch. Albert Boys.

Lido Whisky (c. Moncalieri 422, t. 677-916): estivo invernale: 21.

Pagoda Danse: ore 21 Gianni, e i 5 della Torre. Canta A. Mauro.

Parco Europa Motor., tel. 690-663.

S. Giorgio Ristorante Danse Valentino: Complesso Roby Rinda, sul terrazzo «taverna del camino.

Whisky Notte (via Cotto, telefono 537-563, aria cond.): ore 21.

Chez Louis, Pr. Tommaso 5: Attr.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Gran Ballo Valzer.: 22-4 Attrz.

Taverniette (aria condiz.): Attraz.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Codice segreto» Roger Hanin, F. Audret, Brasseur.

Corso: «Meraviglioso paese» tec. Robert Mitchum, Julie London. (Locale fresco, aria condizionata).

Cristallo: «Mogambo» Clark Gable, Ava Gardner, G. Kelly tech. (Locale freschissimo).

Doria: «E' l'ora del twist» Chubby Checker - The Marcels. (Locale fresco, aria condizionata).

Ideal: «La carica dei Kyber» tec. scope T. Power, Terry Moore, M. Rennie (locale freschissimo).

Regal: «La leggenda di Robin Hood» tech. E. Flynn, O. De Havilland (locale freschissimo).

Romano (aria condizionata): «Ho scherzato con tua moglie» tech. D. Gelin, F. Perier, Viet. minori.

Vittoria: «Area B 2: attacco!» con Howard Keel, Tina Louise. (Locale fresco aria condizionata).

Alberi: «La notte» Marcello Mastroianni, J. Moreau, M. Vitti.

Ariston: «Paquito» con Virgilio Texera, Marianne Benet.

Arlecchino: «Morte di un bandito» Francisco Rabal, Lea Massari.

Augustus: «Hilo Hilo» le meraviglie della giungla» brillante, agricoltor Vivaio minori 16 anni.

Metropol (via Pr. Tommaso 6): «I diavoli alati» John Wayne, Robert Ryan Plaisa L. 300

Teiano: «Ballata selvaggia» Gary Cooper, Stanwyck, Quin. Ap. 10.

Fiamma: «Vento freddo d'agosto» S. Marlowe, Lee Aldrighi.

Hollywood: «La tempesta» Silvana Mangano, Van Heflin, tech.

Massimo: «I bolidi» tecnicolor scope con Bill Travers.

Orfeo: «Rapporto aerei mis.» Peter Van Eyck, B. Rutting. Viet.

Principe: «100 donne per 1 amporale» M. West, V. Stevenson (aria condizionata).

Statuto: «I bolidi» tecnicolor scope con Bill Travers.

Adriano: «L'uomo che ingannò la morte» tec. C. Lee, A. Dittring.

Alcione: «Al Capone» R. Steiger» e Riv. Super Show» n. 1: 16,15-21,15

La Perla: «L'oro di Roma» A. M. Ferraro, Blain, Sorel (aria cond.).

Regina: «Terrore dell'Ovest».

Astì: Chiuso per ferie.

Centrale: «Sparvieri del 77» con Jeffrey Stone.

Milano: «Strada della vergogna» e «Dr. Crippen è vivo». Ap. 10

Olimpia: Schiavi d'amore amazzoni.

Per: «Giganti invadono la terra».

P. Nuova: «Operazione Kamikazes» «Sangue, metallo giallo». Ap. 10.

S. Felice: «Missione pericolosa».

Esperia: «I magliari» Alberto Sordi, Belinda Lee, R. Salvatori.

Giardino: «Un marito per Cinzia» tech. Sophia Loren, Cary Grant.

Madama Rosa (spett. aperto ore 21) «Febbre dell'oro» C. Chaplin.

Miralfiori: «Gli amanti del marito».

S. Rita: «Daniele nella gabbia dell'orso» colori Renato Rascel.

Vittoria: «Tre americani» «Perigi» tech. Tony Curtis, C. Calvet.

Ellseo: «Pirati di Tortuga» tec. scope con T. Scott, L. Roman.

Fréjus: «Testamento di sangue» sc. tec. J. Mahoney, K. Hunter.

Nuovo: «Il sangue e la rosa» Annette Vadim, M. Pierre. Viet. min.

Rossini: «Anche cowgirls muoiono» J. Warden, Miles. Viet. min.

Artisti: «Avventure e amori di Omar Khayyam» technicolor.

Belgio: «Pianure sui campegna».

Corallo: «La moglie di mio marito» Walter Chiari, Franco Fabrizi.

Eldorado: «Avventure in amore e in guerra» T. Tryon, Madison sc.

Greco: «Fuggire o morire».

V. Veneto: «Il conte di S. Elmo».

Astra: Ciclo vari lavori rimodern.

Bernini: «Carro armato 8 settembre» G. Ferzetti, D. Gray.

Elisi: «Giusto inseguiva la morte».

Massaua: Sentiero della violenza.

Odeon: «Una storia di guerra».

Stac: «Ammutinamento del Caine» tech. H. Bogart, J. Ferrer.

Aurora: «Legge di guerra» con Mel Ferrer, Magali Noël.

Marsa: «Sabotaggio».

Rosolia: «Labbra rosse» Victolo Edelweiss: «Terra del sempreverde» con Randolph Scott.

Eri-Bar: «Lama della foresta».

Fulchero: «Misteri d'altrotempo».

Fortino: «Dominatore di Chicago».

Lanteri: «Sorsa il ribelle».

Maior: «Giorno per giorno disperatamente» F. Baltaja, Violalo.

Novi: «Innamorati in blue jeans» Carol Linley, Mc Donald Carey.

Palermo: Tempesta in Normandia.

Sociale: «Leggend. X15» Mc Lean.

Zenit: «Operazione mistero» tec.

Marsili: «Rollan il nostro alato».

Cabiria: «Missione pericolosa» Richard Conte, Dana Anderson.

Colosseo: «Chiuso per restauri.

Continental: «Un giorno da leoni» Anna M. Ferrero, R. Salvatori.

Flora: «Venere pirata» tec. Serato Italia: «I re dei barbari» techn. con Jack Palance, Cid Charisse.

Moderno: «Overland Attacco Europa» e «Mong Kong» technic.

Nizza: «Il trionfo di Zorro» e «Sfida desperados».

Riposanti: «Akiko» Piers Brice, Akiko, Marina Merlini.

S. Carlo: «Il terrore del Texas» Sterling Hayden, R. Cabot.

Spezia: «Giungla tragica» con Lex Barker Apertura ore 19.

Diana: «La morna».

Doria: «Satelliti contro terra».

Roma: Chiuso.

Alba: «Duello sull'Atlantico» tec Curd Jurgens, Robert Mitchum.

Ambra «Winchester 73» J. Stewart

Apollo: «Spada magica» tech. scope con B. Rathbone. Winwood.

Edera: «Ratilna inferno dei vivi».

Lucerna: «All'inferno per eternità».

Lutrario: «Il barone» Jean Gabin.

Pio XI (v. Lucento): «Il figlio di Robin Hood» col. Cornel Wilde.

Splendor: «Ovest selvaggio» tec. Dale Robertson, Mara Corday.

Ribalte: E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Artisti, Cristallo, Flora, Fortino, Massaua, Miranori, Odeon, P. Nuova e Vinaglio: Teatro Giardini Reali: «Sogno di una notte di mezza estate» (biglietti a «La Stampa» e alla cassa del Teatro).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Secondo meritato successo a «Campanile sera», sui veronesi

Chivasso imbattuta conserva il primato

Vincitrice del rimbalzello cinematografico, delle gare femminili di nuoto e di «foot-ball» (3-1) e del gioco del «personaggio misterioso», ha perso un solo punto nel «compitone» nonostante la bravura dei suoi scultori - Alle «cabine» Bardolino è riuscita a pareggiare ma il distacco era ormai incolmabile - Il ciuffo mascolino di una calciatrice piemontese ha lasciato perplesso il notaio donna - Entusiasmo della folla per le atlete - Martedì prossimo l'incontro con la napoletana Torre Annunziata

Diretta radiofonica parziale

Chivasso, merc. sera.

E così Chivasso ha vinto ancora. La prova contro Bardolino è stata assai meno difficile della precedente con Vado. La superiorità dei piemontesi all'inizio, specie nelle due gare sportive femminili, è stata così netta che si è avuta per la organizzazione che la Tv abbia voluto di proposito rimettere in gioco la sorti dell'incontro assegnando ai veneti il punto del «compitone». Mike Bongiorno infatti ha rammentato ai giudici un minuto prima del verdetto che se quel punto fosse toccato ancora a Chivasso l'incontro sarebbe finito lì.

I tre scultori torinesi che avevano affidato la loro opera in un blocco di «fenolite» a colpi di coltello. Il «Pensatore» di Rodin non hanno ricevuto di buon grado le sentenza. La loro opera, dal piano artistico, era senza dubbio migliore dell'infantile raffigurazione dei rivali di Bardolino. Ma le parole dei giudici, che han voluto esprimere «tout court» un'affrettata valutazione estetica per spiegare la decisione presa, non erano parole adatte a placare gli animi offesi. Per scolpire il «monumento al telespettatore» uno dei tre artisti - Ferdinando Vigliano - si era anche ingiunto profondamente un dito. Aveva continuato a lavorare con la stessa lena, lasciando tracce di sangue su tutto un fianco del monumento. L'artista ora, vista deturpare la sua opera, si accaniva con il sapone il dito infortunato. Ma ai è consolato presto: Chivasso ha vinto ugualmente, nonostante questa piccola ingiustizia.

La folla convenuta per assistere alla prova era ieri sera più numerosa del consueto. C'erano più uomini che donne. I motivi di questo disparità non facilmente rintracciabili: sul campo sportivo era in programma un incontro di calcio femminile. Le ragazze in calzoncini corti hanno suscitato una forte attrazione sul pubblico maschile. Un partito di football non è durato che cinque minuti; contrariamente alle previsioni non fioccati i goals. Tre per la formazione di Chivasso, uno per Bardolino. E' un piccolo record, dato il tempo cui bevve. E la gara, disputata senza risparmio di energia da entrambe le parti, è stata divertente anche sul piano sportivo. «Dovrebbero istituire un campionato femminile — diceva qualcuno sugli spalti — in America le donne giocano anche al rugby. E' un paese emancipato».

Nella giornata di ieri disputata a Bardolino, Chivasso contava sulle capacità di un'atleta di eccezione: Laura Conter, un tempo campionessa nazionale di tuffi. La nuotatrice non ha deluso. Quando le avversarie erano arrivate al traguardo, lei stava già rivestendosi. I giornalisti hanno potuto perciò affrontare con una certa tranquillità i tranelli successivi, trovandosi ormai in vantaggio per 3 a 1. Avevano vinto sia il rimbalzello cinematografico che il gioco del «personaggio misterioso». Solo alla fine, nel confronto in cabina, il successo è stato in dubbio. Ma le due formazioni di esperti hanno commesso lo stesso numero di errori. Perciò, ma Chivasso aveva il distacco accumulato all'inizio.

Il pubblico è sfollato dal recinto soddisfatto ed entusiasta. Molti spettatori si sono portati a casa dei grossi pezzi di «fenolite» avanzati nella laboriosa ed inutile costruzione del monumento al telespettatore. E' una materia spugnosa color castagna, leggera, che sporca le mani. I frammenti non hanno poi sparsi un po' dappertutto per la città. Un blocco grande quanto un melone è arrivato fino alle porte di Torino, all'imbocco dell'autostrada, e ha provocato molte brusche frenate. I guidatori, compreso il sottoscritto, in scambiavano per un blocco di cemento.

Chivasso si prepara ora alla prossima prova contro i napoletani di Torre Annunziata. Gli esperti, i pronostici e gli organizzatori, sotto la direzione della professoressa Ebe Vintani Gilera, sono già al lavoro. Bisognerà trovare nuovi espedienti — dicono — nuove attrazioni per cercar di destare l'interesse dei telespettatori. «Campanile sera» è una trasmissione stanca, ma la colpa non è dei chivassesi. Se la tv offre loro qualche spunto intelligente essi lo sfruttano a dovere. Ma se la tv continua a ripetersi, con monotonia, non possono opporsi. Essi seguono lo schema proposto e — tanto per concedersi un diversivo — vincono con facilità. L'équipe, si lavora ormai da tre settimane, è amalgamata e funziona. Il passo per chivasso altri successi per molti martedì.

c. c.

Il campo sportivo di Chivasso non aveva mai conosciuto prima di ieri sera «Campanile sera» un così frenetico entusiasmo di tifosi in delirio per la vittoria delle calciatrici locali sulle venete di Bardolino con 3 reti a 1

Il ciuffettaccio ed il piglio mascolino di Graziella Bertolo, cannoniera della squadra chivassese, le hanno procurato un «primo piano d'identità» sul video. Tenti difendasi la sua capitana, Violetta Visentin, ed il bellusa presentatore Walter Marcheselli

Contro un albero sulla Cassia

Ferito nell'auto sfasciata il cantante «Little Tony»

Siena, mercoledì sera.

Il cantante «Little Tony» (al secolo Antonio Ciacci), è rimasto leggermente ferito in un incidente stradale avvenuto sulla via Cassia in località «Sosta del Papa» nei pressi di Poggibonsi. Il cantante era partito con la sua auto da Firenze diretto a Roma. Per cause imprecisate, la vettura è sbandata andando a cozzare contro un albero fiancheggiante la strada. Il cantante ed il pianista Wallis Brozzi, che si trovava a bordo della vettura, sono stati soccorsi da altri automobilisti di passaggio ed accompagnati all'ospedale di Poggibonsi dove sono stati ricoverati per escoriazioni varie giudicate guaribili in dieci giorni.

Il divo del «rock 'n roll» doveva raggiungere nella serata di ieri la capitale per i suoi impegni di lavoro con la Rai-tv e con un noto locale notturno romano.

— STASERA ALLA TV —

Arigliano, questo sconosciuto e «Un uomo tranquillo» di Ford

Incontro col simpatico bruttone della musica leggera in «Fuori il cantante!» - Gente dal pugno facile nel premiatissimo film sull'Irlanda bucolica e patriarcale - Domani: il film «Titanic» sul Primo e ultima serata di «Girotondo show» sul Secondo

Secondo puntata, stasera sul Primo Canale, alle 21,05, al termine di «Tribuna politica», del programma televisivo Fuori il cantante! dedicato al «personaggio» Nicola Arigliano, il brutto senza romanzine della musica leggera nazionale.

Dalla nuova rubrica dedicata ai più quotati divi della canzone ci si attendeva, è stata giustamente osservata, qualcosa di meglio e di diverso dal solito spettacolo di curiosità con beneficiata annessa dell'ospite dopo un'intervista edulcorata. Ma invece è purtroppo tantemeno si deve accontentare di recitati confessioni, tanto più gradite nel caso di Arigliano a cui si attribuiscono, a torto o a ragione, non saprei, le avventure di un irresistibile rubacuori. Né meno divertente sarebbe apparire se la fama di cantante «triste e solo» (almeno non ancora) che aleggia intorno al malinconico cantautore di Madagne (anch'egli è pugliese, nagari mi sbaglio) avesse trovato qualche spunto per lo sfruttare a dovere. Ma se la tv continua a ripetersi, con monotonia, non possono opporsi. Essi seguono lo schema proposto e — tanto per concedersi un diversivo — vincono con facilità. L'équipe, si lavora ormai da tre settimane, è amalgamata e funziona. Il passo per chivasso altri successi per molti martedì.

Secondo puntata, stasera sul Primo Canale, alle 21,05, al termine di «Tribuna politica», del programma televisivo Fuori il cantante! dedicato al «personaggio» Nicola Arigliano, il brutto senza romanzine della musica leggera nazionale.

Dalla nuova rubrica dedicata ai più quotati divi della canzone ci si attendeva, è stata giustamente osservata, qualcosa di meglio e di diverso dal solito spettacolo di curiosità con beneficiata annessa dell'ospite dopo un'intervista edulcorata. Ma invece è purtroppo tantemeno si deve accontentare di recitati confessioni, tanto più gradite nel caso di Arigliano a cui si attribuiscono, a torto o a ragione, non saprei, le avventure di un irresistibile rubacuori. Né meno divertente sarebbe apparire se la fama di cantante «triste e solo» (almeno non ancora) che aleggia intorno al malinconico cantautore di Madagne (anch'egli è pugliese, nagari mi sbaglio) avesse trovato qualche spunto per lo sfruttare a dovere. Ma se la tv continua a ripetersi, con monotonia, non possono opporsi. Essi seguono lo schema proposto e — tanto per concedersi un diversivo — vincono con facilità. L'équipe, si lavora ormai da tre settimane, è amalgamata e funziona. Il passo per chivasso altri successi per molti martedì.

c. c.

«Con un pizzico di fortuna...» dicono

Affogata nel bardolino la delusione dei veneti

Nel cambiarsi il costume una delle nuotatrici si è attardata - I fuochi d'artificio hanno riportato l'allegria

Verona, mercoledì sera.

(g. m.) Al generoso vino di Bardolino, reso forse un po' asprigno dalla delusione, è toccato ieri sera di affogare i crucci degli afflitti che sfollavano silenziosi dopo la sconfitta subita dalla squadra gardesana nell'incontro con i chivassesi a «Campanile sera». Nonostante avesse permesso ai bardolinesi di conquistare un punto nella contesa televisiva, la mummia-telespettatore costruita dagli addetti al «compitone» rimaneva in mezzo alla piazza mentre si spegnevano i riflettori sembrava affacciarsi dal sarcofago con un'espressione beffarda.

Parecchie ore prima della trasmissione, una folla strabocchevole si era radunata premendo contro le transenne e innalzando vistosi cartelli inneggianti ai colori locali. Chiari che non erano riusciti a conquistarsi un posto nella piazza gremivano i bar del passo pigiandosi davanti ai televisori. Gli organizzatori avevano curato ogni particolare. Per conferire allo scenario naturale un aspetto singolarmente suggestivo, essi avevano fatto giungere dai cantieri «Bertolazzi» di Peschiera, dove attualmente si sta girando un film di pirati con Amedeo Nazzari, un imponente galeone, che ha gettato le ancore davanti al porto. Purtroppo è andata male e Bardolino ha smobilitato dando un malinconico addio all'effimera gloria dei teleschermi.

Naturalmente c'è stato chi ha osservato che con un piazzo di fortuna' l'«équipe» bardolinese avrebbe forse potuto detronizzare i rivali di Chivasso. Sembra fra l'altro che una delle nuotatrici veneta impegnate nella gara di nuoto sia entrata con un certo vantaggio nella cabina, ma sia rimasta malauguratamente ivi impacciata nell'infilare il costume. Per la competizione imperniata sullo scambio di domande cinematografiche si è attribuita la perdita del punto in pallo a un colpo di «gong» sopraggiunto a troncare la risposta degli esperti veneti. Comunque, passata presto l'amarezza i bardolinesi hanno saputo contentarsi, con semplicità tutta paesana, d'una indimenticabile serata di festa. Quando i televisori si sono spenti, una scoppiettante sarabanda di fuochi artificiali ha invaso allegramente il cielo illuminando le barche dei pescatori che dondolavano stanche nel porticciolo.

Gli «Oscar del mare»

«Tre giorni» ad Arenzano della canzone italiana

ARENZANO, merc. sera.

Sotto gli auspici dell'Azienda autonoma di soggiorno si svolgerà al Lido di Arenzano, la prima edizione della manifestazione per la «3 giorni» della canzone italiana, realizzata in occasione della consegna dei locali «Oscar del mare» per lo spettacolo, il piccolo festival comincerà domani sera per concludersi sabato.

Il programma di ogni serata comprende la presentazione delle canzoni selezionate per l'assegnazione del «Trofeo Arenzano», che saranno interpretate dal complesso musicale del maestro Natale Romano della Rai-Tv, con i cantanti: Giuliana Milan, Mariella Sial, Bruno Bongiovanni e Maria Turchese. Quali ospiti d'onore, interverranno gli stessi artisti premiati con il trofeo.

Questi i titoli delle canzoni prescelte (la partecipazione era su invito) in programma giovedì: «Ilola d'amare» slow rock di Martini-Badino (canta Bruno Bongiovanni); «Quando sono con te» bagaine di Ferraro-Rossi (Mariella Sial); «Vana attesa» slow di Barocelli-Bò (Maria Turchese); «Fatta di niente» moderato di L. Spieto (Giuliana Milan); «Brezza di mare» bagaine di Terrazzi-Magenta (Mariella Sial); «Donne d'estate» hayen di V. Della Rocca (Bruno Bongiovanni). In programma venerdì: «Quando piangi» slow rock di Rapetti-Freda (canta Bruno Bongiovanni); «Lontananza» valser lento di G. Pighi (Giuliana Milan); «Biancheneve» slow di Italo De Sabre (Guido De Sabre); «Notturno slow» ritmo lento di Borello-D'Anna (Maria Turchese); «Canzone alla vita» bagaine di G. M. Porch (Bruno Bongiovanni); «Tempiero» slow moderato di Terrazzi-Leberyn (Giuliana Milan). Sabato la finale dopo le selezioni con giudizio pubblico.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,30: La tv dei ragazzi: «Pamela in collegio» film.
20,25: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21,05: Tribuna politica.
22,05: Fuori il cantante: Nicola Arigliano con l'orchestra di Gianni Ferrio
23,30: Telegiornale.

Secondo Canale

21,10: Trent'anni di cinema: «Un uomo tranquillo» di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara, Victor Mc Laglen e Barry Fitzgerald; presentazione di Pietro Bianchi
23,30: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 18,30: La tv dei ragazzi - 20,30: Telesport - 20,30: Telegiornale - 21,05: «Titanic», film - 22,40: Le facce del problema - 23,25: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21,10: Girotondo show - 23,20: Telegiornale - 22,45: Giovedì sport.

— STASERA AL CINEMA —

Nessuna pietà per le belle spie e nessuna diga per fermare il twist

AREA 51: ATTACCO!, con Tina Louise, Howard Reed, Earl Holliman. Americano. Cinema: Vittoria.

Alexandra, una bella spia tedesca, mandata in missione nella zona dei Monti Vargi, con opera un reparto di truppe americane, è il giorno di poco che interverra questo fumettistico film di guerra, diretto da un regista di pellicole di fantascienza. Un sergente si lascia irretire dalle sue moine, e viene a radi cazzotti con un commilitone, suo fortunato rivale. Ma quando si sa che Alexandra è una spia, non esita; da buon patriota, colpirlo con una raffica. Intrecciato con questo motivo, quello del colonnello comandante il reparto, che contro l'ottusità dei superiori, indovina l'atroce ghermella nella ordita dal nemico, e grande, in barba al regolamento, la sua brava controffensiva. Una buona scena di battaglia in campo aperto conclude questo film guerresco, dove la guerra entra come mera occasione di spettacolo e di romanzo.

E L'ORA DEL TWIST, O Oscar Rudolph, con Chubby Checker, Dion Wicki Spencer e Clay Cole. Americano. Cinema: Doria.

Chi ha il prurito cinematografico del twist può sfogarlo con questo filmetto, meno deludente di quello che lo ha preceduto sulla stessa materia. Un giovane impresario trova in un paesello di montagna l'amico ideale del nuovo ballo, e si propone di aiutarlo in tutta l'America. Ma ha contro di sé un grande magnate che prima lo ricatta e poi lo boicotta a colpone della figlia, innamorata del giovinotto e da lui respinta. Gli intrighi del padre e della ragazza per impedire il trionfo del twist negli Stati Uniti, fanno ridere. Non si imbrigliano i cicloni. E il giovinotto, sposata la bella Tina, prima ballerina di twist, vedrà avverarsi tutte le sue speranze. Importano i «numeri» di orchestra, di canto e di ballo, che sono buoni, affidati a rinomati specialisti. l. p.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

(Continua da pag. 6)

VENDESI convenientemente due palazzetti alloggetti, Cavalier Vica. Scrivere a «Pubblicità Stampa 3468 — Torino». A62106

VENDESI vasto terreno collinare da albergare, dintorni Borgosesia. Tel. 311-418.

VENDESI casa ing. terreno con casa 20 camere signorili chiusi e sparti tutto compreso 15.000 al mq., coperto 1200. Telefonare 699-783 ore 8-11, 14-16 (Regina Margherita). A62720

VENDESI alloggi 2-3 [illegible] Greglianco. Telefonare 722-760.

VENDONSI alloggi due tre vani servizi via Lera 32, ottimo frazionabile. Telefonare 853-611. A63069

TIR Carlo Alberto alloggi due camere cucina servizi vendiamo rateando. Cons. FAI, telefono 528-821. 283

VIA Valperga Caluso privato vende alloggio tre camere, bagno, terrazzo, 6.000.000. Telefonare 681-930.

VIA LA signorile recente costruzione solida, soleggiata vendesi in San Mauro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1476 — Torino». A62142

VILLETTA Chieri in costruzione, 2 camere letto, salone, cucina, garage, terrapp, pronta agosto. Tel. 688-827.

VILLETTE, terreni, piccole, grandi, Torino, dintorni, marina montagna. Telefonare 688-827. 176

VILLINI prefabbricati. Novità assoluta. Preventivi per il «Villino Ugno» tipo A. Esposizione permanente in Rocco (Rivoli). Realizzazione Capril, Costruzioni Prefabbricate Italiane, Torino, via Pietro Cossa 76. A62866

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A coniugi [illegible] abbisogna alloggio [illegible] Telefonare 760-890, 328-539. 10

AFFITTASI camera servizi zona Francia. Telefonare 799-815 ore pasti.

ALLOGGIO cercasi 3 camere cucina bagni termo primo settembre. Specificare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1468 — Torino». A62102

ALLOGGIO signorile 5-10 camere gli doppi servizi, attico, oppure piani alti, possibilmente su corso corso affittare entro ottobre. Tel. 780-530. 297

AMERICANI coniugi soli cercano affittare alloggio ammobiliato signorile, 3 camere, salone, servizi. Tel. 759-913.

BANCARIA con madre cerca alloggio 2-3 camere. Telefonare pasti 882-063.

CERCASI in affitto semplice lussuoso locale sicolo piano ammobiliato alloggio 2-3 [illegible] referenze. Specificare prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1435 — Torino». A61968

CERCASI locale luminoso per industria silenziosa, 600-1000 mq., anche ma con altre 10 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6133 — Torino».

CERCASI locale mq 200 circa per officina, possibilmente zona Francia. Telefonare 28-657. A62385

CERCASI per due sposini camera e cucina anche in vecchio fabbricato, possibilmente zona Mirafiori, oppure corso Dante. Scrivere: Impresa Salvatore, via dei Mercanti 2. A62600

CERCASI 2-3 camere anche zona vecchia centralissima. Telefonare 44-481.

CERCO alloggio qualunque posto. Pervo Ancelmo Gennaio, via Milano 36.

CERCO locale per carrozzeria anche con piccolo meccanico. Telefonare 231-187.

CERCO locale piano terreno o rialzato mq. 50 circa uso laboratorio chimico provvisto canna fumaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8456 — Torino».

CERCO Torino zona commerciale locale adatto Bar moderno, sala due biliardi, televisione, eventualmente stabile intero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3006 — Torino». A62102

CONIUGI soli cercano 2 camere e cucinetta servizi piano rialzato zona S. Paolo. Telefonare 785-729. A56124

CONIUGI bolognesi, camera cucina, cucinetta cercano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8241 — Torino». A62712

CONIUGI bolognesi cercano alloggio, cucina 2-3 camere servizi (Parella, Lucento, Madonna Campagna, Viberia, Regina Margherita). Telefonare 519-977.

CROCETTA cambiamo bagnolo oppure ammezzato oppure bassa fabbricato. Telefonare 882-000. A62761

FERROVIERE cerca per se solo appartamento indipendente piazza Cardinal o zona appena libertà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9269 — Torino».

IMPIEGATI cercano affittare 1-2 camere servizi comodo. Telefonare 886-963.

IMPORTANTE Società Italo [illegible] cerca in zona centrale Torino locali con ampi saloni adatti sala conferenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano». 26565

GIACHE e figlia statali piemontesi cercano camera cucina servizi, zona Nizza, corso Giambone, Santa Rita. Telefonare 886-736, ore pasti. A62360

GIOVANOTTA torinese cerca piccolo alloggio affittare San Paolo. Tel. 263-652.

PENSIONATO Fiat cerca camera cucinetta accessori. Scrivere: Castelli Celestino, Alessio. A61986

PIEMONTESE affitta settembre casetta 2 camere cucina ordinata, Sangano, Trana, Bernardino Giaveno. Annualità anticipata. Telefonare 828-000, Testa. A56125

PROFESSIONISTA cerca 6 camere zona Porta Nuova - Piazza Solferino. Telefonare 218-871. A56107

PROFESSIONISTA referenziato cerca appartamentino accessorietà zona Urbe-sano, Santa Rita. Telefonare 884-698.

QUARANTENNE sola cerca pulita sola in comune alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8440 — Torino».

SPOSI cercano alloggio camera e cucina. Telefonare 488-487. A62644

SOCIETA', per proprio dipendente, cerca alloggio due camere, cucina zona Regio Parco o adiacenze. Tel. 21-348.

SOLA necessita camera cucinino pulita zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6126 — Torino». A62163

SPOSI cercano [illegible] zona centrale Vanchiglietta, Telefonare 872-070.

SPOSI piemontesi affitterebbero per settembre piccolo alloggetto zona Vanchiglietta corso Lecce. Telefonare 491-138.

SPOSI piemontesi cercano alloggetto zona Lingotto. Telefonare 670-094.

SPOSI referenziati cercano alloggio, camera cucina servizi, ai più presto. Telefonare 782-411. A61935

SPOSI torinesi [illegible] affitterebbero alloggio camera cucina cucinino zona Crocetta - S. Rita - Valentino - Nizza. Telefono 886-191. A62179

SPOSI torinesi referenziati cercano 2 camere servizi zona San Salvario. Telefonare 668-156 ore pasti. A62911

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 150 p.p.

A referenziati affitto 2-3 camere zona diversa. Telefonare 585-963. A62201

A. 30.000, 3 camere salone doppi servizi, S. Rita. Telefonare 638-639.

ADRIANO alloggi signorili cucina zona S. Rita, 60.000-65.000. Tel. 638-639.

ADRIANO 2-2-3 camere servizi. Affranchi 62. Telefonare 48-439. 1025

AMBROSIANENSI alloggi diverse zone speciale Cumia, Secchi 14, telef. 45-411. 638-639.

AFFITTASI alloggi signorili 2-4-5 vani, servizi e negozi. Telefonare 753-820.

AFFITTASI alloggi signorili corso Unione Sovietica 635. A61939

AFFITTASI due camere tinello cucinino presso Viaggio [illegible] e Pubblicità Stampa 8003 — Torino».

AFFITTASI negozi non e [illegible] alloggi abbinati, Via Mongilevro 96, telefono 519-566. A62000

AFFITTASI negozi zona Statuto attrezzatissimi grossaria, uffici, autocentro. Telefonare 761-306. A62150

AFFITTASI alloggio 3 camere, tinello cucinino a coniugi referenziati. Telefonare 30-634. A62656

AFFITTASI Crocetta 4 camere cucina doppi servizi accessori. Tel. 857-807.

AFFITTASI alloggio [illegible] piazza Rivoli, piano rialzato, 4 vani servizi accessori, 45.000 mensili. Telefonare ore 8-20, n. 698-108. A64163

AFFITTASI alloggio libero tre camere servizi corso Regina - Tassoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8032 — Torino».

AFFITTASI ampio negozio con retro adatto rappresentanza laboratorio. Ugo, 6, Massimo 28. A62809

AFFITTASI locale mq. 35 uso magazzino, laboratorio San Paolo. Telefonare 275-465. A61617

AFFITTASI pagodo 2 magazzini mq. 150 piazza Rivoli. Telefonare 857-172.

AFFITTASI angolo metri quadrati 70, Porta Nuova; cielo via Magenta 10.

AFFITTASI 2° elevato alloggio centrale 6 camere servizi soleggiato prospiciente ampi giardini, tram centrale, ascensore. Telefonare 888-839. A62808

AFFITTASI vasto uso ufficio centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8005 — Torino». A62652

AFFITTASI recenti [illegible] Cecchi 5, tel. 510-940. A62890

ALLOGGETTO ammobiliato [illegible] servizi [illegible] zona Vanchiglietta [illegible]. Telefonare 82-311. A62815

BAGNOLO [illegible] signorile ed camere doppi servizi comodità moderne affittasi subito, zona Gran Madre. Tel. 84.953.

ALLOGGIO signorile 3 camere, tinello, cucinino indipendente, bagno, soffitta affittasi 1° ottobre. Corso Regina Margherita passanti Biglione. Dettagliare compagnetti famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8423 — Torino». A62418

AMMOBILIATO centralissimo salone camera, due bagni servizi, signorile. Telefonare 373-883. A62196

AUTOTRASLOCHI abbiamo altresì autocarri [illegible], deposito mobili, garanzia. Telefonare 872-658, Comi.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autocarri [illegible], garanzie, concorrenza preventivi. Telef. 898-330, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 870-783, Cignari.

AFFITTASI [illegible] 800 - 1000 mq. CENTRALE EVENTUALE CON EVENTUALE INTERNO PER UFFICI. TELEFONARE A.G.I. 835-584.

COLTIVAZIONE fiori, verdure, vigna, affittasi [illegible] Cascinetta Alto. Telefonare 882-006. A62761

CORSO Partenti angolo via Mongiovetto (zona signorile) affittasi ampi negozi e magazzini uso ufficio e deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9060 — Torino». A62619

IN palazzina panoramica affitto 2 camere salone cucina doppi servizi garage. Rotaverse. Telefonare 884-412.

LIBERO subalpino terreno circa 3000 metri con capannone 1800, zona Brunetta, affittasi miglior offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1278 — Torino». A60397

LOCALI [illegible] centralissimi adatti uffici o appartamenti affittasi, Cumi, FAI, piazza Legnano angolo Guarini 4, telefoni 525-821, 527-406. 283

PANIFICIO, locale nuovo luminoso mansarda sopra Aurora, corso subalpitania 11.000 mensili, ritiro fuligrain presso moderno complesso qualità. Tel. 277-780.

PORTINERIA offresi coniugi pensionati, vecchia costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino».

SEMINTERRATO laboratorio chimico affittasi [illegible] laboratorio chimico mq. 250, vasto 160-100 nuova costruzione, via Guido Rey 5, tel. 796-216. A62807

SUBAFFITTASI due camere centralissimo ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2024 — Torino». A62810

VIA Artisti 1, affittasi alloggio tre camere, cucina, servizi, tram.

VIA F. Micca alloggio mq. 215, 7 locali affittasi. Tel. 788-503 ore ufficio.

VIA Pomba 14 affittasi signorile alloggio, uso ufficio, sei camere, doppi servizi, termosifone, ascensore. A56180

VICINANZE Mondovì (Cuneo) affittasi due camere confortevoli, giardino, termosifone, novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino». A62807

15-000 affitto compagnia Barriera Milano locali cantinetta, persona stabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8470 — Torino». A62630

LOCALI PER VILLEGG. L. 150 per parola

ALASSIO affittasi camera uso cucina. Telefonare 285-583 A61582

CERCASI Ligure settembre quattro camere servizi proprietario mare. Tel. 44-582.

DA villa sul Tanaro contrada Fransa di Antignano Asti possibilità pesca caccia affittasi mobiliato stagione estiva mesi annuali. Telefonare 799-104 ore ufficio, 898-956 ore 21. A62158

METRI 600 affittasi stagione estiva alloggio nuove lotti comforts. Telefonare 80-301 ore pasti. A62574

PIETRALIGURE, villetta sul mare affittasi 1-2-3 camere ammobiliate servizi. Telefonare 296-831. A61961

SAN Bartolomeo Cervo affittasi settembre alloggetto mobiliato sul mare 30.000. Telefonare 870-884. A56129

(Continua a pag. 10)

AVVISO
Assistenza motori fuoribordo
EVINRUDE
dal 1° al 25 agosto sarà effettuata con officina mobile dalla Motomeccanica Italiana di Torino con base in Alassio presso l'Agenzia
EVINRUDE VIZIANO
Telefono 42-266

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

PINO TORINESE
terreno fabbricabile palazzine mq. 37.000 entrostante palazzina, luce, forza, acqua, costituito società immobiliare, 175.000.000 Gr. Uff. A. Poletti. Telefono 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
avende terreno strada antica di Collegno mq. 903 netti, costruibili 35 camere, 400 mq. basi fabbricati 18 milioni. Tel. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
avende zona Caselle terreno industriale mq. 56.000, 64 milioni. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno industriale zona S. Gillo Divisetta mq. 10.000, acqua, luce, telefono, 22.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno industriale mq. 45.000 acqua, luce, forza, strada Cebrosa, 80 milioni. Telef. 596-607 - 597.774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno residenziale palazzine 4.000 mq. Pianezza, 12.000.000 trattabili. Telef. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno industriale mq. 36.000 vicinanze aeroporto Bruino, 40.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

MONCALIERI - BORGO AJE
terreni industriali grandi lotti vendonsi a prezzi ultraconvenienti, Gr. Uff. A. Poletti. Tel. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende area centralissima costruibili 130 camere, 900 mq. magazzini interrati, zona grande traffico prettamente commerciale, 500.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

PRIVATO ACQUISTA TERRENO
qualsiasi estensione Torino, tra via Bologna, Gottardo, Giulio Cesare, fiume Stura. Serietà riservatezza. Scrivere dettagliando: Pubblicità Stampa 7368, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno via Cumiana mq. 1.000 costruibili 3 camere, 2 garages, 1.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
vende terreno Settimo progetto approvato 200 camere, 17 garages, 54.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

VENDESI ZONA MIRAFIORI
172 camere progetto approvato, più 2000 mq. bosco fabbricato. Telef. 697-443.

NICHELINO
terreno industriale mq. 28.000 circa tutte le comodità, vende 5.000 mq. trattabili Gr. Uff. A. Poletti. Telefono 596-607 - 597-774.

CASTELNUOVO DI MAGRA
TRA LERICI E FORTE DEI MARMI
si vendono
LOTTI TERRENO VISTA MARE
da lire 295000 a m²
in centralissima Villa Albergo Negozi con campi Tennis e Piscina
Ufficio C. Europa 22 - Tel. 773127 - Telex-C. Viareggio 54 - Tel. 45239
Finanziato Via Livornese 17 - Tel. 65074
CABINE SPIAGGIA
PASSERELLA
LOTTIZZAZIONI O.R.C.

GR. UFF. A. POLETTI
vende piazza Rayneri, alloggio tre camere, cucina, servizi completi mansarda studio, libero, 5.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
avende via S. Massimo due camere, cucina, grande soffitta, libero 4.500.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

VIA TESAURO 5
(zona Nizza, corso Marconi, Stazione Centrale) avendonsi uffici, alloggi, primo piano, mq. 227, volendo frazionatamente, 10.000 al mq. altro alloggio quarto piano, 4 vani ed servizi, libero, mq. 73, 65.000 al mq. stabile che verrà completamente rimodernato con impianti ed comforts moderni.

GR. UFF. A. POLETTI
vende via Madama Cristina alloggio libero salone, tre camere padronali, camera servizio, cucina, bagno, grande garage, comforts moderni, 15.000.000 trattabili. Telef. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
avende alloggio nono piano corso Rosselli, salottino, tinello, cucinotto, bagno superficie netta mq. 88 con soprastante grande camera altra bagno e ripostiglio superficie mq. 35 netti, sala in legno pregiato, ellicoidale, lussuosissimo, vuoto, esentasse, panoramico, 8.075.000. Telef. 596-607 - 597-774.

AGENZIA BONA, SANREMO
dispone vasta scelta appartamenti sul mare in piccole palazzine in corso costruzione, rifiniture lusso, stabilimenti balneari sottostanti, servizio globus. Bona, Matteotti 10. Sanremo, Corso Regina Margherita 11. Ospedaletti.

ASTI CENTRO
due alloggi cadauno camera, tinello, cucinino, 3.200.000, due camere, tinello cucinino 4.500.000, servizi completi moderni, liberi, esentasse, Gr. Uff. A. Poletti. Telefono 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
avende alloggio vicinanze piazza Adriano, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, vuoto, mq. 160 lussuoso, vista incantevole, esentasse, 18.500.000. Telef. 596-607 - 597-774.

Società Fiorella, Sanremo
Vende appartamenti una, due, tre camere servizi, vista mare imprendibile, zona Capo Nero. Rifiniture di classe in piccole palazzine quattro piani. Per visita e trattative rivolgersi Agenzia Bona Sanremo (Matteotti 10, tel. 85-781) od Ospedaletti (Corso Regina Margherita 11 - Tel. 89-186).

CHIVASSO CENTRO
vendiamo piano rialzato composto da: un alloggio di due camere e tre alloggi di quattro camere, in nuovo grande palazzo ultimato ogni conforts, lire 18.000.000 mutuato. Telefonare 558-744.

GR. UFF. A. POLETTI
avende alloggio vicinanze piazza Bernini tre camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, esentasse, libero, adatto studio, 12 milioni trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

ITALCASE
Corso Matteotti zero - Tel. 43-314 - 524-919 - 553-782 - vende in corso Traiano 53, 53, 55 (Fiat Mirafiori) alloggi due, tre camere oltre servizi, visite in cantiere 9-19. Minimo anticipo. Rate pari affitto.

GR. UFF. A. POLETTI
avende via Fréjus alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi completi moderni, libero, 5.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
avende alloggio in Rapallo, quattro camere terrazzo, esentasse. 5.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

COAZZE
privato vende due alloggi camera cucina bagno, nuovi, lire 1.000.000 cadauno, più mutuo lire 425.000, a mezzo chilometro dal centro paese: casetta cinque camere, panoramica lire 2.200.000. Rustico nuovo possibilità costruire 80 camere lire 1 milione 500.000. Tel. 937-546.

ITALCASE
Corso Matteotti zero - Tel. 43-314 - 524-919 - 553-782 - vende in Collegno (Genova) condominio Torre, alloggi tre, quattro, cinque, sei camere oltre servizi. Finiture accurate, vista mare. Per informazioni direttamente in cantiere oppure Palazzo via Gramsci 13, Savona. Minimo anticipo. Rate pari affitto.

ITALCASE
Corso Matteotti zero - Tel. 43-314 - 524-919 - 553-782 - vende in Grugliasco via Raffaello angolo via Galli, alloggio due, tre, quattro camere oltre servizi. Visite in cantiere 9-18. Minimo anticipo. Rate pari affitto.

GR. UFF. A. POLETTI
vende alloggio via Cibrario, quattro camere, cucina, servizi 135 mq. 10.000.000 trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

BARDONECCHIA
vendonsi alloggi nuovi, panoramici, tutti conforts da lire 5.500.000 a lire 8.500.000 volendo mutuo S. Paolo. Telef. 500-178.

VARI

LOCALE INDUSTRIALE
zona corso Francia mq. 250 cortile mq. 100, uffici forza kw 20 vendesi. Telefonare mattino 796-698.

Primaria società petrolifera
acquista impianti stradali vendita carburanti ovunque per urgente formazione rete distribuzione, prezzi massimi assoluta discrezione. Scrivere: Pubblicità Stampa 2123, Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
vende cubatura trasferibile nei quadrilatero corsi Francia, Lecce, Taranto, Servais. 10.600 mc., 30.000.000 trattabili. Tel. 596-607 - 597-774

ZONA CENTRALE
500 metri piazza Castello vende negozio elettricità elettrodomestici volendo radio tv grande esposizione sotterranea e ammezzato parcheggio e ingresso sulla marcia modernissima attività centenarie (volendo grandioso alloggio in medesima casa) eventuale permuta con cascina, terreno, alloggio. Scrivere: Pubblicità Stampa 2215, Torino.

VILLE

SARDEGNA
mare raggiungibile celermente 1.050.000 prefabbricate: terreno giardino arredamento vendonsi oltre ville terreni, convenientissimi facilitazioni subito. Scrivere: Pubblicità Stampa 7398 - Torino.

GR. UFF. A. POLETTI
avende villa colle Braida 27 km. Torino, 1000 mt. altitudine, dieci camere, tripli servizi, comforts modernissimi, riscaldamento, parco-giardino 3.300 mq., 18 milioni trattabili. Telefonare 596-607 - 597-774.

VILLETTE
3-4 camere, servizi, garage, giardino, solida, elegante costruzione muraria, potrete scegliere varie zone Torino, centri Piemonte, Riviera. Pagamento dilazionato pari affitto. Informazioni Amministrazione Costruzioni - piazza Castello 9 - Torino. (ore 15-18).

VILLA IN BRUSASCO
24 locali, parco e frutteto di mq. 4000, riscaldamento, servizi completi, centro Brusasco. Vendiamo. Telefonare 558-744.

APPARTAMENTI

DI PIETRO
impresa edile, progetta e costruisce su ordinazione ville e case con garanzia serietà tecnica. Concede per costruzione permute con alloggi o terreni. Studio, via Carlo Alberto 5, tel. 513-507

CASE IN BLOCCO
redditizie costruttore vende. Telefonare 774-686.

COSTRUTTORE VENDE
case redditizie zone signorili. Facilitazioni. Telefonare 774-686.

GR. UFF. A. POLETTI
avende casa civile zona corso Giulio Cesare 23 camere, due garages. 30.000.000. Telefonare 596-607 - 597-774.

PINEROLO PERIFERIA
casa per campagna, 8 camere, giardino, frutteto, comodità vendesi 9.500.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange, Torino.

PRIVATO
avende casa 15 camere, magazzini, garages, negozio entro, esentasse reddito 7 % via Sansovino, L. 31.000.000. Tel. 590-370.

GR. UFF: A. POLETTI
avende casa 25 camere, reddito 1.200.000 annuo, parzialmente bloccata, 15 milioni. Telef. 596-607 - 597-774.

ALPIGNANO
Via Cavour, grandioso complesso con portici, vendonsi ristrutturati negozi alloggi 2-3-4 camere servizi con minimo anticipo differenziale dilazionabile con mutuo. IFIT S. Quintino 4 bis Torino. Tel. 53.000.

SOC. COOP. DAINON
fruente benefici di legge sull'edilizia popolare ed altri contributi, assegna alloggi a riscatto, via Bidone 10, Ts.

Condominio Santa Croce Bela,
Sanremo. La migliore costruzione, di facile accesso, signorile, tranquilla. Pertinenza, grande parco condominiale, serramenti metallici, pavimenti in Vietri. Disponibili appartamenti due, tre, quattro camere, doppi-tripli servizi, grandi terrazzi. Agenzia Bona, Matteotti 10, Sanremo.

COMPLESSO RESIDENZIALE
del Parco (c. Maroncelli - Viale Trieste). Assegnazione alloggi a riscatto 35 anni condominio organizzato in cooperativa via Bobbio 10, Torino, o presso gli uffici del cantiere di c. Maroncelli.

CASE

NEGOZI

VIA THESAURO 5
(zona Nizza, corso Marconi, Stazione Centrale) avendonsi negozi, magazzini mq. 294, volendo frazionatamente, liberi, stabile che verrà completamente rimodernato, con impianti ed comforts moderni, 100.000 al mq.

GR. UFF. A. POLETTI
gruppo negozi mq. 165 ed alloggi-uffici soprastanti mq. 200, corso Lagrange-piazza Paleocapa, liberi, bloccanti 190.000.000. Telef. 596-607 - 597-774.

GR. UFF. A. POLETTI
affitta due negozi corso Unione Sovietica davanti Fiat, nuovi, condizioni convenienti. Tel. 596-607 - 597.774

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni fine settimana su «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 400 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30% (I.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole con diritto alle prime tre in grassetto. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «recapito» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino», computata per 3 parole. Il solo della casetta è di L. 120 per decade.

ANNUNCI ECONOMICI

LOCALI PER UFFICI L. 150 per parola

(Continua da pag. 9)

SANREMO signorile appartamento affittasi ammobiliato tre letti. Telefono 970-128. A63062
IMPORTANTE affittasi alloggetto ammobiliato ingresso autonomo. Tel. 652-336.
VACANZE antiepli, soggiornature per vacanze a forte e famiglie, operai. Comodità riscaldamento. Telefonare 538-631.
VARAZZE splendido alloggio appartamento ammobiliati centralissimi. Privati cedono. Vallino, Novaro. 28186

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 150 p. p.

A. HOTEL Piossa riposo, strada Valsalice 162, soggiorno ideale in ogni stagione, per convalescenza, riposo, ogni comfort, Telefono 652-120. 364
ALBISOLA del Mirto (quarta costruzione) Torre Mondovì, letal. fl. ait. 821. Panorama incantevole. Soddisfacente cucina tipica. Ambiente, comfort.
ALBISSOLA Marina trattoria soggiorno «Gianlico», via Ulica, familiare, luglio 1800. A63707
ASTI nuovo hôtel ristorante Lis 1ª categoria, telef. 53-068. Scelta cucina internazionale. Ex Italico Francone (fronte giardini pubblici). 28196
BORDIGHERA ristorante Viennese, Italiano 30-626, pensione completa 1800. Ottimo trattamento. A61946
BORGHETTO Santo Spirito. Pensione Milano, aperta tutto l'anno, vicino mare, tutti conforts moderni. Settembre 1700. Interpellateci. Telefonare 70-078.
LAVAGNA (Genova) Albergo Villa Rosa aprile-settembre 1400. Scatto spiaggia.
LOANO, Pensione Vivian, vicino mare, cucina casalinga. Settembre 1500 compreso. 28316
RICCIONE, Pensione Casalinari, via Calabria 17 non lontano dal mare, luglio 1600, agosto 1800, settembre 1100. ottimo trattamento. Prenotazioni!
RIMINI, Hotel Guerrin, centralissimo, centralissimo, settembre, pensione completa 1500, prospetti. 25405
VARAZZE, Hôtel Arlston, tel. 77-271. Nuovissima costruzione panoramica, tranquilla. Camere con bagno, telefono. Ascensore, giardino, garage. 26232

VILLEGGI Riviera, Provincia Mondovì, luogo ameno mediterraneo, pettegolezzo 1000. Interpellateci. 26407.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 150 per parola

ALASSIO, Collegio maschile «Alma Mater», sorveglianza assidua e famigliare. Lezioni individuali. Corsi ripetuti. Massimi 14. tel. 46-801. 496
ALL'ISTITUTO Orsa corsi rapidi stenografia, dattilografia, computisteria, ragioneria, calcolo mercantile, contabilità meccanizzata. Lezioni individuali. Il preparatissimi esami. Via Roma 254, telefonare 510-354. 594
ALL'ISTITUTO Gregia, Cernaia 22, continuano corsi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità meccanizzata. 430
BERLITZ School, aperta tutto l'anno. Lingue: preparazione agli esami. Corsi diurni e serali, lezioni private, tradizionali, internazionali, via Lucia Tarone 3 (gratacielo). Telefono 562-970. 410

LEZ. TRADUZ. PERST. L. 90 per parola

A Mondovì bene impiantata presta. Insegnamento rapido. Corso S. Martino 8. Telefonare 513-625. 12
DISEGNATORE pubblicitario compie esecuzioni lavori domicilio. Telefonare ore pasti al 596-052.
FINANZIARIA situazioni ragioneria telefoni locali, società registrazione esami. Telefonare 394-691. A62439
FRANCESE Italiano matematica insegnante pratticissima impartisce lezioni, prepara esami. Telefonare 792-851.
GEOMETRA libero insegnature offresi per lavoro presso proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2907 — Torino».
MATEMATICA lezioni preparazioni ripetizioni zona Vinzaglio. Tel. 547-335.
PERITI elettricisti offrono ore libere quali consulenti tecnici, organizzazione, produzione, collaudo piccola industria. Scrivere: Rivoa, corso Peschiera 181, Torino. A63177
PRATICISSIMO contabilità terreni, misure di cantiere, disegni, frazionamenti urbani ecc., lavoro a domicilio ore libere. Telefonare 61-378. A62312
RAGIONIERE lunga pratica amministrazione offre consulenza amministrativa in genere impostazione contabilità e bilanci ogni piccole aziende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3073 — Torino».
SCAMBIEREI lezioni inglese con insegnante italiano. Tel. 661-656.
TEDESCA lezioni conversazione italiano presso ufficio occuperebbesi traduzioni corrispondenza domicilio o presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8469 — Torino». A62317

CAMERE MOBIL. PENS. L. 100 per parola

A solo uomini affittasi centralissima ottima ammobiliata. Telefonare 650-331. A61645
AFFITTASI ammobiliato signorile. Telefonare 696-433. A61645
AFFITTASI camera ammobiliata due letti libera subito persone referenziate. Telefonare 393-563. A62482
AFFITTASI subito ammobiliata, centro Madama, 2 letti, soleggiata, comfort. Telefonare 573-669. A57971
AFFITTO ammobiliata piedi-terra. Telefonare 538-093. A62220
AFFITTO bella camera 2 letti comodità, non affittacamere, riscaldamento. Telefonare 22-667. A63783
AFFITTO camera ammobiliata sola, con comforts. Telefonare 394-066 ore ufficio. A63102
CERCO ammobiliato uso piedi-terra indipendente subito. Telefonare 585-062.
MATRIMONIALE letti accoppiati, antico (aquilino. Regnoli referenze), serietà. Telefonare 596-256 dalle 13 alle 16.
PENTA Nuova, affitta elegante ammobiliata, volendo due impiegati. Telefonare 537-622. A64118
PRIMO agente affittasi ammobiliata due letti. Telefonare ore pasti 513-490.
VALENTINO mansarda ammobiliata lusso acqua gas, Gabrovia, cantone. Telefonare 650-671. A63870

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

ABILE dimostratore libraio, esperto stampa attrezzature, cicli lavorazioni, favorevolmente diciso affermarsi, serio, dinamico. Impiegherebbesi presso azienda possibilità carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9376 — Torino».
CAPO voltaudo Diesse ottimo esperto settore rettifiche, stampaggio lamiera, attrezzature; buoni organizzatore, offresi acquisto miglioramento Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino». A63318
CORRISPONDENTE di lingua, perfetto italiano francese, dattilocompilatrice, pratica amministrazione clientela, sigla, eventualmente disposto viaggiare, libero attendibile, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3084 — Torino». A64106
DIPLOMATO muratore, patente conoscenza inglese spagnolo, francese stenodattilografia impiegherebbesi disposto viaggiare anche all'estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino». A63317
DIPLOMATO 21enne offresi qualsiasi impiego, mili prestato. Telef. 882-526
DISEGNATORE progettista stampi attrezzature, esperto organizzazione ciclì, modelli, cerca possibilità impiego come corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3023 — Torino». A63413
ELECTRICAL Telecommunication Engineer 8 years experience in the Marconi Telephone & Telegraph transmission 30 years old, speaks english, french arabic & some italian. Scrivere: «Pubblicità Stampa 138 — Torino». 24376
GEOMETRA pratico contabilità lavori edili, relativamente, offresi serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9365 — Torino». A63781
ESPERTO LUNGA ESPERIENZA DATTILOGRAFIA RAMO ORGANIZZAZIONE E TENUTA AUTOTUTTURE INTERO TERRITORIO NAZIONALE OFFRESI AD AZIENDA INDUSTRIALE O COMMERCIALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8003 — TORINO»
GEOMETRA 35enne, sudafricano obbligo militare, patente auto, pratico lavori stradali, edili, sottomativi, impiegherebbesi. Telefonare 947-103. A62115
DISTANE 27 anni volonteroso scopo miglioramento offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 687-839 ore pasti ore 13 ed ore 20 Avellino. A63099
MACCHINISTA navale esperto motori Diesel invertori e refrigerazione lunga esperienza cercasi imbarco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3080 — Torino».
IMPIEGATA 35enne 1 cat. buona conoscenza inglese francese accompagnerebbesi segretaria o manuale tedesco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8080 — Torino».
IMPIEGATO pensionato giovanile attivo referenziatissimo, cauzione, occuperebbesi lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8126 — Torino». A63597
NUBILE diploma diplomata estesi, massima serietà, responsabilità, spagnuolo, francese, occuperebbesi documentazione anche mezza giornata, preferibilmente ufficio, anche assistenza sanitaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8095 — Torino».
PERITO chimico 27anno, diplomato commerciale, auto propria, cerca occupazione adeguata persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9378 — Torino».
VOLONTEROSO 18enne, di Genova, occuperebbesi adeguatamente. Tel. 697-864.
PROFESSORESSA francese rilascia occuperebbesi preparazione esami autunnali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8132 — Torino». A63377
RAGIONIERE lunga pratica contabilità aziendale iniziative clienti facilitari cui rispondenza pacha impiegherebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino». A64005
SEGRETARIA stenodattilografia provetta pratica plurilingue lunghi lavori ufficio, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino». A64100
UFFICIALE carabinieri prossimo congedo, ventiseiquenne, universitario laureato economia e commercio, esamineresse proprio proposta. Cassella Postale/ufficio 450 1, Bologna. 26284
VENDITRICE maturità scientifica, multilingue, offresi serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino». A63353

OFFERTE IMPIEGO L. 125 per parola

A persona dinamica con patente auto disposta eseguire contatti offresi impiego, massima serietà, riservatezza. Precisato referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9373 — Torino».
AIUTO meccanicista, autista cerca filiale industria farmaceutica. Tel 512-451, Torino, ore ufficio. A63048
APPRENDISTI ufficio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1486 — Torino». A61996
ASSUMIAMO rappresentanti anche pensionati per nostro magazzino e saghe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino». A63397
AZIENDA COMMERCIALE ARTEMI ELOMORINA COMPUTISTA COMMERCIALE. LE ANCHE PRIMO IMPIEGO. OTTIME CONDIZIONI. SARATO LAUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3053 — TORINO». A64084
AZIENDA importante azienda giovane, nella impiegata per archivio documenti. Curriculum, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4123 — Torino».
AZIENDA media cerca capoufficio ed esperta in contabilità partita doppia, tenuta libri paghe e dattilografia, indicare referenze e posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8121 — Torino».
CAPO ATTREZZERIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA INTERNAZIONALE. INDICARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2092 — TORINO». A64127
CERCASI stato commesso 16-17 anni, bella presenza. Rivolgersi negozio v. 85 Gallietto Umberto I, via Milano.
CERCASI giovane impiegata anche 1ª impiego. Telefonare 25-857. A63648
CERCASI impiegata primo favore, Telefonare 293-697. A62437
CERCASI praticissima commessa preferibilmente ingrosso anche piazza giornata. Telefonare ore ufficio n. 45-265.
CERCASI ragioniere giovane primo accesso impiego lavori amministrativi. Scrivere: Pubblicità Stampa 2080 — Torino». A64100
CONTABILITA' lavori vari persona pratica lieve mezza giornata oppure due ore generali cerca piccola industria. Scrivere: «Pubblicità stampa 3010 — Torino». 26284
DATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, bella calligrafia, ottima industria. Telefonare 890-389. A64105
DATTILOGRAFA 16-17enne, primo impiego assumesi. Assicurazioni, via Giolitti 12, telefono 519-484. A64116
DEPOSITO medicinali cerca signorina lavori ufficio, massimo 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 121 — Torino». 26
DIPLOMATI GIOVANI CERCA IMPORTANTE AZIENDA PER MANSIONI COMMERCIALI ET AMMINISTRATIVE. SUONE PROSPETTIVE DI AFFERMAZIONE. RETRIBUZIONE ADEGUATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9367 — TORINO». A63796
DISEGNATORE meccanico particolarista pesitivo, volenteroso, primo secondo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7209 — Torino». A63410
DISEGNATORE stampi intramatore interno, 25anno, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 152 — Torino».
DISEGNATORI ATTREZZATURE STAMPI LAMIERA ASSUME INDUSTRIA MECCANICA. MANDSCRIVERE ETA', STUDI CURRICULUM, PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6291 — TORINO». A63067
DISEGNATORI attrezzisti cerca importante industria meccanica torinese per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2083 — Torino». A64104
ENTE statale offre lavoro entro ufficio, facile, decoroso, ben retribuito, a persone assennate, maggiorenni, cultura, presenza, distinzione. Presentarsi lunedì ore 18-19, via Roma 101 piano III, CAP.
ESTERE Laureato legge, scienze politiche, economia conseguito cerca ente pubblico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 176 — Torino». 26011
ESTERO stranieri cerca insegnante età media ottima conoscenza scritta orale lingua inglese. Indicare curriculum precedenti esperienze lavoro «Pubblicità Stampa 2039 — Torino». A61129
GEOMETRA militesente assume capotecnico, richiesta specifica esperienza preventivi e contabilità lavori. Indicare quali occupati, referenze Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A63453
GIOVANI DIPLOMATI DA AVVIARE CARRIERA TECNICA SONO CERCATI DA IMPORTANTE INDUSTRIA COMMA PER STABILIMENTO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3012 — TORINO». A62954
GRANDE industria telecomunicazioni milanese cerca 10 ingegneri elettronici o elettrotecnici neo laureati per ampliamento direzione tecnico-commerciale. La selezione sarà effettuata considerando prevalentemente le attitudini al contatto umano e all'iniziativa. Prima del definitivo inserimento nell'attività tecnico-commerciale, è prevista un anno di addestramento nei settori tecnici, sul progetto all'installazione delle apparecchiature. Retribuzione iniziale di lire due milioni annui. Carriera aperta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5 — Milano».
GRANDE organizzazione cerca personale ambosessi presenza decisiva cultura media disposto ad provvigioni. Presentarsi lunedì, piazza Carlo Felice 132. A63742
IMPIEGATA cerca industria preferibilmente primo impiego. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».
IMPIEGATA giovane diligente pratica anche primo impiego cerco Tel. 675 559
IMPIEGATE giovani anche primo impiego buona volontà apprendere cerco. Telefonare 281-100 A63675
IMPORTANTE AZIENDA ASSUME DATTILOGRAFE E STENODATTILOGRAFE APPRENDISTE E IMPIEGATE SETTORI. OTTIMO TRATTAMENTO IN RELAZIONE ALLA CAPACITA' DIMOSTRATA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA — TORINO».
IMPORTANTE società corso sede impiegata primaria cassa banche pratica lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2101 — Torino».

(Continua a pag. 12)

ULTIME NOTIZIE

Il «muro» e i poliziotti comunisti sugli schermi d'Oltreatlantico

Drammatiche visioni da Berlino trasmesse in America con il «Telstar»

La ripresa è stata diretta: telecamere e riflettori piazzati presso la linea di demarcazione, mentre le sentinelle orientali guardavano stupite - Altri servizi dall'Europa inseriti, grazie al satellite, nel telegiornale americano: fra l'altro le immagini del disastro ferroviario di Digione

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

I telespettatori americani hanno avuto ieri sera una sorpresa: alle ore 20,30 di New York sono comparse immagini vive e drammatiche del muro di Berlino, trasmesse in ripresa diretta dall'ex-capitale tedesca. Alcune telecamere della tv di Berlino Ovest, opportunamente piazzate, hanno consentito ai cittadini degli Stati Uniti di vedere dall'alto il doppio sbarramento di comunisti all'altezza della Heinrich Heine Strasse e di scorgere alcuni uomini della milizia popolare che, a loro volta, guardavano le apparecchiature per la ripresa televisiva installate a pochi metri di distanza, oltre la linea di demarcazione, fortemente illuminata da proiettori.

Cosa singolare, i poliziotti comunisti non hanno tentato di molestare i tecnici della tv, come avevano fatto altre volte, con forti getti d'acqua e con fragorose trasmissioni di musica, per mezzo di enormi altoparlanti.

Ovviamente, queste immagini in ripresa diretta sono giunte negli Stati Uniti per mezzo del satellite *Telstar* grazie al quale è stato possibile inserire nel telegiornale della sera anche altri servizi. Da Parigi, un corrispondente del *Columbia Broadcasting System* ha riferito sui lavori dell'Assemblea nazionale francese, su quelli della Conferenza di Ginevra, sulla situazione in Algeria e così di seguito. Sono seguite impressionanti immagini del disastro ferroviario sulla linea Parigi-Marsiglia.

La parte visiva di questo servizio dall'Europa è stata ricevuta molto chiaramente, mentre è apparsa meno soddisfacente la parte sonora. In qualche momento, infatti, le parole dei cronisti erano incomprensibili. I tecnici fanno notare che si tratta d'inconvenienti di poco conto che saranno presto eliminati, soprattutto quando sarà possibile mettere in orbita altri satelliti del tipo *Telstar*.

Sullo sviluppo dei primi piani organici per le trasmissioni televisive intercontinentali si sono già accesi dibattiti di vario ordine. Gli esperti si dividono in due grandi correnti che danno, rispettivamente, la preferenza ai satelliti a bassa quota, ma più numerosi, e a quelli ad alta quota, ma in numero ridotto. C'è poi il problema finanziario. Pare che, in qualunque caso, una rete efficiente di trasmettitori terrestri collegati con ripetitori spaziali venga a costare circa 500 milioni di dollari, qualcosa come 300 miliardi di lire.

C'è infine un problema d'ordine politico: la tv intercontinentale dovrà essere dello Stato oppure dei privati? Ovviamente, qui entrano in gioco enormi interessi di varia natura e probabilmente si arriverà ad un compromesso. Si presume che pur lasciando il campo aperto all'iniziativa privata, saranno stabiliti controlli atti ad impedire il sorgere di situazioni monopolistiche.

u. t.

Un secondo muro fatto costruire sulla linea di demarcazione dalle autorità comuniste di Berlino-Est. La foto è stata scattata sulla Heinrich Heine Strasse

I colloqui di Ginevra

Tra Rusk e Gromiko forse un nuovo incontro

Ginevra, mercoledì sera.

Dopo gli incontri di ieri coi ministri degli Esteri delle potenze occidentali, l'americano Dean Rusk, l'inglese Lord Home e il canadese Green, che lo hanno informato sui sondaggi di questi ultimi giorni coi rappresentanti del blocco comunista, il sottosegretario italiano agli Esteri, on. Carlo Russo, ha oggi un colloquio col ministro degli Esteri sovietico, Gromyko, fissato per le 9,30: precede cioè la riunione della conferenza sul disarmo, cui Carlo Russo interverrà pure.

Argomento dell'incontro con Gromyko è quello di esaminare i più importanti problemi internazionali, cioè Berlino, Germania, disarmo e sospensione degli esperimenti atomici. Dopo la partecipazione all'odierna seduta della conferenza per l'abolizione degli armamenti, l'on. Carlo Russo tornerà stasera a Roma: egli si è detto molto soddisfatto dei colloqui di ieri coi rappresentanti dei ministri degli Esteri occidentali ed ha precisato che ha potuto stabilire con loro una identità di vedute sui maggiori problemi internazionali.

Non è stata ancora definitivamente fissata la data della partenza di Rusk e Gromyko, mentre l'inglese Lord Home ha già lasciato ieri la città del Lemano per tornare in Inghilterra: poiché Rusk e Gromyko continuano a trattenersi a Ginevra, si presume che vogliano incontrarsi per un quarto colloquio sulla questione di Berlino e nei circoli diplomatici ginevrini non si esclude che essi stiano preparando una formula di compromesso per la soluzione della crisi dell'ex-capitale tedesca.

Tuttavia le possibilità di una intesa ovest-est sono scarsissime poiché le due parti rimangono più o meno ferme sui rispettivi punti di vista: gli occidentali non abbandoneranno mai il settore occidentale della città mentre Mosca agita da qualche giorno la minaccia di una pace separata col governo comunista di Pankow.

Comunque sia il fatto che Rusk e Gromiko abbiano deciso di rimanere ancora a Ginevra lascia sperare che all'ultimo momento possano trovare un terreno d'intesa, mettendo eventualmente a punto un compromesso che consenta alle due parti di trovare un modus vivendi: per questa ragione si segue con la massima attenzione negli ambienti politici mondiali l'ulteriore evolversi dei sondaggi ginevrini.

Scarse sono pure le possibilità di un accordo sul disarmo, essendo diametralmente opposte le due tesi.

Luigi Fascetti

Un elefante annega nella piscina dello Zoo

LONDRA, mero. sera.

«Gertie», un elefante del peso di 6 tonnellate, è miseramente annegato in una piscina di Skegness, nel Lincolnshire, sotto gli occhi dei suoi guardiani.

L'elefante stava facendo assieme ai guardiani la sua passeggiata quotidiana quando, improvvisamente, decideva di fare un bagno nella piscina. Entrato nella vasca dalla parte in cui l'acqua è bassa, «Gertie» si è diretto verso l'altra estremità della piscina malgrado i richiami dei guardiani.

Ad un certo punto l'animale non ha più toccato ed è scomparso sott'acqua. I guardiani si sono tuffati, ma non hanno potuto far altro che assistere impotenti all'agonia dell'animale.

Trenta ragazze in ansia nel golfo del Tigullio

Gwen Delpizzo, di New York, partecipa alla finalissima in qualità di rappresentante di Lavagna

Aspirano al titolo di «Miss Balnearia»

Già avvenute le selezioni a Chiavari, Lavagna, Rapallo, Sestri Levante - Tra le più ammirate una splendida maestrina di Brooklyn - L'elezione il 12 agosto

Dal nostro corrispondente

Chiavari, mercoledì sera.

Per il quattordicesimo anno consecutivo la stampa locale dà vita ad un suo concorso di bellezza, nato in sordina, tuttora senza grandi pretese perché l'eletta non sarà segnalata ad alcun produttore cinematografico, né alla tv, ma che sta riscuotendo un sempre crescente interesse.

Già si sono svolte le «selezioni» a Chiavari, Lavagna, Rapallo, Sestri Levante. A Chiavari, al giardino Ariston, ha prevalso la sedicenne Giorgina Paganini, una vera collezionista di titoli: ne ha più dei suoi diciott'anni. A Lavagna la ventiduenne maestrina di Brooklin ha avuto subito i generali consensi della giuria (giornalisti e pittori); si chiama Gwen Delpizzo, ha due bellissimi occhi e il cinema non le dispiacerebbe. Rapallo sarà rappresentata alla finalissima in programma la sera del 12 agosto, sempre al giardino Ariston di Chiavari, sotto gli auspici della locale Azienda Autonoma di Soggiorno, dalla bionda Graziella Giardini. Alla Piscina dei Castelli Gualino di Sestri Levante è stata eletta la studentessa di Bergamo, Anna Bertieri. Inoltre parteciperanno alla finalissima anche Miss Tintarella di luna (Silvana Mellola), Miss Copertina (Angela Rusato). In questi giorni si stanno svolgendo le selezioni a Cavi di Lavagna, Santa Margherita Ligure e le elezioni di «Miss Cinema a passo ridotto» e «Miss Scaletta». Poiché anche le damigelle sono ammesse alla finalissima si prevede una sfilata di non meno di trenta belle figliole, tra italiane, inglesi, nordamericane, tedesche, svedesi.

I giornalisti di La Spezia hanno fatto sapere ai colleghi di Chiavari che intendono inviare una tipica bellezza locale; la proposta è stata accettata.

Il concorso di «Miss Balnearia» (sarà premiato anche il cavaliere dell'eletta) si conclude con un simposio della stampa con la nuova miss.

Ecco l'albo d'oro degli ultimi dieci anni: 1952, Mirella Marcheselli di Parma; 1953, Lidia Dallia di Chiavari; 1954, Luisa Brunato di Milano; 1955, Annamaria Carletti di Livorno; 1956, Maria Grazia Cristadoro di Alessandria; 1957, Annamaria Camilotti di Verona; 1958, Elsa Banchi di Milano; 1959, Lonneke Hogland di Amsterdam; 1960, contessina Ottavia Li Volsi di Ancona; 1961, Emy Cattaneo Fulle di Alessandria.

L'elezione della signorina Emy Cattaneo Fulle ha tutte le caratteristiche di una favola moderna. A seguito di un bisticcio con il fidanzato la Cattaneo si recava, quella sera stessa, in un locale da ballo ove aveva luogo una delle selezioni di «Miss Balnearia». Sulle prime non intendeva assolutamente partecipare al concorso, infine, non si sa se per una ripicca verso il fidanzato o per quel senso che alberga nella donna, accettava e veniva proclamata «Miss Tintarella». Partecipava pure alla finale e mentre si svolgevano le danze riservate alle finaliste ecco comparire il fidanzato, Francesco Dugnani. La ragazza diventava rossa in viso, vinse però il momento di emozione e riuscì a mantenere intatto il proprio brio. Fu eletta «Miss Balnearia» per il 1961 e prima che i giudici le consegnassero la scarpa rossa corse ad abbracciare il fidanzato, non meno emozionato di lei. La pace era fatta. Circa un mese dopo si sposavano ed ora attendono un bimbo.

g. r.

Ieri sera, alle porte di Vercelli

Illesi i protagonisti di due paurosi incidenti

Vercelli, mercoledì sera.

Una macchina capovolta ha compiuto, a fortissima velocità, una corsa pazza per un centinaio di metri; quindi si è schiantata in un prato. I due occupanti sono rimasti feriti solo in modo leggerissimo. Lo spettacolare incidente è avvenuto a metà strada fra Vercelli e Borgovercelli, lungo la statale per Novara, dove si trova una grande curva.

Una macchina tedesca guidata da tale Gerard Kirsch, di 45 anni, abitante a Monaco di Baviera, che aveva al fianco la moglie Hildegard, 33 anni, nell'imboccare la curva a velocità sostenuta ha cominciato a sbandare per cause non ancora chiarite.

Il Kirsch ha frenato. Ciò ha provocato un rapidissimo dietro-front della vettura ed il conseguente capovolgimento; l'automobile si è proiettata successivamente ancora in avanti, sempre capovolta, ed ha percorso un centinaio di metri. Cozzando contro il ciglio della strada, la macchina ha infine rimesso la sua posizione naturale, terminando quindi la sua corsa in un prato, dove si è sfasciata. I due occupanti sono usciti dalle lamiere contorte con l'aiuto di automobilisti di passaggio: avevano riportato soltanto ferite leggerissime.

Un secondo incidente stradale, anche questo con protagonisti dei cittadini stranieri, si è avuto all'altezza della cascina «Ruggerina», alle porte di Vercelli, lungo il tratto di strada che unisce la nostra città a S. Germano. Su una «Taunus» si trovavano il quarantaseienne Andrea Cramaz, abitante a Losanna, e la moglie Claide, 44 anni, nonché i figli Annalisa e Gerard, rispettivamente di 18 e 14 anni. Per cause ancora non precisate, la vettura — che era diretta a Vercelli — ha abbandonato sulla propria destra; uscita di strada dopo aver divelto due paracarri è finita contro il muretto della paratia di un canale che costeggia la strada. La macchina si è ribaltata ed un ammasso di ferraglia: i quattro occupanti hanno riportato ferite in più parti del corpo, ma di lieve entità.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

GESTIONE LA STAMPA

Con la partecipazione dei rappresentanti di cinque partiti

Stasera a «Tribuna politica»

dibattito sulla revisione delle pensioni

ROMA, mercoledì sera.

Nella serie delle trasmissioni estive, «Tribuna politica» propone stasera al telespettatori un tema di attualità, come ai è soliti dire bruciante: quello delle pensioni, che ha tenuto e tiene ancora occupati i due rami del Parlamento della Repubblica.

Non ci saranno giornalisti, né intervistato; non sarà, cioè, una conferenza-stampa; ma ci sarà Giorgio Vecchietti a fungere da «moderatore» del dibattito, cui daranno vita, seduti intorno al tavolo della studio numero due di via Teulada, i rappresentanti di cinque partiti: due deputati, il socialista Giacomo Brodolini, organizzatore sindacale marchigiano, e il vice-segretario del pli Alberto Ferioli, avvocato emiliano; un senatore, il democristiano Cristoforo Perrini, avvocato cassazionista (ma eletto in Lombardia) il dott. Emilio Patrissi, per il partito democratico italiano di unità monarchica e il dott. Franco Simoncini, capo dell'ufficio studi del pri.

Come si vede, manca un «esperto», cioè il rappresentante di uno degli enti direttamente interessati, per scopi istituzionali o per attività funzionale, al tema specifico: «L'aumento e il riordinamento delle pensioni di invalidità e vecchiaia». Ma, anche se non è stata scelta quella che sembrava un'abitudine — comprendere fra gli invitati il «tecnico» — il dibattito fornirà senza dubbio battuto di estremo interesse, in quanto tutti i partecipanti hanno una preparazione che possiamo definire specifica in materia (Patrissi, ad esempio, è un «assicurativo»); per di più essi hanno partecipato, o seguito da vicino, all'esame della legge sull'aumento delle pensioni al minimo dell'Inps, passata due settimane fa al Senato e che entro questa settimana occuperà alcune sedute della Camera per la approvazione definitiva.

Di rilievo sarà una delle conclusioni dell'incontro di stasera: i cinque partecipanti, infatti, hanno in animo di richiedere al governo, dinanzi alle telecamere, la formazione di una commissione che studi la revisione di tutto il sistema previdenziale italiano. Importanti tappe sono state già raggiunte in questi ultimi tempi; e l'aumento delle pensioni Inps rappresenta certamente un primo passo verso la sicurezza sociale, provvedendo una serie di miglioramenti sostanziali — come metterà in rilievo il sen. Pezzini — per quattro milioni e 300 mila italiani. L'onere finanziario, secondo il provvedimento che sta per essere approvato, sarà di 286 miliardi per il primo anno, ripartiti così: 100 con i contributi dei datori di lavoro; 56 dei lavoratori; 50 dello Stato; per i residui 86 miliardi si attingerà dall'avanzo o dalle riserve del fondo di adeguamento.

Anche per gli artigiani i minimi di pensione sono stati elevati con un provvedimento già approvato a Palazzo Madama e presto in discussione a Montecitorio) che garantisce previdenzialmente gli iscritti alle mutue della categoria: due milioni e 293 mila unità. Se, come sembra certo, sarà avanzata, dinanzi al pubblico più vasto raggiungibile con la Rai-tv nel nostro Paese, la richiesta di un riordinamento di tutto il settore, non c'è dubbio che ciò conferirà alla trasmissione di stasera la massima popolarità: anzi potremmo dire che si tratterà della puntata di «Tribuna Politica» destinata a restare la più famosa in tutta la storia della rubrica.

Giorgio Nani

Un colpo di pistola nell'auto

La mondana soppressa a Salerno si era ribellata ai suoi sfruttatori

Intense indagini di polizia per la cattura degli assassini - Dietro la bara di Cenzina De Siervo una figlia sedicenne che risiedeva nel Cilento e ignorava la vera attività della madre

Dal nostro corrispondente

Salerno, mercoledì sera.

La polizia ha identificato e anche interrogato l'amante di Cenzina De Siervo, la giovane mondana morta all'alba di ieri nel reparto chirurgico degli Ospedali Riuniti dopo l'intervento di laparatomia che rivelò lo squarcio aperto in alcuni organi addominali dall'unico proiettile sparato a bruciapelo da uno dei due criminali rapinatori. Le caratteristiche del foro di entrata al basso ventre hanno confermato la assoluta estraneità di quanto la donna dichiarò ai carabinieri di Palma Campania, che per primi la soccorsero, sopravvenuta e lorda di sangue, mentre correva sbalzata in una cunetta della carrozzabile da Sarno a Napoli. Il perito neuroscopico nominato dal Procuratore della Repubblica ha constatato, presente il Sostituto procuratore Vincenzo Isnardi, che la boccadella canna della pistola fu avvicinata al basso ventre della vittima con l'evidente scopo di ferirla gravemente per impedirle di correre e chiedere aiuto, impedimento che avrebbe consentito ai delinquenti di allontanarsi più facilmente dal luogo dove avevano compiuto il loro barbaro delitto.

A confermare in particolare crudeltà vi è un dettaglio: sul sedile della «600» rubata al chirurgo salernitano Giovanni Scarano — che aveva denunciato ieri da ieri la scomparsa dall'auto — e poi lasciata capovolta in località Abignante, presso Striano, sono state notate numerose tracce di sangue ancora fresco. Considerando che la donna sedeva sul sedile posteriore e che le macchie stanno dove si poggia il capo, ciò significa senza dubbi questo: i due malviventi la colpirono anche alla nuca con il calcio della pesante pistola automatica.

Una nuova tesi va assumendo consistenza: forse non furono due rapinatori occasionali ad assalire la mondana. Assai probabilmente si è trattato di una vendetta da parte dei tristissimo e abietto «boss dei «protettori»: gentaglia degna della «colonia» penale a vita e che se ne sta invece in assoluta libertà, sfruttando le giovani cadute in quell'infame mestiere. Cenzina De Siervo era una «ribelle». Esse coltivava al una relazionecina «sentimentale» con un tipo non raccomandabile, ma in quanto al resto, i confessori non erano riusciti ad ingabbiarla, penandola sotto il loro sudicio controllo. Era — come si dice nel gergo — una «libera professionista» che non voleva dare a nessuno una sola lira dei suoi guadagni notturni. E poiché la gang dei «protettori» pone alla base della sua attività il «prestigio», cioè il terrore che incutono sulle povere donne cadute così in basso, è ben probabile — stanno sopratutto i carabinieri — che l'uccisione sia stata una vendetta compiuta a scopo dimostrativo. Intanto, poiché indipendentemente dal luogo dove la donna fu trovata agonizzante, Palma Campania, sembra che le radici sprofondino nell'ambiente della malavita di Pagani e Nocera Inferiore, gli inquirenti stanno indagando una ad una le persone sospette di quelle due cittadine.

Ieri dal numero 38 di via Pietro Ignazio Rufoli è partito un piccolo triste corteo: la gente del rione ha voluto sottoscrivere la somma occorrente per i funerali della mondana. Dietro la bara vi era una giovanetta, Nella, nata da un primo sfortunato amore della De Siervo. Ha sedici anni ed era venuta da Vibonati, nel Cilento, dove viveva con la nonna, del tutto ignara — entrambe — della vera attività di Cenzina, stabilitasi a Salerno. Nella era una delle due figliole della vittima; l'altra, Letizia, di tre anni, è stata accolta in un istituto di beneficenza.

c. g.

Un possidente alessandrino

Lo spostamento d'aria di un'auto lo uccide

Alessandria, mero. sera.

Nei prati di Gavonata (Alessandria) alcuni passanti hanno rinvenuto steso al suolo in una pozza di sangue, il possidente Giuseppe Boccaccio di 68 anni da Gavonata: poco oltre giaceva la sua bicicletta. Trasportato all'ospedale di Alessandria, vi è spirato poco dopo.

Dalle indagini è risultato che un'automobile, transitando a forte velocità, aveva provocato, con il violento spostamento d'aria, la caduta del Boccaccio che aveva riportato la frattura del cranio.

Le grandi case parigine presentano i loro modelli

Gonna lunga e trionfo del nero nella moda invernale femminile

Attesa per le creazioni di Dior e Capucci - Yves Saint Laurent si esibirà lunedì prossimo - Balmain ha presentato la «linea T», fedele ad un'eleganza ultratradizionale - Nessuno ha ripreso la «donna gatto» di Cardin

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Da tre giorni ormai, ma oggi, le trecento manequins parigine volteggiano sulle passerelle delle più grandi case di moda della capitale francese. La settimana che dovrà lanciare la linea del prossimo autunno-inverno batte il suo picco, e già si possono tirare le prime conclusioni, sulla base di quello che i couturiers hanno saputo mostrarci nelle giornate di lunedì e martedì.

Mancano ancora, è vero, Dior e Capucci, che presenteranno i propri modelli soltanto nei prossimi giorni, per non dire di Yves Saint-Laurent, il quale — forse per una nuova forma di originalità — si esibirà lunedì, a settimana della moda ufficialmente conclusa. Ma una tendenza si delinea di già, una tendenza che senza avere un nome (la «donna gatto» di Cardin non è stata ripresa da nessuno dei sarti che hanno presentato ieri le proprie collezioni) ha caratteristiche ben definite. Lo sne basi sono la gonna più lunga, il trionfo del nero, in sobrietà degli accessori, le maniche lunghe, la perdita di terreno di quella larghezza avvolgente che aveva caratterizzato le creazioni dell'anno scorso.

Alle gonne lunghe si è opposta finora soltanto Nina Ricci, la cui collezione, ispirata a un inverno «particolarmente rigido», si basa soprattutto sui cappucci, sulle cappe e sui colli che avvolgono fino alla punta del naso. La parigina di Jean Crahay, il disegnatore di Nina Ricci, è una sorta di Anna Karenina del XX secolo, che ama avvolgersi in lunghe sciarpe di lana grezza di pelliccia che ricadono sulla testa come il cappuccio dei pescatori. In Nina Ricci la vita — approfittando d'un corsetto molto alto — tende a salire, e le maniche a chimono che si allungano fino al polso si ritrovano persino nei vestiti da gran sera.

Il nero domina da Balmain, che è sempre stato del resto uno dei più tenaci assertori della vietà delle tinte classiche. Nemico delle sorprese e dei colpi di audacia, fedele a un'eleganza ultra-tradizionale e raffinata, Balmain ha presentato una linea a «T» che sottolinea la larghezza delle spalle e consacra il ritorno delle maniche. Le gonne, più lunghe, coprono completamente il ginocchio. Il corpo non rapido ma ai indovina fra le stoffe soffici e le morbide pelliccie di visone e di ermellino.

Il nero predomina nelle toilettes pomeridiane e persino nei tailleurs, che sono sempre d'un taglio classico, o gonna diritta, e che vengono accompagnati da una blouse di seta o di jersey nello stesso tono dell'insieme. La vita tende anche qui a risalire leggermente e le maniche, strette o classiche, restano di rigore. Verso sera le schiene si scoprono in audaci scollature.

Balmain è stato nel complesso il couturier che ha ottenuto ieri il maggior successo. La sua linea, per quanto ispirata a una costruzione matematica che ricorda certi disegni leonardeschi, resta abbastanza fluida e conserva le proporzioni corporee. La jolie madame de Paris del '62 potrà ancora una volta comparare da Balmain a colpo sicuro.

Per gli altri sarti che hanno presentato ieri le proprie collezioni, un rapido colpo d'occhio è sufficiente. Jacqueline Godard ha scelto una linea molto femminile, con modelli che fondono a valorizzare il dorso attraverso abili drappeggi a forma di ogiva. I mantelli sono di tipo redingote, anfora o pardessus, mentre la giacca dei tailleurs variano la propria lunghezza secondo la forma della gonna. La vita è al suo posto naturale, i colori principali sono il nero, il marrone, il beige, il rosso e il blu.

Da Patou la linea, riprendendo e sviluppando le tendenze delle scorse stagioni, disegna un'ellisse verticale, la cui curva superiore avvolge le spalle. Le ginocchia sono coperte, ma ai lati le gonne rialzano a guisa di accenno civettuolo. Le maniche hanno un posto importante nelle collezioni e ripetono spesso il tema dell'ellisse. La vita tende a salire fino ad arrivare in certi casi sotto il petto.

Il couturier della rue Saint-Florentin ha impostato la sua collezione all'insegna del surrealismo. I mantelli si aprono in ali di pinguino, i busti si gonfiano sotto bluse a forma conica, il nero predomina. Da Ferreras, infine, che è apparso in netto regresso rispetto alle precedenti collezioni, il taglio equilibrato mette in risalto il busto stretto più del normale. Tre forme per le gonne: in certi modelli esse si ispirano dolcemente a quelle, in altri si allargano «a grembiulino», mentre in altri ancora si sdoppiano in due piani sovrapposti. La lunghezza, pur nascondendo il ginocchio, tende a valorizzare le gambe. Fra i colori spicca il rosso nelle sue diverse gradazioni.

v. m.

Numerose strade in provincia di Torino

Gli stanziamenti dello Stato per opere pubbliche in Piemonte

Roma, mercoledì sera.

(a. s.) Il ministero dei Lavori Pubblici rende noto che il Provveditorato alle opere pubbliche per il Piemonte ha approvato i seguenti progetti di opere da finanziare in parte a totale carico dello Stato e in parte con il contributo dello Stato:

ASTI — Quarto lotto dell'acquedotto di Valtigliano, importo lire 16 milioni. Amministrazione provinciale: lavori stradali, diramazione Mezzo-Calosso-Costigliole-Alba: lire 185 milioni e 800 mila; diramazioni dalla Cardona-Asti per Cossombrato-Cortazone: lire 83 milioni e 200 mila; sistemazione della Castelnuovo-Calcea verso Nizza Monferrato; sistemazione della Asti-Chivasso per Piovà; lavori di costruzione del Liceo Scientifico e Istituto Tecnico di Asti: 120 milioni e 900 mila.

CUNEO — Lavori di costruzione della strada di allacciamento del Comune di Perosio-Valle Uzzone con la stazione di Piana Crixia: lire 161 milioni e 600 mila. Amm. provinciale: sistemazione della strada comunale di Battifollo fino al bivio della strada provinciale numero 34 di Valle Mongia: lire 152 milioni e 250 mila; tronco stradale Battifollo-Poggio Santo Spirito-Ceva: lire 96 milioni e 400 mila.

AOSTA — Consorzio del bacino imbrifero della Dora Baltea: approvazione del programma di lavori pubblici da finanziare con il provento di sovraccarichi per l'anno 1962, lire 92 milioni.

VERCELLI — Costruzione di una casa popolare in via Monte Bianco: lire 50 milioni; progetto di completamento della frazione Falletti a Sagliano Micca: lire 20 milioni e 900 mila; sopraelevazione della Scuola Media di Cossato lire 105 milioni. Amm. provinciale: ricostruzione del ponte sul torrente Guderwasser, lire 28 milioni e 780 mila.

TORINO — Progetto primo tronco stradale da sistemare da S. Giorgio Canavese a Orio Canavese: lire 90 milioni; progetto tronco stradale da Cuorgnè a Glaveno lire 53 milioni; sistemazione strada secondo tronco dal bivio di Belmonte a Forno Canavese lire 159 milioni; progetto quarto tronco stradale da Stupinigi a Vinovo e Carignano, lire cento milioni; progetto terzo tronco stradale da Orbassano a Stupinigi lire 74 milioni e 260 mila; rettifica della strada Cuorgnè-Alpette lire 178 milioni; rettifica della strada Torino - Venaria - Fiano - Cafasse - Lanzo (per primo tronco da Torino a Venaria lire 25 milioni e 800 mila). Consorzio per il bacino imbrifero montano della Dora Baltea: approvazione del programma di lavori pubblici da finanziare con il provento di sovraccarichi per l'anno 1962, lire 92 milioni.

Mina col fratello a Forte dei Marmi

La popolare cantante di musica leggera Mina si sta concedendo un periodo di riposo. Eccola a Forte dei Marmi col fratello Gerolamo (Tel. a «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 125 per parola

(Continua da pag. III)

IMPORTANTE casa editrice assume giovane 16-18 anni dattilografia, per attività redazionale in problema tecnico e diretto. Buona retribuzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, indicare numero telefonico, scrivere: «Pubblicità Stampa 9014 — Torino». A69665

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA CERCA ABILE CRONOMETRISTA, preferibilmente ESPERTA TEMPI CON ALMENO CINQUE ANNI ESPERIENZA RICHIESTA PRESSO GRANDE COMPLESSO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 326 — TORINO». A69645

IMPORTANTE società vendita cerca diplomato 30-40enne esperienza decennale ufficio meccanico per incarico tecnico organizzativo. Scrivere: Pubblimen, Casella 101 D, Padova. 26251

INDUSTRIA vicinanze cerca tecnico capacità direttive. Condizioni ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9348 — Torino». A69655

INGEGNERE O PERITO ELETTROTECNICO pratico di saldatura ad arco in gas inerte, intenzionato di rivolgersi carriera TECNICO-COMMERCIALE, assume importante azienda produttrice del ramo. Inviare curriculum dettagliato a: «Pubblicità Stampa 2103 — Torino».

PER SVILUPPO SETTORI CONVENZIONATI primaria ditta assume PERSONALE FEMMINILE 25-40 ANNI, CULTURA MEDIA, PRESENZA, INIZIATIVA, ATTITUDINE INTERVISTA, RESIDENTE TORINO ED PROVINCIA. RETRIBUZIONE BASE 48.000 MENSILI OLTRE INTERESSENZE ED ASSICURATIVE. INVIARE DOMANDA REFERENZIATE A: «PUBBLICITA' STAMPA 176 — TORINO». 317

**PERITI INDUSTRIALI DA AVVIARE INTERESSANTE CARRIERA SONO RICERCATI DA IMPORTANTE STABILIMENTO GOMMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8013 — TORINO».

**PERITO ELETTROTECNICO PER PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E' RICERCATO DA IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8012 — TORINO».

**PERITO INDUSTRIALE ELETTROTECNICO IMPORTANTE SOCIETA' INDUSTRIALE TORINESE COSTRUZIONE IMPIANTI INDUSTRIALI DI SALDATURA CERCA PER UFFICIO TECNICO, CON ESPERIENZA DI ALMENO QUATTRO ANNI CAMPO PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE IMPIANTI ELETTRICI E CIRCUITI DI AUTOMATISMO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6181 — TORINO». A61934

PICCOLA azienda cerca elemento realmente amministrazione pratico movimento banca, anche pensionato, purchè disponibile giornata intera. Indispensabile ottima referenza e passato onesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3045 — Torino». A63309

**RAGIONIERE DA AVVIARE INTERESSANTE CARRIERA CONTABILITA' INDUSTRIALE E' RICERCATO DA IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3010 — TORINO». A63364

**SEGRETARIA DIREZIONE PERFETTA CONOSCENZA INGLESE PARLATO E SCRITTO E STENODATTILOGRAFIA, IMPORTANTE AZIENDA CERCA. INUTILE RISPONDERE SENZA REQUISITI RICHIESTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3580 — TORINO».

SIGNORINA inglese cerca famiglia con bambini per svolgere [illegible] di bibliotecario. Telefonare 881-381.

SOCIETA' l'importante cerca impiegata II impiego conoscenza pagina condimenti a lavori ufficio. Telefonare 283-880.

SOCIETA' finanziaria torinese assume possibilità carriera bancaria giovane requisiti buona nozioni contabilità dinamico serio referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino». A63362

SOCIETA' finanziaria torinese assume personale bancario contabilità serio dinamico referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino».

STENODATTILOGRAFA per corrispondenza inglese francese lavori ufficio cerca ditta specializzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9287 — Torino».

STENODATTILOGRAFA pratica pagina cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 165 — Torino». 368

STENODATTILOGRAFA minimo giovane cerca. Presentarsi pomeriggio via Pavia 4, Lori. A61910

STUDIO Pubblicità Reparto nuova fotografia stabilimento ripresa e stampa. Scrivere curriculum vitae via D. Foscolo 25.

**TECNICI ANALISI TEMPI CERCA IMPORTANTE STABILIMENTO MACCHINE UTENSILI. SCRIVERE GIUDICANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 6186 — TORINO». A63222

VELOCE stenodattilografa 21 impiegata cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 144 — Torino». 336

DOMANDE LAVORO
L. 40 per parola

AUTISTA pratico referenziato disposto anche trasferirsi per lecita offresi a famiglia privata. Telefonare 794-106.

BAMBINAIA ragazza ultima occupazione presso famiglia signorile, disposta recarsi villeggiatura. Tel. 780-915.

CESIDISTA offresi in Torino. Telefonare 876-177. A63589

CINQUANTENNE pensionato Questura offresi incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino».

COMPOSITORE tipografo larga esperienza offresi. Telefonare 687-830 Avellino, ore 13 et ore 20, da lunedì.

CONIUGI soli 40enni offronsi per portinaria. Telefonare 826-008. A63921

CONIUGI insegnanti con due figli ottima referenze soli presso cercano custodia villa o portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8300 — Torino».

CRONOMETRISTA offresi qualsiasi zona in Torino. Telefonare 876-177. A63559

CUOCA 30enne referenziata offresi a ore mattino e sera. Telefonare 684 353.

ELETTROTECNICO pratico apparecchiature offresi giornata libera. Avanzato, Cinquello 2, Torino. A63726

GIOVANE velocissimo con 500 giardiniera propria, libero ora serali, sabato pomeriggio e festivi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3106 — Torino».

GIOVANE 33enne patente C offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8076 — Torino». A63450

GIOVANI sposi cercano portineria settembre. Ottima referenze Telefonare 653-216.

OFFRESI autista con camion 642 ri abilitabile a qualsiasi lavoro. Telefonare 682-652, Garibaldino. A64654

OFFRESI 35enne seria presenza per albergo trattoria ai piani, pratica ristorante. Telefonare 554-704. A63727

OFFRONSI fratelli cuoco e aiutante cuoco, referenziati. Tel. 653-250

PERITO tecnico in offresi lavoro interno [illegible] Tel. 771-388.

**SPECIALIZZATO MACCHINE AUTOMATICHE CONFEZIONE BUSTE CONFETTI CON LUNGA ESPERIENZA OFFRESI ANCHE PER TRASFERIMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3584 — TORINO». A63711

SPERATORE lavori [illegible] pantografi rettifiche, [illegible] offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 358 — Torino». 26547

STENOTIPISTA cerca lavoro ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9347 — Torino». A63555

TORNITORE cerca lavoro interno per stabilimento Torino impianto chimico o farmacia preferibilmente già pratico comuni preparazioni farmaceutiche. Scrivere dettagliando curriculum e referenze: «Pubblicità Stampa 9014 — Torino». A69665

CERCASI istruttore [illegible] ed aprendista. Telefonare n. 81-972.

CERCASI operaio meccanico generico, DENA, corso Orbassano 402 A63564

CERCASI operaio pratico pressopiegatrice, buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2099 — Torino». A64178

CERCASI ottimo falegname paga elevata ed alloggio. Telefonare 783-703.

CERCASI ragazzo 15-16 anni. Galleria Colombano, via Lagrange 29. A61839

CERCASI cobbler [illegible] pratico tubolari. Rivolgersi corso Vercelli 351.

CERCASI [illegible] disegnatori di piani, referenziati, buon trattamento economico. Ingegnere 21. A61944

CERCASI scrittore di [illegible] per attrezzatura. Genova, via Ala di Stura 87.

CERCO falegname ed aiutante per laboratorio. Telefonare 364-337.

CERCANSI antisti di lapis, patente D P. professionali. Telefonare 566-566.

CERCANSI sviluppi giardiniere si domanda. Telefonare 655-193 ore ufficio.

CERCANSI lavoranti carrozzeria. Telefonare 80-336. A59898

CERCANSI lavoranti domicilio confezioni donna. Telefonare 867-088 ore ufficio.

CERCASI aggiustatori tornitori radiatori pialloatori fresatori tornitori tracciatori apprendisti specializzati e qualificati, magazziniere per magazzino utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino». A58041

CERCASI aggiustatori stampisti, tornitori 1ª categoria, addetto lisatrice, fresatrice stampista. Paga massima. Non presentarsi se non veramente esperti. Telefonare 795-985. A63679

CERCASI apprendiste 15-17 anni materie plastiche. Telefonare 688-691. A63931

CERCASI cameriera patente D, E, trasporto salma cuoco pesante, Migliola, via Principe Tommaso 13. 559

CERCASI combaj quarantenni senza prole per custodia casa civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

CERCASI macchinista esperto per lavorazione borse Asia pelle. Tel. 81-162.

CERCASI magliaria macchina rettilinea 5 a 3. Telefonare 753.561. A61994

CERCASI abilitanza macchinista idraulico pallettizzatrice massima retribuzione. Tel. 272-688.

CERCASI aiutante macchinista Offset terza categoria. Giachino, 8. Giulio 24, tel 62-547. A63323

CERCASI sellaio proveito disposto piccoli lavori casa signorile 3 persone alto stipendio, informazioni di primissima. Telefono 1484 3 SIP, Genova. 26197

CERCASI bella ascletta - dattilografa, per ufficio solo. Telefonare 253-566.

CERCASI bambinaia con piccoli servizi mezza giornata. Via Foligno. Telefonare 288-787. A63389

CERCASI cameriera referenziata. Telefonare 22-827

CERCASI falegname con patente. Massima trentenne. Telefonare 631-175.

CERCASI falegname robusto pratico mobiliere, persona. Telefonare 384-006.

CERCASI specialista meccanica [illegible] categoria ottimo pagamento. Presentarsi via Tripoli 10. A61904

CERCASI istruttore [illegible] ed aprendista. Telefonare n. 81-972.

CERCASI operaio meccanico generico, DENA, corso Orbassano 402 A63564

CERCASI operaio pratico pressopiegatrice, buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2099 — Torino». A64178

CERCASI ottimo falegname paga elevata ed alloggio. Telefonare 783-703.

CERCASI ragazzo 15-16 anni. Galleria Colombano, via Lagrange 29. A61839

CERCASI cobbler [illegible] pratico tubolari. Rivolgersi corso Vercelli 351.

CERCASI [illegible] disegnatori di piani, referenziati, buon trattamento economico. Ingegnere 21. A61944

CERCASI scrittore di [illegible] per attrezzatura. Genova, via Ala di Stura 87.

CERCO falegname ed aiutante libero subito. Telefonare 364-337.

CERCANSI antisti di lapis, patente D P. professionali. Telefonare 566-566.

CERCANSI sviluppi giardiniere si domanda. Telefonare 655-193 ore ufficio.

CERCANSI lavoranti carrozzeria. Telefonare 80-336. A59898

CERCASI lavoranti domicilio confezioni donna. Telefonare 867-088 ore ufficio.

CERCASI aggiustatori tornitori radiatori pialloatori fresatori tornitori tracciatori apprendisti specializzati e qualificati, magazziniere per magazzino utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino». A58041

CERCASI aggiustatori stampisti, tornitori 1ª categoria, addetto lisatrice, fresatrice stampista. Paga massima. Non presentarsi se non veramente esperti. Telefonare 795-985. A63679

CERCASI apprendiste 15-17 anni materie plastiche. Telefonare 688-691. A63931

CERCASI cameriera patente D, E, trasporto salma cuoco pesante, Migliola, via Principe Tommaso 13. 559

CERCASI combaj quarantenni senza prole per custodia casa civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

CERCASI macchinista esperto per lavorazione borse Asia pelle. Tel. 81-162.

CERCASI magliaria macchina rettilinea 5 a 3. Telefonare 753.561. A61994

CERCASI abilitanza macchinista idraulico pallettizzatrice massima retribuzione. Tel. 272-688.

CERCASI aiutante macchinista Offset terza categoria. Giachino, 8. Giulio 24, tel 62-547. A63323

CERCASI sellaio proveito disposto piccoli lavori casa signorile 3 persone alto stipendio, informazioni di primissima. Telefono 1484 3 SIP, Genova. 26197

CERCASI bella ascletta - dattilografa, per ufficio solo. Telefonare 253-566.

CERCASI bambinaia con piccoli servizi mezza giornata. Via Foligno. Telefonare 288-787. A63389

CERCASI cameriera referenziata. Telefonare 22-827

CERCASI falegname con patente. Massima trentenne. Telefonare 631-175.

CERCASI falegname robusto pratico mobiliere, persona. Telefonare 384-006.

CERCASI specialista meccanica [illegible] categoria ottimo pagamento. Presentarsi via Tripoli 10. A61904

CERCASI [illegible] ed aprendista. Telefonare n. 81-972.

CERCASI operaio meccanico generico, DENA, corso Orbassano 402 A63564

CERCASI operaio pratico pressopiegatrice, buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2099 — Torino». A64178

CERCASI ottimo falegname paga elevata ed alloggio. Telefonare 783-703.

CERCASI ragazzo 15-16 anni. Galleria Colombano, via Lagrange 29. A61839

CERCASI cobbler [illegible] pratico tubolari. Rivolgersi corso Vercelli 351.

CERCASI [illegible] disegnatori di piani, referenziati, buon trattamento economico. Ingegnere 21. A61944

CERCASI scrittore di [illegible] per attrezzatura. Genova, via Ala di Stura 87.

CERCO falegname ed aiutante libero subito. Telefonare 364-337.

CERCANSI antisti di lapis, patente D P. professionali. Telefonare 566-566.

CERCANSI sviluppi giardiniere si domanda. Telefonare 655-193 ore ufficio.

CERCASI lavoranti carrozzeria. Telefonare 80-336. A59898

CERCASI lavoranti domicilio confezioni donna. Telefonare 867-088 ore ufficio.

CERCASI aggiustatori tornitori radiatori pialloatori fresatori tornitori tracciatori apprendisti specializzati e qualificati, magazziniere per magazzino utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino». A58041

CERCASI aggiustatori stampisti, tornitori 1ª categoria, addetto lisatrice, fresatrice stampista. Paga massima. Non presentarsi se non veramente esperti. Telefonare 795-985. A63679

CERCASI apprendiste 15-17 anni materie plastiche. Telefonare 688-691. A63931

CERCASI cameriera patente D, E, trasporto salma cuoco pesante, Migliola, via Principe Tommaso 13. 559

CERCASI combaj quarantenni senza prole per custodia casa civile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3095 — Torino».

CERCASI macchinista esperto per lavorazione borse Asia pelle. Tel. 81-162.

CERCASI magliaria macchina rettilinea 5 a 3. Telefonare 753.561. A61994

CERCASI abilitanza macchinista idraulico pallettizzatrice massima retribuzione. Tel. 272-688.

CERCASI aiutante macchinista Offset terza categoria. Giachino, 8. Giulio 24, tel 62-547. A63323

CERCASI sellaio proveito disposto piccoli lavori casa signorile 3 persone alto stipendio, informazioni di primissima. Telefono 1484 3 SIP, Genova. 26197

CERCASI bella ascletta - dattilografa, per ufficio solo. Telefonare 253-566.

CERCASI bambinaia con piccoli servizi mezza giornata. Via Foligno. Telefonare 288-787. A63389

CERCASI cameriera referenziata. Telefonare 22-827

CERCASI falegname con patente. Massima trentenne. Telefonare 631-175.

CERCASI falegname robusto pratico mobiliere, persona. Telefonare 384-006.

CERCASI specialista meccanica [illegible] categoria ottimo pagamento. Presentarsi via Tripoli 10. A61904

LAVANDAIA cercasi presso Istituto Assistenza. Via Asola 32.

IMPORTANTE azienda alta moda cerca ottima conoscenza vendita, collaboratrice e abilitazione laboratori maglia. Indicare età referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1482 — Torino».

IMPRESA cerca paletta, aiutante, carpentieri, muratori, manovali. Tel. 739-199

INDUSTRIA abbigliamento cerca maschi abile serio, abile guida giovane. Telefonare 278-172

INDUSTRIA artigiana per ampliamento assume operai carpenteria fabbricazione. Scrivere: Guardia Pubblimen 341, Asti.

INGEGNO cercasi cerca libera subito stenodattilografa abile contabile vantaggio non primo impiego. Scrivere dettagliando: Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LABORATORIO artigiano assume pratiche maschio lavorazioni qualsiasi età. Presentarsi Fader, San Quirino 44.

LAVATORI idraulici operai si apprendisti cercansi. Tel 81-345, 547-712.

LUBRIFICATORE meccanico assume abile 7 ore. Rivolgersi pomeriggio corso Raffaello 7 bis.

OPERAIA meccanica assume piccola officina. Tel. 296-663. A62340

PENSIONE ordinata economica persone cerca lavoro specialmente pasto massimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3004 — Torino». A62188

PRIMARIA industria meccanica assume trancheuriste collaudatore operatori ai collaudo paghe massime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3462 — Torino». A63629

PINACOTECA cerca corsari Via Polonia 1. A64007

RISTORANTE bar pizzeria lago Garda cerca ragazza cameriera signora o signorina bella presenza pratica, salone trattamento. Scrivere Ristorante, Rivoli (Francia) o telefonare 011-290 Desenzano. 26847

SARTE lavoranti maglieria extra, aiutanti, abilissime cercansi per grossi ambienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2049 — Torino». A62819

SARTORIA cerca apprendista e lavorante ottima retribuzione Telefonare 779-831

TECNICI cinquantenne di prima esperienza cerca officina presso Porta Nuova. Scrivere dettagliando esperienza: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A63373

TRATTORIA primaria cerca cameriera, cuoco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9014 — Torino». A69665

IMPORTANTE CASA SPECIALITÀ RIPARTIZIONE CERCA ISPETTORE ZONA VENDITA PER ITALIA CENTRO MERIDIONALE. SPECIFICARE ETÀ PRIMA ESPERIENZA OFFERTA: INVIARE INDIRIZZARE A: «PUBBLICITÀ STAMPA 8182 — TORINO». A63350

PRIMARIA CASA COSTRUZIONI MACCHINARI PER LAVORAZIONE LEGNO CERCA PER ZONA TORINO E PIEMONTE RAPPRESENTANZA DI MARCA IN DETERSITÀ, PROVVIGIONE ED ASSEGNI. ESAMINEREMO SOLO OFFERTE DI PERSONE CHE ABBIANO GIÀ CLIENTELA NEL RAMO. SCRIVERE: «PUBBLICITÀ STAMPA 8182 — TORINO». A63350

PRIMARIA casa costruzioni termoarredamenti cerca ispettore zona vendita per Italia centro meridionale. Specificare età primaria esperienza curriculum vitae indirizzare a: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A63350

PRIMARIA casa costruzioni termoarredamenti cerca ispettore zona vendita per Italia centro meridionale. Specificare età primaria esperienza curriculum vitae indirizzare a: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A63350

IMPORTANTE Casa specialità ripartizioni cerca ispettore zona vendita per Italia centro meridionale. Specificare età primaria esperienza curriculum vitae indirizzare a: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A63350

PRIMARIA casa costruzioni termoarredamenti cerca ispettore zona vendita per Italia centro meridionale. Specificare età primaria esperienza curriculum vitae indirizzare a: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A63350

CERCO collegii introduttori [illegible] accessori automobile Liguria e provincia Piemonte solamente per segnalare nominativi interessati a campionario specialissimi articoli pubblicitari a regalo, provvigione 10%, contemporanea attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8462 — Torino». A63629

GIOVANE auto propria disponendo mezza giornata assumerebbe rappresentanza giornale automobilismo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8270 — Torino».

**GIOVANE BELLA PRESENZA, RAPPRESENTAZIONE, ESPERIENZA COMMERCIALE OCCORRENDO, INTRODOTTO ENTE AZIENDE, CERCA RAPPRESENTANZA DI MARCA IN DETERSITÀ, PROFUMERIE ED AFFINI. ESAMINEREMO ANCHE DA GENOVA. 26847

IMPORTANTE Casa specialità ripartizioni cerca ispettore zona vendita per Italia centro meridionale. Specificare età primaria esperienza curriculum vitae indirizzare a: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A63350

PRIMARIA casa costruzioni termoarredamenti cerca ispettore zona vendita per Italia centro meridionale. Specificare età primaria esperienza curriculum vitae indirizzare a: «Pubblicità Stampa 8182 — Torino». A63350

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIMPORSIA, su tutte e su tutti v'informa. Investigazioni, informazioni private, pedinamenti, ricerche, indagini ovunque, specialissimo sorveglianza nella località balneari, villeggiature. Via Vittorio Amedeo II, n. 21, tel. 44-176, Torino.

BAR bene avviato particolarmente trattrici ed industriali, agente con deposito Trivolta, Padova, Treviso, adeguata organizzazione rendita assicurabile attività conto terzi debolissimi ricambi. Eventuali lavoro conto proprio Scrivere: Pubblimen, Casella 114 D, Padova.

UTENSILI alta qualità cercansi rappresentanti introdurre industrie meccaniche, utensileria, ferramenta, Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2015 — Torino». A63091

SMARRIMENTI
L. 150 per parola

TROVATO mercoledì fuori, grigio, collare magia, rintracciarlo ottimo vero cuscio. Telefonare 480-021, 484-088.

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIMPORSIA, su tutte e su tutti v'informa. Investigazioni, informazioni private, pedinamenti, ricerche, indagini ovunque, specialissimo sorveglianza nella località balneari, villeggiature. Via Vittorio Amedeo II, n. 21, tel. 44-176, Torino.

ALOSSA, Lagrange 12, telefono 836-652. Cronpes, vende, rateizza, qualsiasi elettrodomestico. 483

AMPIA 8 mesi grigio chiaro perfetta, disponibile vendo. Telefonare 262-737.

APPARTAMENTO Appia, 103 familiari 103 normali, 200, 600, cessazioni, Gian Amedeo 8. 43

AUSTIN A 40 nuova berlina 1960 cc. 4 porte 5 posti. Prenda consegna, automobili, rimessi, Commendatore Auto Torino: corso Principe Eugenio 11, telefoni 553-820; via Accademia Albertina 3, tel. 562-710; corso Unione Sovietica 22, tel. 587-000.

AUSTIN Healy Sprite Spider vendesi, vendita Autorimessa via S. Secondo 82.

AUTOCREDITO Cividale, Grosseavallo 2. Telefonare 774-226. 1200 2 mod. Bianca Atlante, Appia 1. III, Giulietta normale, Familiare '59, 102, 600, 500.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-691. Compra vendita autoveicoli nuovi, assortimento accessorio, massima garanzia. 93

AUTOCARRI AUTOMEZZI DI ACQUISTO O PROPRIETA' FINANZIAMO CONVENIENTEMENTE. COMAUTO CORSO RE UMBERTO 5. 1126

AUTOCARRI Tigrotto, Leoncino, 615, normali ribaltabili. Tonini 138, telefono [illegible] 278

AUTOCARRI vari: 680 ribaltabile pederiore, Easton super (nuovo) 1957 ad Easton B 1960, 3 RO ribaltabile per cantiere, vendo Commissionaria Fracassi, corso Unione Sovietica [illegible] 593-182.

AUTOCOLLEGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1500, 1200 N, 600, [illegible] 500. 1184

AUTOMOBILE tutti tipi auto Fiat, con oppure senza anticipo. Serietà, convenienza. Lenge, Madama Cristina 35, telefoni 651-544, 652-800. 498

AUTOMOBILEGIANI al «Moderno», corso [illegible] 1100 E, 600 D, 500 D. Telefonare 876-291. 982

AUTOMOBILEGIANI nuovo [illegible] 600, 1100, 1200, 1800. Mignola, tel. 80-864.

AUTOMOBILEGIANI Kunsel [illegible] auliche 600, 600, 1100, [illegible] Principessa Clotilde 11, telefono 487-872. 1172

AUTOSALONE Rivoria 18, tel. 20-800, fittasi ad unito di ogni [illegible] facilitazioni, ottimale locazione. 70

AUTOSALONE 20.000: Fiat 600 [illegible] 850 Nuova, Giulietta T.I., sprint, spider, Mercedes 300 SL, [illegible] cilindri, Corso Giulio Cesare 330, telefono [illegible] Vittanzoi. 227

AUTOSCUOLA con istruttori ognuno [illegible] 652 N 2, [illegible] Kadett, Super Orione. Telefonare 274-590.

BELLA 600 1960 250.000. Telefonare ore pasti 884-065. A63566

BELLA 600 365.000; Belvedere ultimo 278.000, 1100 F. 96.000. Facilitazioni. Telefonare 390-312. A61786

**BERT MOELLINGER, AGENTE ARMAUR, DAIMLER, [illegible] NUOVI MODELLI, PRONTA CONSEGNA JAGUAR SPIDER, COUPE', JAGUAR MARK X. RAFFAELLO 2, TELEFONO [illegible]

BERT Konlliker. Assortimento nazionale colori vetture usate: Jaguar 3.4; Daimler Spider, Sunbeam Alpina, Willman, Lloyd 600, 1900 Roper, Giulietta spider. Formula, mensioni. Raffaello 2, telefono 832-191. 26904

BIANCHINA panoramica Modena 6 mesi luglio perfettissima privato vende. Telefonare 788-580. A63484

BIANCHINA panoramica, come nuova, privato vende privato. Tel. 780-401.

BIANCHINA panoramica, presentazione, posti chilometri, perfetta, privato vende, Telefonare 364-086. A61972

CAMIONCINO Fordson 600 T, portata kg. 600 C. A. I., 670.000 pronta consegna, Dimostrazioni, rateazioni, corso S. Maurizio 2. Telefonare 382-445.

CAMIONCINO e furgoncino [illegible] 600 T portata kg. 820 c.a. pronta consegna immediatissime rateazioni anche permuta, cambiali. Corso San Maurizio 18, telefono 882-448. 311

CERCO prenotazione Fiat 600 D. Telefonare 275-897. A63808

COMPRO contanti autoveiture vecchi, pagando massimo. Nizza 195, telefono 660-138. 493

**COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE PERMUTO, PRENOTAZIONE CONSEGNE SUBITO. VICONE 44.

DIVERSI camioncini Fiat, [illegible] normali, ribaltabili, trasporto acque minerali, verbanesi. Broccolo, v. Sant'Ida 29, telefono 20-207. 484

**FLAVIA 6 MESI E FLAVIA UN ANNO PERFETTE VENDE COMMERCIANTE FRAISATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TELEFONO 593-187. 482

FORD ATAUTO, 2. MAURIZIO 18, TAUNUS 17 M, CONSUL 315, ANGLIA, ZEPHIR, SOLLECITE CONSEGNE, LUNGHISSIME RATEAZIONI, ANCHE SENZA CAMBIALI. TELEFONARE 882-446.

FORD Taunus 1700, motore revisionato, vendo cambio rateizzo. Atauto, 9en Maurizio 18. 311

FUNZIONARIO Alfa Romeo vende Giulia sei mesi come nuova. Telefonare ore ufficio 282-422. A64864

FURGONE Appia, portata 7 ql. vendo, garantito con Ruteodora. Tel. 321-769.

GIULIETTA sprint nera 1956 vende privato 850.000, affare. Tel. 893-932.

JEEP, Dodge, GMC, Chevrolet ai 600. 103, nuova 500 ricambi assunzione pronti, rimandi, assortimento motori ogni tipo. Studino, telefonare 60-508. 533

LANCIA Commissionaria Benedetto e C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 6, telefono 333-105. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 31-110.

OCCASIONE. 8 24 come nuova con Anti-Top. Telefonare 361-061.

OCCASIONISSIMA. Familiare 1100 '58 vendo 570.000. Via Bologna 19, Torino.

PRIVATAMENTE vendo 103 250.000. 1100 E 120.000, Appia 320.000. Telefono 273-021. 530

PRIVATO a privato 500 perfetta 380.000. Telefonare 285-935. A63093

PRIVATO a privato 600 D anni 12. Telefonare ore ufficio 60-489. A63701

PRIVATO permutabile Giulietta TI 1963 con Sprint [illegible] differenza contanti. Telefonare pasti 533-943.

PRIVATO vende a privato 1100 Special 6 mesi, Telefonare 677-490 ore pasti.

PRIVATO vende Bellissima Appia III 1960, Telefonare ore pasti 796-949.

PRIVATO vende privato bella 600 fine 1958, Telefonare 603-090. A63727

PRIVATO vende privato 500 Giardiniera 5 mesi Telefonare 288-313, corso Cosenza 24, Torino, Bertinetti Giovanni

PRIVATO vende privato 1300 sei mesi. Telefonare 796-844. A63373

PRIVATO vende Topolino 500 B revisionata. Telefonare 376-670. A62877

PRIVATO vende 103 '55 praticamente perfetto. Yolanda rateizzo. Tel. 883-856.

PRIVATO vende 103 '55, ottime condizioni, unica 500 '58. Tel. 790-492.

PRIVATO vende 500 C vera occasione. Telefonare 259-606. A63963

PRIVATO vende 500 D sei mesi. Telefonare 787-780. A63592

PRIVATO vende 500 E 5 mesi. Telefonare 297-371, Corso Aurelia, corso Grosseto 90, Torino. A61594

PRIVATO vende 500 Giardiniera a 103 TV perfetta. Autorimessa e Francia 323, tel. 70-836 A63004

PRIVATO vende 500 buone condizioni 1956 unico proprietario. Tel. 682-627.

PRIVATO vende 600 '57 bellissima trasportabile, giornata 350.000. Telefonare 60-884 A62762

PRIVATO vende 1100 familiare come nuova. Dichino Salzola, via Asinari di Bernezzo 107. A62766

PRIVATO vende 1100 E immatricolazione perfetta nulla revisionata 7 gennaio 110.000. Telefonare 757-085.

PRIVATO vende 1100 103 1958 semi-nuova [illegible] mese. Tel. 284-674.

PRIVATO vende 1200 bellissima. Appia I serie. Telefonare 518-964. A63609

PRIVATO 500 e 1400 ottime condizioni, via Principe Tommaso 13, tel. 80-564.

PRIVATO 2300 e 1100 special bellissime Mignola, via Principe Tommaso 13.

VOLKSWAGEN Karmanzia doppi cavetori privato vende. Telefonare 653-231 ore pasti. A63734

VOLKSWAGEN occasioni lugliso '57, '58, '59, '60 ottimo stato, garanzia. Telefonare 82-264 ore 20-21. 476

VOLTURIANO rapidamente 500 cinquantacinquesimo, 600 [illegible] ore ufficio, ore telefono 527-518. A61079

500 D grigio chiaro meccanicamente ass. 6000 1100 quattordicimilacinquecento, Autosegretario, Telefonare 680-039. A63815

500 D mesi sei vendo a privato. Telefonare 781-750. A56113

500 1959 vendo lire 760.000. Telefonare 232-516 A63964

500 M 1957 vendo cedolino differenza compresi Telefonare 772-250 domenica mattina. A61737

600 D 1961 vendo privato, Telefonare 312-146 ore pasti. A63542

600 perfetta '59, qualunque prova, privato vende a privato. Telefonare ore pasti 535-500. A61479

600 1956 290 000, 1400 1953 ottimo stato 350.000. Telefonare 511-401.

600 1958 250.000, 600 1956 perfetto stato vende. Telefonare 779-693.

600 D sei mesi stesso stato pello vendasi, Telefonare 290-896. A63579

600 D semestrale vendo 375.000. Telefonare 292-023. A62097

600 '58 buone condizioni privato vende 260.000. Telefonare 80-830. A63815

600 1959 colore cremisone privato vende privato. Telefonare 257-197. A61832

1100 Special 1961 grigio chiaro perfetta vendesi 850.000. Telefonare 45-540.

1100 Familiare ottimo stato, causa Familiare Confesco, vendesi. Tel. 293-395.

1100 Special mesi 6 privato vende. Telefonare 31-851.

1200 Berlina anno 1960 perfetta km. 27.000 vendo oppure cambio con 600. Telefonare 600-792. A62950

1200 Fiat, semimovrei, azzurro, vendo cambio rateizzo. Atauto, 8, Maurizio 18.

1200 Spider bianca 1961 come nuova privato [illegible] Via Nenci 30. 369

1300 14 mesi 18.000 km. ottimo stato, Bianchina vettura 1958 privato vende. Telefonare 688-878.

1300 settembre sei mesi km. 4000 vendo privato Telefonare 282-033. A63639

1900 sei mesi grigio azzurro vendo. Telefonare 693-173. A64058

1900 settembre sei mesi 1.050.000 vendo. Telefonare 706-846 ore ufficio.

2500 chiara fiamma bianche, 6 mesi, metà ottobre vendo. Telef. 750-827.

2500 grigio perla fondo bianche km. 3200 vendesi. Telefonare 598-398.

1500 sei mesi bianca 4500 km. vendo 1.050.000. Telefonare 652-354.

1300 sei mesi cedesi vendo. Telefonare 872-656 pasti. A61277

1500 7 mesi Nuova, L. 1.055 000 vendesi Tel. 366-438 A61451

1500 sei mesi privato vende causa partenza, Telefonare 691-272. A59621

2100 1960 vendo Corso Traiano 170, telefono 661-479. A62268

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

A [illegible] privato vendo a privato Vespa GS 1961. Tel. 372-338 ore pasti.

ACCETTIAMO vecchie moto in permutazione ultimissimi tipi moto Gilera, Garelli miscelatore a basso sarrini. Milano, Nuvola 44, telefono 273-519.

[illegible] ottimo stato vendo. Telefonare 356-533 dopo ore 20. A60276

DMBOR presenta il nuovo motocarro Ducati 200 cc. portata 5 ql. Concessionaria di vendita; centro assistenza specializzata autorizzata Piemonte; ricambi originali. Corso Peschiera 205, Torino, tel. [illegible] 602

GILERA 150 vendo L. 60.000. Telefonare 760-208 - 761-142. A63630

ISO 400 furgone, [illegible] vendo, rateizzo. Atauto, 8, Maurizio 18. 311

LAMBRETTA LI 125 dieci mesi ottima vendo privato, Telefonare 330-678 ore ufficio. A62949

LAMBRETTA [illegible] 1962, patente rateazioni, permuta. Agenzia